



CITTA' DI GROTTAFERRATA

Consiglio Comunale

del

22 Aprile 2021

Indice

| | |
|------------------|----------|
| Punto n. 1..... | pag. 10 |
| Punto n. 2..... | pag. 10 |
| Punto n. 3..... | pag. 36 |
| Punto n. 4 | pag. 36 |
| Punto n. 5 | pag. 36 |
| Punto n. 6 | pag. 36 |
| Punto n. 7 | pag. 101 |

Inizio seduta ore 15,45

Presiede Francesca Maria Passini assistita dal Segretario Generale dott.sa Claudia Tarascio

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Buonasera a tutti. Consiglio comunale del 22 aprile, salutiamo i consiglieri e assessori presenti e da remoto, nonché i cittadini che ci stanno seguendo in streaming. La parola alla Segretaria per l'appello, prego...14 presenti, 3 assenti la seduta è valida. Preciso che le consigliere Spinelli e Consoli sono assenti per motivi di salute, quindi auguriamo loro una pronta guarigione. La consigliera Pavani mi dicono che sta per arrivare. Comunico altresì che in data 2/4/2021 è pervenuta da parte del consigliere Fabrizio Mari, una comunicazione indirizzata alla presidenza e al Segretario Generale con la quale comunica: *“Pregiatissima Presidente con la presente Le comunico la mia volontà di lasciare il gruppo consiliare Italia viva e di costituire il gruppo consiliare misto ai sensi dell'art. 7 del vigente regolamento del Consiglio comunale. Distinti saluti, consigliere Mari Fabrizio.”* La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Saluto il Sindaco, lei Presidente, la Segretaria, gli assessori, i colleghi consiglieri in presenza e quelli da remoto e naturalmente tutti cittadini che ci seguono in streaming. Ho scritto due righe per motivare un po' quella che è stata questa mia scelta. Con la mia comunicazione del 2/4/2021 ho costituito il gruppo consiliare denominato “misto” il nostro regolamento all'art. 7 come tutti sapranno, non prevede il gruppo misto come realtà pertanto questa costituzione equivale ad una denominazione, avrebbe potuto assumere qualsiasi nome di fantasia ma ho voluto, ho ritenuto in ogni caso di denominarlo misto poiché deve essere chiara la mia volontà di non appartenere in questo momento ad alcun gruppo esistente. Motivi politici mi hanno indotto a tale scelta poiché non mi riconosco in nessuna appartenenza, ritengo che lo svolgimento dell'incarico che i cittadini elettori mi hanno consentito di svolgere all'interno di questo Consiglio non subirà alcun tipo di variazioni, infatti mi dedicherò come ho sempre fatto, al bene della mia comunità. Comunico inoltre che dopo la lettura di queste poche righe ho deciso di lasciare i lavori dell'aula in aperto contrasto con le stesse motivazioni che mi

hanno spinto a lasciare la mia appartenenza politica. Ci sono tanti modi per fare politica, si può fare anche senza avere un ruolo elettivo, per esempio manifestando pacificamente in una piazza, però io come soggetto eletto posso fare politica anche esprimendo il mio dissenso su alcune scelte di carattere nazionale che stiamo subendo in questo periodo, come tutti sappiamo perché è storia che stiamo vivendo da ormai 13 mesi, c'è una pandemia in atto che ha comportato tanti sacrifici anche in termini di perdite di vite umane, anche a loro naturalmente va il mio cordoglio più profondo e tutte queste perdite sono di una gravità assurda. Questa pandemia ha avuto anche degli effetti sociali ed economici che sono molto rilevanti e oggi ci troviamo ad affrontare scelte incomprensibili circa il mantenimento di misure di coprifuoco, di limitazioni ancora per alcune tipologie di attività economiche, per attività sportive, per attività culturali, tutte difficilissime da decifrare e non ultimo un assurdo green pass, un certificato vaccinale quando ancora il 90% della popolazione italiana non è vaccinato, questo è veramente assurdo. Sono tutte cose difficili da comprendere perché è innegabile che le strade poi sono piene, molte attività sono operative per fortuna, le scuole sono aperte anche questo per fortuna, però a qualche tipologia di attività ancora si dice no, tu non puoi operare, non puoi lavorare e questo è quello che è inaccettabile in un contesto come quello che stiamo vivendo, è inspiegabile che cinema, teatri, palestre, piscine, bar, ristoranti e tutta la filiera perché non dobbiamo dimenticare, spesso si citano soltanto le tipologie di attività ma dietro c'è una filiera che produce beni e servizi per questa tipologia di attività, che sono al palo ancora oggi e parlo per esempio degli artigiani, agricoltori, professionisti. Queste norme naturalmente aumentano ancora di più le difficoltà che siamo costretti a vivere, quindi secondo me tutto questo diventa incomprensibile, noi come soggetti politici abbiamo la necessità di dimostrare la vicinanza a chi da troppo tempo è fermo. Il mio disappunto oggi viene espresso pacificamente perché non sono una persona violenta, utilizzo soltanto le parole che è l'unica mia arma possibile e l'unica azione che un membro di un organo elettivo può rappresentare è quello di abbandonare l'aula dimostrando il mio dissenso. Mi scuso con tutti, arrivederci e buon lavoro.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Annotiamo a verbale che il consigliere Mari si assenta dall'aula e andiamo avanti con i lavori del Consiglio con le consuete raccomandazioni. La parola al consigliere Garavini, prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Buonasera a tutti, al Sindaco, agli assessori, a tutti i colleghi consiglieri e ai cittadini che ci ascoltano e vedono da remoto. Le raccomandazioni che quest'oggi vogliamo fare al Sindaco sono diverse, inizierei dalla prima che in questi ultimi giorni ha un po' raccolto l'attenzione di molti ed è quella relativa alle proprietà abbandonate e soprattutto alla questione della Bazzica. Raccomandiamo al Sindaco che ci illumini e ci spieghi che cosa ne vuole fare di questo immobile, soprattutto perché già era stato presentato un progetto relativo ad una sorta di polo delle disabilità, quindi raccomandiamo al Sindaco di farci sapere come vuole destinare quest'area che è in profondo degrado, piena di rifiuti. Altra raccomandazione che facciamo al Sindaco è quella del recepimento della carta archeologica, raccomandiamo è che il Sindaco controlli che nell'attività e nella procedura dei permessi a costruire rilasciati venga scritta, anche se questo non è un atto obbligatorio, venga scritto che è stata visionata la carta archeologica, soprattutto perché tutti i permessi a costruire nella nostra area spesso riguardano anche le aree che sono di forte interesse archeologico. Pochi giorni fa è stata rinvenuta un tratto della via Latina e qui comunque c'è un grosso interesse su questo argomento quindi raccomandiamo che il Sindaco faccia una verifica su questa questione. Altra raccomandazione che facciamo al Sindaco è quella dei marciapiedi di via San Bartolomeo. Diversi cittadini denunciano non solo il fatto che siano veramente molto rovinati ma sono diventati veramente molto pericolosi, quindi raccomandiamo il Sindaco che si interessi di questa questione anche per garantire non solo la bellezza di questa città che noi viviamo tutti i giorni ma anche la sicurezza che è alla base per poter camminare liberamente sicuri di non dover inciampare su qualche scoglio di via San Bartolomeo. Altra raccomandazione che facciamo al Sindaco è quella relativa al mercato contadino, invitiamo il Sindaco a rivedere un po' la questione perché in questi ultimi giorni è stato fatto un sondaggio dal quale è risultato il fatto che comunque questo mercato contadino allocato nella nuova postazione non è affatto gradito da gran parte della cittadinanza, se vuole signor Sindaco possiamo fornirle i dati in modo da poter valutare questa circostanza, soprattutto per il fatto che questo mercato potrebbe

continuare ad essere fatto nella giornata di domenica, che forse era la giornata più adatta e più consona per questo tipo di mercato, magari poi si potrà discutere su dove allocarlo, magari non all'inizio del centro di Grottaferrata o in altre zone o prevedere anche una rotazione, ma adesso non siamo qui a consigliare il Sindaco, piuttosto a chiedergli che voglia rivedere, lo invitiamo e gli raccomandiamo questa questione, che voglia magari rivedere questa situazione, questo spostamento ad un nuovo luogo e ad un nuovo giorno e soprattutto anche invitandolo ad avere magari un atteggiamento un po' più morbido e conciliativo nei confronti delle voci di dissenso da parte di alcuni cittadini, da parte di molti cittadini che hanno manifestato contrarietà a questa azione. Un'altra raccomandazione che facciamo al Sindaco è quella di verificare la normativa relativa ai dossi. Abbiamo visto che nella nostra città sono stati posizionati numerosi dossi però con il posizionamento di questi dossi dovrebbe essere garantita anche la corretta illuminazione, cioè dovrebbero essere avvistati. Siccome ci sono alcuni dossi che si trovano in posizioni sufficientemente buie e potrebbero creare dei problemi, quindi perdere il loro valore di dissuasione ad una velocità eccessiva e diventare invece fonte di danni non solo agli eventuali immobili ma anche alle persone che magari si possono trovare nelle vicinanze. Ultima raccomandazione che vogliamo fare al Sindaco è quella relativa all'autovelox situato alla Molarà, anche lì ultimamente abbiamo letto su alcuni mezzi di stampa che ci sarebbero delle irregolarità, quindi al fine di evitare anche la possibilità che si possano fare dei ricorsi, di controllare se tutto sia in regola soprattutto per il fatto che sembrerebbe che in quel posto potessero essere posizionati solamente autovelox mobili e non fissi, quindi raccomandiamo al Sindaco che possa verificare questa circostanza e tranquillizzarci su questa questione.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Buonasera a tutti. Iniziamo con le raccomandazioni al Sindaco dove vorremmo segnalare, purtroppo due delle raccomandazioni le dobbiamo ripetere perché all'ultimo Consiglio sembrava dall'accenno che aveva fatto il Sindaco, che ci avrebbe dato qualche informazione

magari dopo il Consiglio invece non le abbiamo avute, quindi siccome pensiamo che siano temi importanti vorremmo raccomandare al Sindaco come mai sui piani di zona, dove siamo tra l'altro città capofila, sul protocollo d'intesa tra la Asl RM6 e gli altri Comuni per la prossima del budget rivolto ai cittadini aventi diritto, che nella maggior parte sono frequentatori di tirocini lavorativi oppure necessitano di un contributo per soddisfare i bisogni primari, alimenti, bollette, ecc., gli stessi ci hanno evidenziato che siamo forse l'unico paese che non ha firmato e quindi aderito, speriamo in una sua risposta positiva e che ci confermi che ad oggi sia stato risolto questo problema. L'altra raccomandazione che non ha avuto una degna nota, è una raccomandazione caro Sindaco, sul fatto della decisione che è stata presa da questa Amministrazione di dematerializzare gli atti e i documenti, in particolare quelli destinati ai consiglieri e agli assessori e quant'altro, in quanto noi come M5s siamo sicuramente da sempre molto favorevoli a tale pratica per l'ambiente, per l'ecologia ma ci preme sottolineare che non è sufficiente dirlo a voce, cioè non ricevete più documenti cartacei ma va emessa una delibera, va inserito nel regolamento del Consiglio comunale che adesso non dice questo e abbiamo proposto contestualmente sul nostro portale, quindi sul sito del Comune eventualmente ad accedere ad una banca dati elettronica ognuno tramite le proprie credenziali, dove i consiglieri, gli assessori per gli addetti o chiunque ne ha bisogno li può visualizzare e scaricare, perché tra l'altro già l'ho segnalato l'altra volta ma nessuno mi ha risposto, non mi sembra corretto che usiamo delle piattaforme della Microsoft o One drive perché tra l'altro sono a pagamento perché fanno scaricare solo un tot dati e poi bisogna pagare. Ecco perché ci teniamo molto a questa raccomandazione. Poi passerei ad una raccomandazione che ci hanno segnalato dei cittadini, alcune mamme degli alunni dell'istituto Falcone che lamentano aule fredde nei giorni scorsi senza riscaldamento, quindi se magari ci poteva sapere che cosa è successo e se c'è qualcosa che non è risolvibile. Una cittadina invece ci ha segnalato che il cancello del parco degli Ulivi resta aperto anche durante la notte, quindi già il parco versa in condizioni alquanto pietose da quando anche è chiuso il chiosco bar e non è funzionante, quindi se si potevano sapere i motivi, tra l'altro la notte succedono cose come abbiamo già evidenziato altre volte, al parco Traiano, ecc., perché stando aperti. Come pure i cittadini di Borghetto, che si sono prodigati ad effettuare una potatura degli ulivi di via del Piscaro, il nostro Comune è stato contattato per la raccolta degli stralci però anche se il

Comune si è reso disponibile e quindi una nota positiva, ad oggi la pulizia e la raccolta non è stata fatta, quindi se ci potevamo informare e farci sapere. L'altra, senza superflui riferimenti a situazioni carenti in essere, è un po' generale ma secondo noi sempre molto importante, le raccomandiamo Sindaco, una maggiore attenzione nei riguardi delle periferie, da sempre costantemente abbandonate in quanto considerate un po' squadre di serie B, tranne che come succede nelle tornate elettorali, da sempre sembra un problema risolvibile qualunque sia stato il colore delle Amministrazioni. Io per adesso ho concluso.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola alla consigliera Franzoso, prego.-

CONSIGLIERA FRANZOSO

Un saluto a tutto il Consiglio comunale e ai cittadini che ci stanno ascoltando. La mia raccomandazione Sindaco è una esortazione al rinnovo del Consiglio comunale dei giovani, una battaglia che il PD ha intrapreso e sta portando avanti quindi magari adesso in maggioranza c'è qualche persona che ha voglia di cimentarsi e sarebbe il caso visto che manca un anno, siamo da tanti anni senza il Consiglio comunale dei giovani quindi noi facciamo la raccomandazione di organizzare le elezioni e di portare avanti questo obiettivo. L'altra raccomandazione, mi dispiace doverla fare perché avevo preso contatti per cercare di capire cosa fosse successo riguardo alle fioriere, non quelle di via San Bartolomeo che continuano a rimanere sui marciapiedi e la cittadinanza si domanda perché sono state messe lì, ma per le fioriere messe a piazza Bellini, perché sono state appoggiate tre fioriere comunali, sono stati tolti tre parcheggi o quattro, che i cittadini usavano non solo perché abbiano lì ma anche per andare al Caf perché di fronte c'è il Caf, io avevo già sollevato questo problema e mi era stato detto che sarebbe stato approfondito da parte della maggioranza, sta di fatto che queste fioriere sono diventate proprietà non si sa di chi perché c'è forse il ristorante che le ha dipinte, io non ho nulla contro le attività commerciali ci mancherebbe, adesso sono stati anche messi dei fiori quindi sono state anche abbellite e la mia raccomandazione è di far sapere alla cittadinanza se queste fioriere sono del Comune o sono di qualcuno, se sono del Comune perché sono state messe al posto di quattro parcheggi, perché quello che è successo lì è che

sono stati messi dei fili che annunciavano dei lavori di ristrutturazione dei marciapiedi, c'era il biglietto, che sarebbero stati fatti i lavori dei marciapiedi ma i marciapiedi non sono del Comune, sono condominiali infatti non sono stati fatti questi lavori, tolto questo avviso sono comparse queste fioriere che hanno tolto quattro parcheggi. La mia proposta è di capire se c'è qualcuno che paga il solo pubblico, perché sono state messe lì queste fioriere o la proposta, se proprio le volete lì ma dovete spiegare alla cittadinanza perché le volete lì e chi le ha messe, magari non so se è collegato l'assessore ai lavori pubblici così con l'occasione sentiamo la sua voce, se vuole rispondere lui perché io è un anno che ancora non l'ho mai sentito parlare, se non volete togliere le fioriere da lì allora togliete i posti a pagamento che stanno lì intorno, quattro posti e restituite quattro posti alle persone, perché non è detto che per forza i cittadini che abitano lì o le persone anziane che vanno al Caf debbano pagare per parcheggiare, quindi la raccomandazione è Sindaco, di approfondire questa questione e di farcelo sapere, magari è lecito però le persone che abitano lì intorno hanno chiesto lumi sulla faccenda.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Intanto prendiamo nota che è arrivata in aula la consigliera Pavani. Non ci sono altre raccomandazioni pertanto la parola al Sindaco per le risposte, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.

Più che le risposte ringrazio i consiglieri di minoranza per le loro raccomandazioni/interrogazioni, pertanto tutte quelle di tipo gestionale che attengono al buon andamento degli uffici, controllo e quant'altro le girerò prontamente agli uffici per risolvere i problemi che avete esposto. Detto questo, alle altre risponderemo nei prossimi Consigli comunali dedicando proprio delle sedute su questo e quindi vi ringrazio di queste raccomandazioni. Un'altra cosa che vorrei dire invece è riferita a Mari che ha fatto la sua interlocuzione oggi e per protesta ha abbandonato l'aula per problemi importanti di sopravvivenza di aziende e questa è una cosa che noi addolora molto, a me soprattutto perché vedere le persone che sono disperate, che stanno lottando ogni giorno per sapere se possono riaprire o non riaprire, organizzarsi o non organizzarsi è una cosa che fa male e quindi io sono

solidale con lui rispetto a queste problematiche e alla protesta che ha avanzato, mi dispiace che non sia in Consiglio comunale ma capisco il suo ragionamento.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Proseguiamo con i lavori del Consiglio, l'O.d.g. oggi prevede 7 punti abbastanza corposi, l'assessore Caricasulo propone di poter accorpare e nello steso tempo illustrare i primi due punti insieme, ovviamente poi con votazioni separate.

Punto n. 1 all'O.d.g.: “Approvazione del regolamento per l'approvazione del canone patrimoniali concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, del regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati e delle tariffe per l'anno 2021.”

Punto n. 2 all'O.d.g.: ”Approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per il periodo 2021.”

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola all'assessore Caricasulo, prego.-

ASSESSORE CARICASULO

Buonasera a tutti i presenti in aula e a chi ci segue da casa. La prima proposta di deliberazione riguarda l'approvazione del regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati e delle tariffe per l'anno 2021. Questa è una delibera che segue la delibera dello scorso Consiglio, che era in ambito di definizione tariffaria. Con la legge 160/2019 è stato imposto che a decorrere dal 2020 - 2021 il canone patrimoniale di concessione e autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai fini della legge citata sostituisce tutto quello che veniva prima definito separatamente e che veniva accolto in poste separate all'interno del bilancio, per cui il nuovo canone generale sostituisce la tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto pubbliche affissioni, il canone installazione mezzi pubblicitari e poi il canone afferente l'articolo 27 commi 7 e 8 del codice della strada. Con la delibera che noi proponiamo oggi si va a definire quello che è il regolamento del nuovo canone, principio al quale dobbiamo fare riferimento è che la nuova regolamentazione deve comportare che malgrado non ci siano più queste tasse o queste imposte che prima erano separatamente regolamentate, in questo momento il nuovo accorpamento non deve comportare variazioni in termini di bilancio e quindi di piani tariffari se non nei termini di quanto stabilito dai piani così come abbiamo deliberato nello scorso Consiglio comunale. Una cosa importante da sottolineare e anche un

particolare ringraziamento alla commissione I, è che questo regolamento è stato frutto di un lavoro trasversale tra maggioranza e minoranza nella quale si sono affrontati tutta una serie di problemi inerenti la regolamentazione degli spazi così definiti dal regolamento, che inevitabilmente toccano la vita del inseriva privata e quindi l'iniziativa delle attività produttive private. In generale riguardo a questo regolamento di cinque capitoli dove nel primo capitolo vengono stabilite le procedure di rilascio, rinnovo e revoca degli atti di concessione e autorizzazione, una parte seconda che riguarda la disciplina del canone di concessione o autorizzazione, una parte terza che riguarda la disciplina specifica per i dehors e per i chioschi, la parte quarta che disciplina il servizio pubbliche affissioni e una parte quinta che rileva in termini di disciplina transitoria. Come voi sapete questo punto era stato già presentato nello scorso Consigli dopo di che è stato ritirato, perché andando incontro a quella che è una pianificazione anche di lungo periodo dell'iniziativa privata in termini di investimento occorre una meditazione ulteriore sul punto e per questo faccio riferimento al tempo di concessione, dell'affidamento in concessione delle aree. Alla fine si era risolto provenendo anche da una analisi comparata dei comportamenti dei Comuni limitrofi che si assestavano intorno ai 15 anni di media, considerando le necessità in termini di tempo e di investimento da parte dei soggetti privati per cui abbiamo ipotizzato una media tra il periodo medio di locazione che solitamente è 6 + 6 anni e quindi arriviamo a 12 anni, la dinamica di ammortamento degli investimenti reciproci che abbraccia anche il termine di 10 anni, abbiamo anche considerato il periodo particolare del Covid e per cui abbiamo una dinamica di rallentamento nella copertura dei costi connessi alle strutture e alla fine la commissione, con parere positivo da parte di tutti i membri di maggioranza e di minoranza, ha trovato un punto di incontro intorno ai 20 anni, perché rappresentava un punto di incontro alla analisi generale di tutte le varianti che vi ho illustrato. Per quanto riguarda il punto 2 all'O.d.g., questo rientra all'interno dei poteri affidati all'ente in armonia rispetto al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, con la individuazione dei criteri e le modalità per l'affidamento degli incarichi. Effettuando una analisi e quindi un controllo rispetto alle necessità in termini di consulenza e di sostegno nei confronti dei vari uffici ci si è resi conto che occorre andare a nominare dei professionisti che potessero supportare gli uffici stessi nell'ambito dell'espletamento delle varie pratiche. Questo perché abbiamo avuto persone,

praticamente dipendenti che andranno in pensione, oppure perché dovevamo affrontare delle dinamiche talmente specifiche per le quali non erano presenti professionalità adeguate o comunque adeguatamente preparate su tutto. Di questo si sono individuati determinati ambiti e quindi necessità provenienti da specifici settori, per cui il settore segreteria generale nel servizio Ced, bisogno di un ingegnere informatico in termini di consulenza e questo per il supporto responsabile per la transizione digitale per una durata di quattro mesi e questo va anche incontro a quello che ha manifestato il consigliere Famiglietti all'interno delle sue raccomandazioni. Altre necessità si apre nell'ambito del settore amministrativo finanziario, quindi servizi al contenzioso nell'ambito di un supporto giuridico in termini di consulenza e pareri, anche qui la motivazione risiede nell'ambito di professionalità specifiche legate quindi a consulenze e pareri da professionisti con competenze nelle varie aree, anche perché si può spaziare dal parere amministrativo per arrivare poi anche a pareri giuridici anche più spinti, di questo la durata prevista è di 12 mesi. Poi servizio VI e in questo caso anche qui si ravvisa il fabbisogno di una professionalità giuridico amministrativa specializzata in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata. Anche qui l'inquadramento rientra all'interno di quello della consulenza quindi con una professionalità specifica in quanto in questo momento non è presente professionalità interna adeguata allo svolgimento di questo incarico. Poi servizio settore I settore tecnico e ambiente, servizio 4 e 5 con l'individuazione di un dottore forestale e perito agrario nell'ambito della progettazione. Anche qui il motivo è quello di una relazione di progetto per l'indizione gara di manutenzione del patrimonio arboreo comunale, aggiornamento del censimento. In questo momento non abbiamo personale interno con adeguata esperienza, il periodo è di 12 mesi. Settore I settore tecnico ambiente, servizio IV e V, l'individuazione di un geometra per la redazione di pratiche catastali. L'obiettivo è quello di effettuare l'aggiornamento delle pratiche catastali di immobili comunali. Anche qui non abbiamo una professionalità interna, la durata prevista del mandato è di tre mesi. Settore I° settore tecnico pianificazione editoriale nell'ambito del servizio I°, fabbisogno urbanistica per l'aggiornamento della DPI. Anche qui non abbiamo individuato una risorse interna e la durata prevista è di 12 mesi. Settore I° settore tecnico pianificazione territoriale servizio I°. In questo caso invece la ricerca di un botanico, il rapporto dell'incarico è quello di consulenza nell'ambito dell'assistenza procedura Vas del PUG, la durata prevista è di 12 mesi. In questo

caso la proposta è accompagnata dal parere dell'organo di revisione economico finanziaria che esprime parere positivo.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Presidente avrei bisogno di alcuni chiarimenti prima di procedere con il mio intervento, posso?

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Li può fare nell'intervento stesso i chiarimenti?.-

CONSIGLIERE GARAVINI

No, prima ho bisogno di un chiarimento per poi poter modulare l'intervento. Sono domande secche, se lei mi autorizza io faccio le domande.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

La prima domanda è relativa al primo punto. Volevo sapere, siccome poi è stato determinato in 20 anni, normalmente è una compenetrazione di interessi quindi c'è una media, esisteva una media o no, nel senso che c'era una proposta per più anni o no?. L'altra domanda, proprio per far capire un po' ai cittadini relativamente al secondo punto relativo agli incarichi. Chi decide materialmente a chi affidare l'incarico e con quale procedura, quale ufficio, quale persona, che modalità si attuano per affidare l'incarico?.-

ASSESSORE CARICASULO

Rispetto al primo punto probabilmente non mi avrò ascoltato con attenzione perché ho già definito l'iter che noi abbiamo seguito, però questo significa che noi siamo partiti da un termine iniziale che era quello di 12 anni, perché era agganciato al contratto di locazione che solitamente si muove con un 6+6 e da questo poi ci siamo posti il problema se i 12 anni potessero essere valevoli o bastassero rispetto all'ammortamento degli investimenti effettuati, per cui è stato effettuato un ulteriore passo di verifica delle condizioni dei Comuni intorno, i

quali solitamente si muovono intorno ai 15 anni, perché l'alternativa è quella di o effettuare un percorso di formazione della risorsa ma questo implica tempo e quindi non stiamo all'interno dell'efficientamento di una risposta efficace da parte della pubblica Amministrazione rispetto ai tempi di procedura, oppure bisogna avviare la procedura di assunzione. Vi ricordo che all'interno di questo bilancio di previsione che discuteremo a breve ed è previsto il piano di potenziamento dell'occupazione del Comune. È noto a tutti che siamo sotto dimensionati e che il piano di assunzione prevede determinati step con capitoli di accantonamento di spesa. In questo momento la scelta più efficace e più efficiente in termini di costi e in termini di risposta immediata al lavoro degli uffici era l'acquisto sul mercato della competenza...

CONSIGLIERE GARAVINI

Non mi ha risposto assessore però...

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Cerchiamo di evitare ulteriori interruzioni, nel caso potrà dare ulteriori delucidazioni durante gli interventi. La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Io ringrazio l'assessore Caricasulo e anche il dottor Storani e il presidente della commissione Paolucci , adesso mi riferisco al primo punto quindi alla approvazione del regolamento e noi tra l'altro siamo anche favorevoli che sia stato ritirato il punto perché vorrei precisare al consigliere Garavini sulla domanda della durata. Era stato portato a 15 anni e lo abbiamo portato a 20. All'inizio della commissione era stato proposto 30 anni e dopo l'atto è stato ritirato e io parlo della prima volta che è stato portato in Consiglio e la durata era 30 anni, poi c'è stata una riduzione. Chiaramente ci sono delle cose che abbiamo condiviso, tra l'altro abbiamo fatto diversi emendamenti all'interno di questo regolamento, ci sono sempre dei punti interrogativi ma questo penso per tanti Comuni e non solo per il nostro, perché comunque il canone unico è una cosa nuova anche per tutti gli altri Comuni quindi non so se poi ci potranno essere in futuro dei problemi, perché mettere tutto in questo regolamento sulla pubblicità, sull'occupazione di suolo pubblico, ecc., non è facile ma negli anni si potrà affinare e modificare all'occorrenza. La cosa che volevo far notare è che abbiamo inserito

diverse cose come M5s tra cui appunto la durata che noi fin dall'inizio avevamo proposto i 20 anni, la risoluzione sulle rimozioni abusive che c'era un congruo termine e abbiamo fatto mettere un termine di 30 giorni, cioè abbiamo inserito diverse cose, per alcune non è stato possibile e il resto comunque lo abbiamo condiviso e quindi ringrazio il dottor Storani e la dottoressa Caricasulo per questo. Per brevità visto che oggi abbiamo molti punti io farei l'intervento anche direttamente sul secondo punto così cerchiamo di stringere i tempi. Per la proposta n. 28 sull'affidamento degli incarichi di collaborazione, sul programma che prima la dottoressa Caricasulo ha letto ed evidenziato ci sono delle cose un po' opinabili, perché non avendo chiaro chi è che svolge questo incarico, praticamente la legge dice che il Comune può affidare degli incarichi ma deve ovviamente essere certo al 100% che non ci siano queste risorse all'interno del Comune per non incorrere in un abuso e un danno erariale e la spesa prevista, chiaramente questa è una cosa che porta questa Amministrazione e che non è che dobbiamo condividere la forza per carità, alcuni ci sembrano contratti con cifre, i 5000 euro nei 4 mesi o nei 10 mesi di collaborazione, normalmente un professionista che lavora sono cifre abbastanza congrue. Quando leggiamo per esempio: incarichi corti tipo questo del servizio I° settore IV e V dove leggo un geometra per pratiche catastali, non credo che occorra un primario, in 3 mesi 15.000 euro, ecco questo per esempio come importo esce fuori dagli schemi; 5.000 euro al mese per una consulenza stiamo tra le consulenze della Regione Lazio, ripeto non so la persona che verrà chiamata a svolgere questo servizio quindi non è una cosa personale perché penso che neanche voi saprete ancora chi svolgerà questa consulenza però ci torna un po' strano, alcune cifre ci sembrano congrue e altre vanno proprio fuori e diventano il triplo o il quadruplo di altre cifre. L'altra: nel parere dei Revisori dei conti c'è la nota che penso avrete letta tutti però ci tengo a rimarcarla e dice: *“invita l'ente a dotarsi di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'articolo 46 del D.L. 25/6/2008 n. 112 e a trasmetterlo alla Corte dei conti...”* quindi da questa frase noi presumiamo che non abbiamo un regolamento per l'affidamento degli incarichi per cui chiediamo all'assessore o a chi ci vuole rispondere in tal senso, se è prevista questa trasmissione e se c'è l'intenzione, per mandare avanti questo programma per l'affidamento degli incarichi, che l'ente si possa dotare di un regolamento per l'affidamento degli incarichi.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Garavini, prego. -

CONSIGLIERE GARAVINI

In relazione al primo intervento l'unica cosa che ci lascia perplessi è questo termine di 20 anni, perché è un po' in discrasia con i contratti di affitto degli immobili a titolo commerciale a cui faceva riferimento l'assessore, 6+6 quindi forse magari era più giusto dire 24 ma 20 ci sembra strano anche perché la media di 15 anni e quindi perché passava a 20 e poi perché c'era anche una richiesta di 30 anni. Ci sembra che comunque un impegno da parte dell'Amministrazione per 20 anni sia importante, forse sarebbe stato il caso di rivedere la tempistica, magari su un rinnovo totale perché giustamente chi fa un investimento per una attività commerciale prevede di rimanerci almeno per 12 anni, quindi sicuramente quella a nostro avviso sarebbe stata la data, il termine più corretto. In relazione invece al secondo punto, siamo veramente in difficoltà perché non mi sembra che l'assessore abbia risposto puntualmente alle mie domande che erano molto chiare: chi è che materialmente affida l'incarico, chi individua l'ingegnere informatico, chi lo sceglie, chi lo nomina. Allora fare riferimento ad articoli di legge forse non aiuta i cittadini a capire, tra l'altro come diceva il mio collega consigliere Famiglietti, non abbiamo un regolamento sull'affidamento questi incarichi e ci piacerebbe capire visto che sono soldi dei cittadini, capire chi seleziona queste professionalità, oltre naturalmente al tipo di incarichi sui quali ci viene voglia di sindacare, per esempio ben venga l'ingegnere informatico che ci aiuterà ad eseguire questa transizione al digitale e quindi lì probabilmente bisogna individuare una professionalità ben specifica che possa svolgere questo tipo di mansione e quindi magari un professionista, però ci farebbe piacere sapere se c'è una selezione, se ci sono delle persone che si presenteranno e chi poi dopo sarà in grado di valutare la prestazione professionale del responsabile della transizione digitale non essendoci nell'ambito del Comune nessuno in grado di svolgere questo lavoro. Per il servizio del contenzioso invece 10.000 euro per 12 mesi: consulenze e pareri, sì abbiamo avuto diversi problemi con le sentenze, con i precetti che sono arrivati con ulteriori spese che questa Amministrazione ha dovuto pagare per delle sentenze passate in giudicato e mai onorate e mi sembra che fra il personale ci dovrebbe essere sicuramente qualcuno

qualificato a fare questo tipo di valutazioni come responsabile del servizio. Settore I° servizio VI, fabbisogno di una professionalità giuridico amministrativa specializzata in maniera di beni confiscati alla criminalità organizzata. Stiamo parlando della Bazzica e di tutti gli immobili sequestrati, ma mi sembra che era già stata destinata la Bazzica a svolgere un ruolo dove potesse nascere un polo della disabilità, poi il Sindaco ha detto che doveva esserci un utilizzo diverso però ancora non ci ha chiarito, infatti questo fa parte delle nostre raccomandazioni. 10.000 euro per la necessità di un supporto specifico giuridico amministrativo realizzata all'utilizzo e alla valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Siamo al quarto anno del mandato e ancora non si è capito che cosa ci dobbiamo fare con questa Bazzica, adesso dobbiamo però “in limite litis” direbbero i latini, forse dare un incarico per stabilire quale è questa professionalità e che caratteristiche dovrebbe avere, perché se è stato stabilito questo fabbisogno ci farebbe piacere stabilire quale è questa professionalità e che cosa deve fare un professionista per avere questo supporto giuridico amministrativo che forse non c'è in questo Comune. Poi settore I° servizio IV e V: Dottore forestale perito agrario, 45.000 inclusi Iva e oneri per fortuna. 45.000 euro in un anno sono circa 4000 euro al mese per avere un dottore forestale perito agrario e in quattro anni ancora non si è capito come debbano essere potati gli alberi, molti sono crollati però in questi quattro anni non si è stabilito ancora questo fabbisogno e adesso noi però sempre in “limite litis” abbiamo bisogno di un dottore forestale o perito agrario. Poi settore tecnico ambiente: un geometra per la redazione delle pratiche catastali. Va bene, 15.000 euro mi sembra che comunque siano un po' forse, non faccio una valutazione su quanto possa essere eccessiva la prestazione ma mi pare che ci siano delle professionalità in questo Comune che possono fare questa attività. Urbanistica, consulenza, aggiornamento DPI 7000 euro, non conosco l'argomento quindi non mi posso esprimere né lo posso fare per altri 7000 euro per l'assistenza procedura Vas del PUG, mi sembra che comunque ci siano ampiamente delle professionalità, secondo me il discorso dovrebbe essere svolto in maniera diversa, questa Amministrazione doveva creare dei posti di lavoro invece di affidare delle consulenze per un totale di circa 99.000 euro esclusi accessori e oneri, senza che l'assessore mi abbia spiegato chi materialmente farà la selezione del personale, chi materialmente seleziona queste professionalità e perché in questi quattro anni nel Dup non mi sembra di aver rilevato come

obiettivo la preparazione di un regolamento che regolamentasse e che ci aiutasse a gestire la questione.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola alla consigliera Franzoso, prego.-

CONSIGLIERA FRANZOSO

Volevo ringraziare tutta la I commissione perché anche se non ho avuto il piacere di poter partecipare a tutte le riunioni perché ribadisco il Sindaco non c'è e devo sempre elemosinare un orario per me possibile, è stato fatto veramente un lavoro importante per quanto riguarda il primo punto e devo dire che sono state anche accolte quasi tutte le osservazioni della minoranza, abbiamo lavorato sulle modifiche, non ci sono state grandi discussioni e si è lavorato insieme, però dobbiamo dire quello che è accaduto veramente, cioè il punto è stato ritirato da questa maggioranza perché non so come è arrivato in Consiglio comunale con 30 anni di concessione, c'era scritto 30 anni, una cosa che era stata licenziata commissione credo con l'opposizione contraria, io non c'ero perché non sarebbe passata e quindi ci si è resi conto da parte della maggioranza che non era possibile presentare 30 anni e quindi ci siamo riuniti. Da parte mia io non ho votato a favore di questo regolamento, mi sono astenuta perché ringrazio della collaborazione e ho preso atto anche del fatto che sono stati accolti tanti suggerimenti, però secondo me la giustificazione che è stata data dalla maggioranza in commissione è diversa da quella data oggi dall'assessore, non sono stati dati cinque anni in più causa Covid o problemi, si è voluto dire che più o meno gli altri Comuni hanno individuato 15 anni e noi vogliamo dare un bonus in più per andare incontro a queste attività. Io ho fatto delle domande proprio per capire bene e perché si volessero dare questi cinque anni in più e non mi trovo favorevole, cioè 30 anni non mi trovavano assolutamente d'accordo, 20 anni secondo me sono ancora troppi, secondo me la durata di 15 anni, così come rilevata in altri Comuni era più che sufficiente. Per quanto riguarda il secondo punto, è ovvio che il Comune avrà dato degli incarichi sotto soglia, come concesso dalla legge si danno gli incarichi come da soglia prevista, quello che io contesto un po' sono le motivazioni che troviamo, cioè ad esempio se va in pensione il tecnico informatico io preferirei che il Comune

si attivasse per una mobilità, per far venire qualcuno a lavorare piuttosto che dare un incarico di quattro mesi che tanto non è che è risolve molto ai bisogni del Comune, oppure sicuramente balza agli occhi questo incarico di 45.000 euro per un anno che è tantissimo, però non sono esperta del settore quindi probabilmente questa progettazione è importante, ci sarà una persona che lavora qui dalla mattina alla sera per un anno, perché 45.000 euro sono tanti però sono sotto soglia quindi non si può andare a mettere in dubbio quella che è l'osservanza della legge. Per quanto riguarda la consulenza giuridica sui beni confiscati, esistono delle associazioni che fanno questo gratuitamente, quindi è sulla motivazione e non tanto sul fatto che sono 10.000 euro per un anno, esistono delle realtà, esistono degli istituti a cui ci si può rivolgere per avere consulenze giuridiche sui beni confiscati e portare avanti le questioni o avere delle risposte, quindi la mia contestazione riguarda la motivazione del perché sono stati individuati dei consulenti esterni.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Paolucci, prego.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Un saluto a tutta l'aula e ai cittadini che ci seguono da casa. Anch'io ringrazio i membri della I commissione che hanno lavorato con caparbietà a questo regolamento e ringrazio anche i lavori che sono stati svolti dall'assessore e dagli uffici. Lo dico con molta tranquillità, sulla questione dei 30 o 20 anni c'è stata molta discussione in commissione, in effetti abbiamo fatto quattro commissioni perciò non è che si può ridurre adesso a dire che abbiamo deciso, è un discorso tecnico giuridico economico per quanto riguarda l'ammortamento degli investimenti e diciamo che si raggiungeva una quota di 15 anni che alla fine era il ragionamento giusto e più congruo detto da un esperto di non è che lo dice Gianluca Paolucci. Poi per quanto riguarda i cinque anni, quando io ho parlato di difficoltà era anche relativo alla pandemia, abbiamo dato un bonus a tutte quelle famiglie che comunque verranno aiutate da questa Amministrazione anche in questo modo, perciò la pandemia, la crisi ma anche riconoscere i momenti storici e difficile per i chioschi, la forza di molte famiglie che hanno creduto in questo tipo di attività, perché non è che sono stati sempre momenti rosei per chi ha investito

sui chioschi, il nostro territorio era prediletto per la ristorazione ma non era prediletto certamente per i chioschi perciò la nostra premialità è stata anche condiviso con altre forze politiche, è stata più che altro, oltre i 15 anni che dal punto di vista tecnico economico e giuridico magari favoriscono l'ammortamento, vista la pandemia, vista la crisi e visto anche il riconoscere ad alcune famiglie il sacrificio che hanno fatto per mantenere questi chioschi, politicamente secondo noi i cinque anni di premialità, anche perché non è che stiamo andando contro legge, non è che ci sono vincoli per la durata, poi se vogliamo fare un'analisi nazionale, regionale e più locale c'è una disparità , chi 15, chi 20, chi 30 anni,perciò la media è anche difficile trovarla nel territorio, noi abbiamo fatto una scelta ponderata, di buon senso, siamo ritornati sui nostri passi e secondo me questo è sinonimo di intelligenza ma ci abbiamo ragionato anche con i componenti della minoranza, obiettivamente non eravamo convinti di questo punto e poi anche perché ci sono state discussioni su tanti altri punti e abbiamo trovato una mediazione, io concordo con il consigliere Famiglietti che ha detto che questa è la prima volta che si fa questo tipo di regolamento e può darsi che sicuramente ci sarà bisogno di ritornarci sopra, però in commissione c'è stato un clima sereno, un clima costruttivo che ha portato ad un discreto risultato secondo noi, poi è chiaro che ognuno la vede a modo suo. Questo per quanto riguarda il primo punto, poi per quanto riguarda il secondo aspetterei prima l'intervento dell'assessore. -

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola all'assessore Caricasulo, prego.-

ASSESSORE CARICASULO

Una precisazione ulteriore. Il tempo della concessione è vero che la legge non lo definisce quindi è di libera iniziativa da parte dell'ente, però è altresì vero che deve essere rapportato alle caratteristiche precise del territorio che sarà oggetto della concessione. Se noi osserviamo il territorio di Grottaferrata la maggiore richiesta di canone concessorio proviene dall'ambito della ristorazione o comunque della ricettività. Se noi osserviamo queste attività sono ultra decennali presenti sul territorio e non abbiamo quel fattore che può essere, tipo come su Roma capitale, per un periodo medio di vita dell'attività produttiva che non riesce ad arrivare

neanche alla chiusura del primo ciclo di locazione, quindi il fatto di andare ad abbracciare 20 anni tiene anche conto della stabilità delle attività presenti sul territorio, che sono attività di famiglia che da sempre operano sul territorio stesso, quindi deve essere anche mediato rispetto alla conoscenza ed osservanza dei soggetti che richiedono ed ai quali sarà poi rinnovato o concesso il canone di concessione.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Famiglietti per il suo secondo intervento, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Vorrei fare una precisazione. Non vorrei stare dalla parte della maggioranza però ci sono state molte cose in questo regolamento del canone patrimoniale, abbiamo inserito delle riduzioni su delle aree, occupazione di superfici, per venire incontro ad eventi e altre cose, sulle dimensioni che non erano prescritte abbiamo massimo 30 m², abbiamo messo dei paletti, come pure sempre noi del M5s avevamo detto di inserire tutti gli oggetti quindi quelli che sono tavoli, sedie, vasi e quant'altro, che siano a norma cioè che abbiano una provenienza certificata, abbiamo aggiunto a livello di protezione del centro storico e per tutelare via Giuliano della Rovere, casualmente avevamo scoperto in commissione leggendo le strade che non era inserita proprio la strada di fronte al parco Traiano, ci sono state diverse cose che sono state inserite. Sul fatto della durata vorrei fare una precisazione e questa va a favore della maggioranza. Noi come M5s non è che abbiamo portato 20 anni perché ci sembrava giusto dare cinque anni più, è soltanto che non tutti hanno impostato, in pratica l'Anci e l'Ifel, questa fondazione dava una nota introduttiva ai dirigenti dei Comuni per venire incontro su come realizzare un regolamento per il canone unico e i Comuni e qui mi riferisco anche al consigliere Garavini, vorrei precisare questa cosa perché qualcuno pensa che il M5s è partito con i 20 anni, i Comuni che hanno messo 12 anni rinnovabili sono 24 e noi abbiamo fatto un canone che scade e poi va riesaminata la pratica quindi è unico, non automaticamente rinnovabile, noi lo abbiamo impostato così, altri Comuni soprattutto quelli che hanno fatto 20 o 25 lo hanno impostato così, altri che hanno fatto 12 anni o addirittura 15 rinnovabili, sono 30 quindi comunque quando il dirigente Dott. Storani ci ha detto che per noi era un canone

che va terminato e poi va riesaminata la pratica abbiamo detto che forse 15 poteva essere poco. Sul secondo punto e mi dispiace che non l'ho potuto segnalare in commissione e l'ho stampato dopo, dove i Revisori dei conti e torno agli incarichi di collaborazione che abbiamo enunciato prima sull'affidamento, da quello che non è stato risposto al consigliere Garavini credo e come dice la legge, qui il contratto lo firma il dirigente quindi il dirigente si prenderà la sua responsabilità. Per quanto riguarda il servizio IV e V cioè l'incarico ad un settore tecnico ambiente di un dottore forestale/perito agrario, vorrei provare che su questo documento questa cosa non è chiara, cioè perito agrario è una persona che ha fatto l'agrario, è diplomato e può firmare determinati documenti, io personalmente a un amico dottore forestale che è laureato e viene chiamato anche per vedere se si ammala un bosco, cioè il dottore forestale è un laureato ed è chiaro che l'importo che viene messo qui, 45.000 euro per 12 mesi mi sembra generico, dottore forestale/perito agrario cioè forse per perito agrario potrebbe essere una cifra esagerata, per un dottore forestale forse no, perché una perizia di un dottore forestale costa, io personalmente l'ho fatto per uso privato, quindi se qualcuno ci può dare un chiarimento. La persona che verrà a prestare servizio per carenza di personale su questo settore, è un dottore forestale? Se si può sapere dal dirigente. Quando invece nel documento dell'organo dei Revisori dove dice di dotarsi di un regolamento in base all'art. 46 del D.L. io me lo sono stampato e lo vado a leggere e praticamente all'art. 3 comma 56 della L. 244 del 24/12 dove dice: *“..per i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, la violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale, il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo...”* mi domando ma è normale che abbiamo portato al punto 2 l'approvazione di una spesa dove non abbiamo nemmeno il regolamento per dare gli incarichi e poi portiamo al punto 6 l'approvazione del bilancio previsionale? Lo chiedo al Presidente. Non era il caso di portare il bilancio previsionale e poi deliberare questo articolo?.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Per quanto riguarda il punto mi ha preceduto perché la Segretaria voleva precisare alcune cose proprio riguardo del punto 2, che è di sua specifica competenza. Prego.

SEGR. GEN. DOTT. TARASCIO C.:-

Si, volevo dare alcune informazioni di carattere tecnico alle domande poste dai consiglieri Famiglietti e Garavini. Per quanto riguarda il parere dell'organo di revisione chiaramente il collegio dei Revisori si fa la normativa, che come ha letto appena adesso il consigliere Famiglietti richiama il presupposto di una regolamentazione da parte dell'ente, il regolamento però c'è perché nel regolamento sulla organizzazione generale degli uffici dei servizi c'è una apposita sezione che riguarda l'affidamento degli incarichi quindi c'è già una disciplina regolamentare di riferimento. Per quanto riguarda la competenza, lo avete detto anche voi, sono i singoli dirigenti responsabili dei servizi che provvedono ad effettuare gli affidamenti. Chiaramente questa è una programmazione quindi è ancora una definizione approssimativa nel senso che è stata fatta una stima di un fabbisogno che verosimilmente si dovrà concretizzare nel corso dell'anno ma è sempre una programmazione, quindi sia negli importi, sia nella definizione più specifica della tipologia di incarico c'è comunque un margine di approssimazione. Le modalità di affidamento sono quelle previste dalla legge, quindi dal codice dei contratti e chiaramente in base al valore di riferimento, poi è sempre discrezionalità del dirigente e del responsabile svolgere una procedura comparativa, una manifestazione di interesse per acquisire le migliori professionalità in campo o comunque motivare in merito all'affidamento diretto qualora ce ne siano i presupposti. Sulla correlazione che faceva il consigliere Famiglietti, tra questo punto e il bilancio, effettivamente è una programmazione che poteva essere direttamente contenuta nel bilancio però c'era anche una consuetudine in passato, perché poi per molti anni il limite sull'affidamento degli incarichi era talmente ridotto che non è stato più possibile programmare, comunque è stata fatta questa scelta di portarlo come punto autonomo però effettivamente ha la sua correlazione con il bilancio di previsione e poteva essere chiaramente ricompreso anche nella delibera di approvazione del bilancio.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Garavini per il suo secondo intervento, prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Io faccio il mio secondo intervento solo sul primo punto, poi ne vorrei fare un altro per il punto successivo, non è possibile?.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Lo fa per sua libera scelta? Perché stiamo raggruppando i punti...

CONSIGLIERE GARAVINI

Allora aspetto che ritorni l'assessore perché ci sono delle cose che doveva chiarire, quindi aspetto ancora.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola all'assessore Bosso, prego.

ASSESSORE BOSSO

In gran parte ha risposto il Segretario Generale in merito ai dubbi e alle perplessità, però bisogna anche capire quale è l'oggetto del secondo punto all'O.d.g., che come è stato detto è un oggetto di programmazione finalizzato a poter usufruire di incarichi esterni previsti dalla normativa, sia dal 267/2000 ma anche da tutte le disposizioni successive proprio dove mancano delle risorse interne che possano colmare delle necessità amministrative e nel caso specifico, ma questa procedura va avanti di anno in anno ormai da 16 anni con le programmazioni di bilancio e sono appunto delle delibere che tendono a permettere anche il raggiungimento anche di quelli che sono gli obiettivi programmatici che ogni Amministrazione fa ogni anno. Sono rimasto un po' stupito nel vedere delle perplessità da parte dei consiglieri anche sulle singole voci, semmai anche gli stessi consiglieri a gran voce hanno chiesto un attento monitoraggio delle essenze arboree per tutto ciò che era accaduto, una supervisione delle alberature e via dicendo, adesso si stupiscono se viene fatta una programmazione finalizzata proprio a cercare di colmare queste richieste che sono pervenute anche da loro oltre che da una necessità che non è solo amministrativa. Voglio far presente però, proprio per focalizzarci sull'argomento, che a me e adesso lo dico in senso ironico, piacerebbe poter dare come parte politica, gli incarichi a chi decido io, purtroppo e lo dico sempre in senso ironico, non si può fare perché ci sono delle normative ben precise che

prevedono come avvengono tutte le procedure di affidamenti di incarichi all'interno delle pubbliche amministrazioni e partiamo dal D.Lgs. 163/2006 per poi tutte le successive integrazioni e modifiche, come appunto da ultimo il famoso D. Lgs. 50/2016 chiamato codice degli appalti, ma nello specifico ci sono le circolari che l'Anac stessa ha emesso nell'arco del tempo proprio finalizzate a prevedere come debbano essere conferiti gli incarichi nella pubblica Amministrazione e dove appunto si parla di importi sotto determinate soglie le procedure sono specificate attraverso attività come appunto ha emesso l'Anac in alcuni documenti riguardo le linee guida n. 4 per l'affidamento di procedure come quella appunto di procedure comparative tra professionisti qualificati iscritti in appositi elenchi oggetto di adeguata unicità sulla base di criteri non discriminatori e nel rispetto dei principi di rotazione. Ora in base al principio di divisione del potere tecnico da quello politico, l'organo preposto per legge e non per discrezione o volontà, è l'organo tecnico e come per tutte le altre attività che vengono fatte all'interno della pubblica Amministrazione ha questo compito di scegliere e di attivare le procedure volte a delle selezioni. Se pensate appunto che le selezioni del personale, le selezioni in merito alla fornitura di beni servizi all'interno di una pubblica Amministrazione avvengono allo stesso modo, stiamo solamente in questo contesto votando un punto dove c'è una programmazione di stanziamento economico finalizzata a poter dare degli incarichi esterni per professionalità carenti per il raggiungimento di uno scopo e di un obiettivo della pubblica Amministrazione che si è dato all'interno di un documento di programmazione, all'interno di un bilancio, all'interno di una volontà politica, in molti casi per gli argomenti che sono stati presi in considerazione per l'affidamento di incarichi, condivisa dal 100% delle forze politiche presenti in Consiglio comunale nel fine, perché poi è normale che nei mezzi ci si deve sempre evidenziare per partito preso, quindi penso che siano queste le risposte che vogliono sentire cittadini se è quello che chiedeva il consigliere Garavini, facendo presente però un punto essenziale, perché prima del Consiglio comunale io sono dovuto uscire fuori a discutere con cittadino il quale si lamentava delle solite carenze di alcuni uffici, file, problemi di certificazioni, ecc., e nella discussione è emerso che il Comune è dotato di un tot di persone di organico interno e questo numero di persone, questo organico di personale è limitato, è ristretto e a volte è congelato, si sta cercando in tutti i modi di trovare soluzioni adeguate perché tutti i servizi e tutti i settori possano essere soddisfatti nel pieno

rispetto delle loro attività, con tantissime difficoltà perché comunque sono persone come tutti i lavoratori, si vive in un momento difficile, ognuno di noi ha le proprie difficoltà e quindi chi ha problemi di salute, chi ha altro tipo di problemi e ci possono essere anche delle carenze all'interno dell'organo amministrativo. Noi da ultimo, con la delibera 19/2021 abbiamo fatto proprio una delibera finalizzata al piano di fabbisogno del personale cercando dopo tantissimi anni perché qui parliamo di una programmazione politica e non locale ma che discende da una volontà sovracomunale, dopo tantissimi anni si sta cercando di attivare quel principio che permette all'ente di poter assumere personale quindi integrare tutte quelle forze lavoro che sono andate in pensione o comunque non sono più presenti, attraverso una sorta di procedura che però tenga presente anche i costi, perché abbiamo un doppio vincolo che è quello appunto del numero del personale ma anche quello del costo del personale, che ad oggi nonostante programmi a livello governativo, non vediamo grande luce su sblocchi immediati per determinate situazioni che servirebbero all'interno dell'ente ma che sarà a lungo gettito su una base pluriennale che noi abbiamo comunque già anticipato e previsto attraverso quella delibera 19, quindi spesso la carenza dell'ente e la necessità di dover utilizzare figure esterne nasce anche da una politica pluriennale nazionale che ha congelato o comunque ridotto, ricordo gli anni in cui ero io assessore al personale e fu emanata quella legge che prevedeva il rapporto di 3:1 quindi gli enti dove in un anno andavano in pensione 10 persone ne potevano essere poi integrate 3 quindi con un -7 di saldo passivo che l'ente aveva in ordine al personale, con tutto ciò che si ripercuote all'interno di un ente pubblico e qui mi piace sottolineare, l'ho sempre fatto e lo continuerò a fare, per il nostro Comune è stato un danno, perché il nostro Comune negli anni politici passati a passati a livello storico quando io forse non ero nato in poi, è sempre stato un Comune virtuoso in questo, nel senso che ha evitato una sorta di clientelismo nelle assunzioni, si è sempre limitato ad un effettivo fabbisogno e nel momento in cui però c'è stato un blocco rispetto a tanti altri enti di pari abitanti del Comune nostro che hanno invece assunto nel tempo creando anche problemi di bilancio non indifferenti perché li stanno pagando adesso con pre dissesti o addirittura con dissesti finanziari, i molti Comuni del loro politiche eccessivamente larghe, il nostro Comune si è sempre contenuto però quando c'è stato il blocco che è stato un blocco generalizzato all'interno del contesto nazionale, i Comuni virtuosi come era stato il nostro sono stati quelli

che hanno subito più di tutti, tant'è vero che noi rispetto a Comuni che hanno lo stesso numero di abitanti nostri abbiamo almeno dalle 30 alle 40 unità in meno rispetto a questi altri Comuni, quindi la necessità di dover utilizzare figure esterne viene da due fattori: uno dalla professionalità specifica che spesso le figure esterne danno rispetto a delle figure tecniche esperte che non abbiamo all'interno dell'organico del personale Comune e l'altra dalla necessità di lavoro che serve appunto per portare a termine tutte quelle programmazioni che ci siamo date all'interno della pubblica Amministrazione e a livello generale, non politico di maggioranza o di minoranza ma sono obiettivi che tutti quanti noi vogliamo che vengano raggiunti.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Garavini, prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

In relazione al primo punto, si ci piace il lavoro fatto perché abbiamo partecipato a qualche commissione, naturalmente dall'esterno perché io personalmente non sono membro di nessuna commissione ma come capogruppo posso partecipare, abbiamo una democrazia un po' strana. E ci piace anche la specificità di come sia stato affrontato questo regolamento, perché sono state affrontate alcune questioni di cui questa Amministrazione era carente, quindi diciamo che il lavoro svolto ci piace, ci lascia perplessi la durata di questo contratto a 20 anni che è veramente in discrasia con ogni principio razionale, perché ci piacerebbe pensare che magari, innanzitutto devo fare una premessa: non bisogna agevolare le attività commerciali che sono presenti sul territorio in maniera pluriennale, tutti devono essere trattati nello stesso modo, l'assessore Caricasulo faceva riferimento che è stato fatto uno studio su questa questione perché a Grottaferrata ci sono tante attività pluridecennali a conduzione familiare, certo però dobbiamo anche secondo noi, favorire l'iniziativa personale, la nuova iniziativa personale quindi ci sarebbe piaciuto che questo contratto potesse durare poco più della durata di un normale contratto di locazione, quindi 6+6 qualcuno non ci arriva neanche al rinnovo e quindi magari stabilirlo a 15 anni; a 20 anni ci sembra un po' lontano. Per riallacciarmi invece a quello che diceva il consigliere Paolucci, si sicuramente comprendiamo le difficoltà che

hanno avuto le difficoltà commerciali, noi questo lo abbiamo sempre evidenziato però avremmo preferito che ci fosse stato un altro tipo di premialità, come faceva citazione il nostro Paolucci, un tipo di premialità più immediata, che potesse essere magari quella sulla Tari o su altri oneri che le attività commerciali devono sostenere e che invece puntualmente, come abbiamo visto nello scorso Consiglio comunale, sono state disattese se non solamente quella del procrastinare la quota di pagamento delle tasse. Ci sarebbe piaciuto che questa Amministrazione fosse stata capace di diminuire le tasse e quindi questa premialità alle attività produttive fosse data in maniera diretta ed immediata. Ci sembra invece che si voglia un po' avere un altro tipo di atteggiamento che ci fa pensare al detto "mettere il fieno in cascina" quindi considerare questo prolungamento dell'attività a 20 anni, questo rinnovo a 20 anni effettivamente ci sembra un po' eccessivo ma solamente su questo punto, perché in realtà come diceva il consigliere Famiglietti, ci sembra un lavoro ben fatto, sono state fatte delle specificità, sono stati fatti dei chiarimenti che sicuramente prima non c'erano. In relazione invece al secondo punto finalmente ringrazio il Segretario Tarascio che ci ha illuminato, ci ha fatto chiarezza sulla questione di chi decide a chi dare degli incarichi, che è il dirigente componente. Qui mi sembra che veramente questa delibera sia la chiara esplicitazione di come questa Amministrazione navighi solo ed esclusivamente a vista, come piace molto affermare al nostro Sindaco "Avanti tutta" in termine "marinaretto" così sembra veramente che questa Amministrazione che veramente sembra navighi a vista, non ha una progettualità per cui debba poi ricorrere a queste attività di incarichi a spot per risolvere dei problemi che sono però dei problemi atavici che ha questa Amministrazione, quando si parla di dottore forestale perito agrario 45.000 euro, magari se fosse stato fatto un appalto per la gestione del verde e quindi per le potature e per tutto quello che ne consegue, forse magari c'era la possibilità di servirsi tramite un appalto della possibilità di servizi di professionalità che fossero ricomprese nel contratto di appalto. Ci piacciono anche le citazioni storiche fatte dal vicesindaco Bosso, che rappresentano un po' la situazione del Comune di Grottaferrata, che è quella di avere sempre una costante sete di personale perché da quando ci siamo insediati nel 2017, c'è sempre stata questa problematica che ci avrebbe fatto piacere però, venisse affrontata con sistematicità e non solamente con delle X, ma di questo parleremo dopo e mi dispiace dovermi ripetere sempre, che vengono spostate di anno in anno su dei progetti che non

vengono mai realizzati, lo vediamo su tutti i luoghi dell'abbandono, lo vediamo anche in questo modo di attivare la contrattualistica...

Interviene fuori campo audio il consigliere Cocco

CONSIGLIERE GARAVINI

Non sono andato fuori tempo consigliere Cocco, e vorrei che lei facesse silenzio quando parlo...

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Garavini devo essere io a riprendere eventualmente i consiglieri.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Presidente se cortesemente vuole intervenire. Dicevo che l'ideale sarebbe quello di attingere sempre a risorse interne utilizzando queste risorse, qualificandole, formandole attraverso dei corsi, magari spendere dei soldi per formare perché mi sembra di capire che il personale del Comune abbia anche una media di età abbastanza bassa, ci sono molti giovani che vogliono magari essere qualificati, invece di avere l'umiliazione di ricorrere a professionalità esterne sarebbe interessante formarle attraverso dei corsi di formazione e farli crescere, piuttosto che attingere dall'esterno. Ci piacerebbe che questa l'Amministrazione attivasse una programmazione attraverso degli appalti piuttosto che l'affidamento diretto di professionalità esterne che poi prese se ne vanno e non danno valore aggiunto a questa Amministrazione.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Procediamo con le dichiarazioni di voto su entrambi i punti. La parola al consigliere Paolucci, prego.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Come al solito il consigliere Garavini furbescamente gioca con le parole. Mi sembra che l'intervento sia del Segretario ma l'intervento del nostro vicesindaco credo che sia stato illuminante, ci sono stati dei periodi in cui non si potevano fare assunzioni perché lo

imponere la legge nazionale e appena si è avuta la possibilità questa Amministrazione programma e mette in bilancio quello che deve mettere per portare nuove forze in questo Comune. Non ci dimentichiamo che siamo sotto pandemia, e qui mi riferisco all'intervento del consigliere Famiglietti, dove leggeva dottore forestale e perito agrario, gli uffici poi constateranno la figura di cui hanno bisogno, (breve interruzione della registrazione)...infatti quel punto è diviso, c'è la redazione del progetto per indire la gara e poi c'è l'aggiornamento del censimento, perciò secondo le figure che si possono utilizzare penso che faranno le scelte più giuste. Condivido anche l'impostazione politica del vicesindaco, che questo dell'affidamento degli incarichi comunque è figlio anche di una programmazione politica e di una assoluta condivisione in maggioranza, perciò bene ha fatto a ricordarlo il vicesindaco e tutto l'exkursus che ha fatto, però sembra che qualcuno non è proprio interessato, comunque io sono favorevole a questa delibera e possiamo procedere con la votazione.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Il M5s voterà contrario al programma dell'affidamento degli incarichi di collaborazione e su quello che citava poco fa il consigliere Paolucci vorremmo sapere in futuro, perché secondo noi la redazione di un progetto di tutto il patrimonio arboreo comunale va fatto da un dottore forestale. Per quanto riguarda invece il regolamento del canone patrimoniale unico, volevo fare una piccola precisazione. Oggi mi dispiace che non siano presenti le consigliere Spinelli e Consoli ma abbiamo tenuto presente, forse nessuno lo ha ricordato prima, che c'è una mozione prot. 19175 del 28/5/2020 della Città al governo, che è stata esaminata in commissione e per quanto possibile sono stati inseriti diversi articoli di quella mozione e ci tenevo a precisarlo. Il nostro voto sarà di astensione.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Garavini per dichiarazione di voto, prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

La nostra dichiarazione di voto in relazione al primo punto, che in effetti ci parzialmente piaciuto lo ripetiamo e lo ribadiamo, questo prolungare a 20 anni non lo condividiamo quindi il nostro voto sarà un voto di astensione. In relazione invece al secondo punto dobbiamo avere un atteggiamento che ci fa veramente molto sorridere che questa Amministrazione abbia dei programmi, sembra piuttosto che questa Amministrazione più di avere dei programmi navighi a vista e quindi...Presidente potrebbe richiamare il consigliere Cocco che sta facendo dei gesti inopportuni?.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Non l'ho visto mi scusi, andiamo avanti per favore.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Non ci fa perdere il filo del discorso il consigliere Cocco, però ci fa sorridere che questa Amministrazione abbia dei programmi, sembra più che questo secondo punto quindi l'affidamento di incarichi di collaborazione, sia più un fatto di metterci una toppa e certe volte la toppa come diceva qualcuno, è peggio del buco quindi sarebbe meglio che si programmasse invece una formazione, un sistema di formazione per tutti i dipendenti di questa Amministrazione, di riqualificazione, di qualificazione delle professionalità, invece di ricorrere a consulenti esterni e null'altro aggiungiamo, quindi sicuramente il nostro sarà un voto contrario.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola alla consigliera Franzoso per dichiarazione di voto, prego.-

CONSIGLIERA FRANZOSO

Sul primo punto confermo il voto di astensione del PD, così come espresso in commissione. Un voto di astensione perché i 20 anni non mi convincono, avrei preferito 15 anni. Un voto di astensione perché comunque ho rilevato una buona collaborazione, si è lavorato bene tra l'altro ha fatto bene il consigliere Famiglietti a ricordare che avevamo esaminato anche la mozione di Città al governo che all'inizio avevamo dimenticato, però ricordo anche che non tutte le richieste di Città al governo sono state accolte, quindi il mio voto sarà di astensione.

Per quanto riguarda il secondo punto voterò contro, voglio solo precisare che ho contestato non la libertà di affidare gli incarichi perché è previsto dalla legge, quanto un po' la motivazione di affidare certi incarichi e magari perché questa mancanza di personale che è stata anche evidenziata dal vicesindaco e da questa maggioranza fin da quattro anni, non so quanto è stata combattuta, non so quando ci si è adoperati e magari si potevano attivare più borse di studio in tutti i settori, non dico tanto la formazione del personale perché contesto un po' quello che dice Garavini perché qui si vanno ad incaricare delle precise professionalità che se non esistono non può un impiegato che non ha delle competenze o un certo titolo di studio arrivare a qualificarsi o a formarsi per queste specifiche professioni di cui si ha bisogno, però magari nel discorso generale che ha fatto il vicesindaco si poteva inserire uno sforzo dell'Amministrazione per sopperire a questa carenza di personale magari attivando più borse di studio, so che alcune sono state attivate ma non in tutti i settori, facendo dei contratti di stage per i ragazzi o per i neolaureati, ecco forse un pochino di più si poteva fare, pertanto il mio voto sul secondo voto sarà contrario.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Cocco, prego.-

CONSIGLIERE COCCO

Per quanto riguarda il primo punto mi sembra che ci sia stata la massima condivisione, un grande lavoro da parte della commissione, del Presidente, da parte dell'assessore e sono state recepite tutte le indicazioni della minoranza quindi su quel punto mi sembra che ci dovrebbe essere ampia convergenza. Sul secondo, al contrario di quanto dice il consigliere Garavini questa Amministrazione non naviga a vista ma è proprio vedendo le figure che si cerca di individuare che si va nella direzione di realizzare i programmi, quindi la digitalizzazione, la transizione del digitale, la manutenzione del verde che voi in ogni raccomandazione portate all'attenzione del Sindaco e poi tutte le altre figure che servono ai nostri uffici per lavorare in modo più snello e per liberare le risorse per le altre questioni che devono affrontare, quindi noi votiamo favorevoli a questi due provvedimenti.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Prima di procedere con la votazione nomino scrutatori i consiglieri Paolucci, Pompili e Franzoso Procediamo con la votazione del primo punto all'O.d.g. favorevoli? 9. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4. Per il secondo punto all'O.d.g.: favorevoli? 10. Contrari? 4. Astenuti? Nessuno. Per quanto riguarda il secondo punto occorre votare la immediata eseguibilità. Immagino che sia come per la votazione precedente e cioè favorevoli 10. La stesa cosa per quanto riguarda i voti contrari, che sono 4. Ora dovremmo procedere con il punto n. 3 all'O.d.g., chiedo all'assessore come ritiene di dover procedere...

Interviene fuori campo audio l'assessore Caricasulo

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

L'assessore propone di procedere alla discussione dei punti 3,4,5, e 6 insieme. Siete d'accordo?.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Noi non saremo d'accordo Presidente, non siamo d'accordo perché ogni punto dovrebbe essere esaminato uno alla volta. –

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Pompili, prego.-

CONSIGLIERE POMPILI

Abbiamo appena trattato dei canoni patrimoniali con gli incarichi e questo andava bene. Ora andremo a trattare tutto il bilancio con due delibere che sono propedeutiche alla redazione dello stesso, non capisco che cosa possa creare conflittualità, quindi se il consigliere Garavini ce lo spiega. Ripeto, è molto più sensato affrontare questi quattro punti rispetto a quelli di prima, allora o si chiede sempre la stessa linea...

CONSIGLIERE GARAVINI

Non è sensato assolutamente, perché ogni punto dovrebbe essere sviscerato, dovrebbe essere data l'opportunità all'assessore di spiegare e illustrare, raccogliere le domande su ogni punto e poi magari si può fare una discussione univoca, però sicuramente ogni punto dovrebbe essere

esaminato singolarmente per consentire a tutti i consiglieri di porre delle domande e chiarimenti all'assessore competente, comunque lascia il tempo che trova, avete deciso.-

CONSIGLIERE POMPILI

Forse non ho capito io, io ho capito che si trattava di accorpare la discussione, non l'esposizione tanto meno la votazione, che sono tre momenti scissi, quindi l'assessore può esporre i quattro punti esplicitando punto per punto...

CONSIGLIERE GARAVINI

Mi scusi ma io sono stato interrotto, io ho fatto delle domande sul primo punto e si è dovuto attendere il secondo punto quindi non lo condividiamo, comunque ci atteniamo a quello che deciderà maggioranza...

CONSIGLIERE POMPILI

Io penso che in virtù del fatto che andremo a trattare quattro punti per la straordinarietà dell'evento di cui si tratta si potrebbe anche concedere qualche intervento più al consigliere o comunque essere più elastici.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

No, non derogherei dalle regole, altrimenti avremmo deciso in maniera diversa...

CONSIGLIERE POMPILI

Potremmo interrompere e fare una capigruppo per poter decidere cosa fare? .-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Mi sembra una discussione sterile, l'unico consigliere che in questo momento ha evidenziato delle criticità è lei Garavini, quindi invito l'assessore, ma lo fa sempre, di essere coincisa in modo tale da poter essere più esauriente ed avere tempo altri consiglieri di poter esprimere le loro deduzioni e delucidazioni nella maniera più esaustiva, quindi li facciamo tutti e quattro insieme...

CONSIGLIERE POMPILI

Se il consigliere Garavini lo ritiene possiamo anche fare punto per punto...

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Mi sembra che abbiamo deciso concordemente, mi sembra di aver capito che Garavini si è adeguato...

CONSIGLIERE GARAVINI

Io non mi adeguo assolutamente, posso solamente soccombere.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Va bene, allora diciamo che c'è una soccombenza comunque rinnovo l'invito all'assessore di illustrare i punti in maniera breve ma esaustiva, prego.-

Punto n. 3 all'O.d.g.: “Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere ceduti in diritto di proprietà o in diritto di superficie-esercizio 2021. “

Punto n. 4 all'O.d.g.: “Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021/2023.”

Punto n. 5 all'O.d.g.: “ Documento unico di programmazione (Dup) - periodo 2021/2023 - discussione e conseguente deliberazione (art. 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000.)”

Punto n. 6 all'O.d.g.: “Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023 (art. 151 del D. Lgs . 267/2000 e art. 10 del D.Lgs. 118/2011).”

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola all'assessore Caricasulo, prego.-

ASSESSORE CARICASULO

Finita l'illustrazione al Consiglio di questi quattro punti, i punti 3 e 4 sono omogenei in termini di argomento in quanto riguarda il patrimonio, ma sono altresì propedeutici rispetto anche alla redazione del bilancio preventivo. Per quanto riguarda il punto n. 3 all'O.d.g., questo rientra in attività annuali circa la verifica e perlustrazione rispetto al patrimonio pubblico. È opportuno, prima di trattare queste due proposte di delibera, portare alla lavori del Consiglio comunque renderlo noto anche alla cittadinanza, che in questi mesi a partire dall'anno scorso malgrado le difficoltà del periodo si è provveduto finalmente ad effettuare un censimento puntuale di tutto il patrimonio immobiliare da parte del Comune. Questo attraverso l'ausilio della società Kibernetes che ci ha consentito anche una migliore determinazione e puntualizzazione dei cespiti iscritti in bilancio. La proposta di deliberazione n. 20, in questo caso quello che noi dobbiamo effettuare non è altro che la verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie ai fini del riconoscimento della cessione in proprietà e poi in diritto di superficie e di conseguenza ai fini della individuazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area e fabbricato. E' ovvio che la individuazione di questo va a creare dei capitoli di entrata che poi vengono registrati all'interno del bilancio preventivo, di questo l'area di pertinenza è quella del

I° settore tecnico ambientale nel quale il nostro dirigente con il prot. 11612 del marzo 2021 ha provveduto ad effettuare questa verifica del patrimonio nei termini innanzi detti dalle quali emerge che non esistono ad oggi sulla base del patrimonio, aree destinate all'edilizia economica e popolare da cedere in diritto di superficie o in diritto di proprietà. Al contrario invece prevista la cessione in diritto di superficie di aree destinate alle attività produttive localizzate nel PIP in località via Sardegna, approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 e in questo caso è altresì opportuno fare riferimento che il PRG approvato con deliberazione di G.R. n. 998/72 e del documento preliminare di indirizzo approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 5/12/2011, non hanno subito variazioni per cui pressoché queste aree sono rimaste invariate, quindi se da una parte non abbiamo aree da individuare come residenza economica, è altresì vero che sono attualmente in corso procedure connesse alla richiesta di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà da parte di soggetti privati e in questo caso già cedute quindi in diritto di superficie, che individuiamo nel colle di S. Antonio, nel Piano di zona n. 2 V.le S. Nilo; Piano di zona n. 3 Pratone, e Intervento ex art. 51 in località Pratone, intervento ex art. 51 sempre in località Pratone che sono regolate in due momenti diversi, uno nel 1991 e l'altro nel 1998, intervento ex art. 51 in località Borghetto. Di questo si individua anche che con il Consiglio comunale del 2003 n. 51 venne approvato il piano degli insediamenti produttivi in località Villa Senni che è individuato in n. 24 lotti da cedere in diritto di superficie. A seguito dei bandi pubblicati a partire dall'anno 2004 risultano ad oggi concessi soltanto n. 7 lotti e quindi con determinazione dirigenziale n. 52 del 2013 venne dichiarata la decadenza di assegnazioni effettuate per le quali non era intervenuta la stipula della convenzione relativamente a n. 8 lotti. A seguito di ulteriore bando pubblico approvato con la determinazione dirigenziale n. 52/2013 e successivamente modificato un'altra determinazione dirigenziale n. 1109/2013 per il quale non è fissato alcun limite di scadenza, si è proceduto all'assegnazione in diritto di superficie di un ulteriore lotto; che pertanto ad oggi risultano complessivamente già concessi n. 7 lotti, già assegnato 1 lotto e quindi rimangono da assegnare n. 16 lotti inseriti quindi nel piano di alienazione che adesso andremo a vedere con la successiva proposta di deliberazione n. 18. Anche qui attività propedeutica è quella di una ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare sulla base del quale si procede all' puntuale censimento dei beni di

proprietà del Comune e gli stessi beni una volta inseriti all'interno di questo piano vengono classificate quindi come patrimonio disponibile. Una volta che il bene interviene nel patrimonio disponibile esso potrà essere venduto, concesso collocata privati al titolo oneroso, affidato in concessione a terzi, conferito a fondi comuni di investimento immobiliare. In questo momento noi abbiamo tre assi di intervento: l'individuazione del diritto di superficie, una cessione di beni e anche una locazione di immobile. Nella puntualizzazione abbiamo il completamento della cessione in diritto di superficie dei lotti non ancora assegnati presenti nel Pip e quindi si ricollega nella puntuale determinazione alla proposta di delibera, quindi la n. 3 già illustrata, alla quale viene attribuito un valore totale diritto di superficie pari 1.136.937. A questo secondo anche altre aree, quindi il piano di zona n. 1, n.2; n.3; e poi gli interventi ex art. 51 che riguardano la località Pratone in delibera del 1991 e del 1998 e località Borghetto, per la quale si stima un valore di cessione pari a 120.000 euro. Inoltre viene individuato un immobile di natura commerciale il quale viene ceduto in locazione per l'attivazione di una farmacia e viene individuato sullo stesso, un canone pari a 11.760 euro anni al netto di Iva. Rispetto al punto il nostro dirigente del servizio l'architetto Zichella, ha potuto fornirci tutte le note di merito e quindi è facilmente riscontrabile la tabella del valore di diritto di superficie nel quale è possibile puntualmente riscontrare come si è formato il valore di 1.136.937 e quello di 120.000 per il valore di cessione dell'immobile. Adesso proietteremo una presentazione rispetto al Dup. Quest'anno abbiamo deciso di presentare il bilancio preventivo che è il momento fondamentale di qualsiasi Amministrazione pubblica in una maniera diversa, accogliendo quelle che sono state più volte le richieste che provenivano da parte della minoranza, sia ci siamo posti come obiettivo una conoscibilità più umanizzata delle dato contabile, perché molto spesso capita a volte che si è spaventati del numero e si perde poi il contenuto che è codificata all'interno dello stesso, quindi quest'anno faremo una trattazione congiunta tra documento unico di programmazione che è la carta madre rispetto agli obiettivi che noi ci poniamo come Amministrazione, quindi nell'arco triennale che parte da quest'anno per arrivare a 2023, corredato quindi anche con il dato di bilancio. Rispetto alla presentazione ringrazio comunque tutti gli assessorati per la collaborazione perché è stato un documento redatto tutti quanti insieme, i miei uffici quindi nella persona del dottor Storani ma ringrazio anche per l'edit la dottoressa Simeone e il dott. Datti per l'aiuto nell'ambito della elaborazione

del documento che adesso vedremo. Questo bilancio di previsione ha richiesto un lavoro diverso rispetto agli altri anni perché per redigere un bilancio di previsione solitamente bisogna fare una analisi normalizzata retroattiva rispetto a tre anni, però è anche vero che noi abbiamo una analisi rappresentata dal 2020 che va a sfalsare i dati di bilancio e quindi una serie di trend, però è altresì vero che non potevamo procedere ad una normalizzazione del dato come solitamente viene fatto e dare un piano contabile pulito, perché la situazione Covid necessariamente continuerà ad impattare anche nell'anno 2021. È anche vero che probabilmente quest'anno non potremo beneficiare di una serie di attività che l'anno scorso ci erano state concesse, tipo il bilancio Covid, la nuova normativa di bilancio Covid che ci consentiva di poter utilizzare quell'avanzo di gestione che proveniva dagli esercizi precedenti rispetto ad attività di sostegno della popolazione, così come abbiamo fatto e che poi saranno puntualmente rendicontate nel bilancio consuntivo, quindi questo che cosa implica? Che per la formazione di questo bilancio dobbiamo necessariamente partire da una analisi economica e questo dimostra che la nostra posizione economica in questo momento si trova all'interno di un crollo del Pil che nel gennaio-marzo era circa del - 5,5% per arrivare alla prima semestrale con un crollo del 13%. Questa analisi del Pil segue in maniera puntuale anche quello che è stato il clima di fiducia che nella analisi della prima semestrale si attesta al -17% e perché è importante analizzare in maniera comparata il Pil e la dinamica della fiducia? Perché il Pil ci registra come si sta muovendo tutto il comparto produttivo ma dall'altra parte il clima di fiducia ci rappresenta come la base risponde a quelle che sono non solo le dinamiche di mercato ma anche un meccanismo di fiducia nei confronti delle istituzioni, più va giù il clima di fiducia, più si bloccano quelli che sono i meccanismi di consumo e quindi la velocità di circolazione all'interno del mercato. Peraltro è altresì vero che questa analisi di scenario nazionale deve essere rapportata anche a un ridimensionamento di scenario regionale, perché questo è il territorio nel quale ci muoviamo e quindi ogni Regione subisce gli influssi di una dinamica economica in generale ma anche dell'impatto del virus in maniera diversa e anche qui intervengono dei dati interessanti, perché noi proveniamo da un percorso di crescita del 2019 che si attestava intorno allo 0,2% ma avevamo già un trend in discesa, in caduta libera rispetto al boom che abbiamo avuto, cioè all'indice più alto registrato nel 2017 per arrivare nel 2020 a meno del 4%. L'indice di stima ci porta nel 2021, ad una crescita del +2,3% per

andarsi ad attestare nel 2022, intorno al 9%, però occorre anche saperli leggere questi dati perché nel 2021 il + 2,3 deve essere considerato per il fatto che abbiamo un comparto, soprattutto quello regionale nostro che si basa essenzialmente sul turismo, che continua ad avere un trend negativo e quindi questo comporta che abbiamo dei settori trainanti che portano su il Pil ma altri che hanno un indice negativo e nella analisi combinata della dinamica dei vari settori abbiamo un + 2,3%. L'analisi tendenziale del +9% è sicuramente all'interno di scenari micro economici ma ancor di più macroeconomici per il censimento dei flussi di natura internazionale in una ipotesi di mercati puliti da effetti del Covid, quindi siamo in un meccanismo a mio avviso, ancora di un modello di tipo di attrazione, perché dobbiamo renderci conto dell'impatto dei vaccini e quindi come anche i territori reagiranno rispetto al punto. Sicuramente nel 2023 incominceremo ad assistere finalmente ad una stabilizzazione dei valori di mercato e quindi delle dinamiche ad esso connesse. Alla luce di questo gli investimenti pubblici regionali che la Regione Lazio intenderà immettere nel mercato per quest'anno, si aggireranno intorno ai 2,7 miliardi di euro e di questo dovete considerare che intervengono anche i fondi di Next generation you. Di questo dobbiamo necessariamente anche considerare le previsioni OCSE, che è l'organismo per eccellenza nella dinamica di previsione economica e quindi di come ci guardano dall'estero, quei dati che abbiamo visto prima erano analisi quantitative economiche provenienti da organismi nazionali, qui vediamo come ci guarda l'estero. La cosa importante qui non è percepibile però questo è il dato più importante, questi sono i valori negativi e questo è il comparto legato al turismo, quindi significa che il comparto del turismo e della ricettività è quello che ne sta risentendo più di tutti in assoluto e anche questo è stato oggetto nella dinamica del nostro bilancio di previsione. Quello che paradossalmente regge è il settore delle costruzioni, ma perché sta reggendo? Perché ci sono stati a partire dall'anno scorso ma anche all'interno di quest'anno tutte dinamiche di leggi fiscali che hanno sostenuto l'iniziativa, per esempio il bonus ecologia, la dinamica delle facciate, ecc., che hanno sostenuto attività di investimento da parte dei privati sostenute dalle leggi fiscali. Questo è uno dei tipici casi nel quale la manovra fiscale rappresenta un alla leva finanziaria importante per far ripartire il meccanismo degli investimenti e anche qui che cosa emerge? Che per il 2021 la nostra economia sarà spaccata all'interno di due comparti, abbiamo una economia a due velocità quindi dove i

settori con gli indici negativi sono dati dal turismo, dai trasporti, dal commercio, dalla ristorazione, dagli sport e dagli eventi e spettacolo, ossia tutte quelle attività che presentano come “core” della loro attività di impresa un momento aggregativo che ai fini del Covid può anche essere letto come assembramento, sono per legge chiusi, vediamo anche l'inquietudine dell'ultimo odierno DPCM che ancora continua a non essere chiaro e quindi viaggiamo ancora a vista e siamo in un momento estremamente particolare che non si è mai verificato nella storia dove abbiamo una recessione di comparti che non nasce da un settore che va male ma che sono stati chiusi per legge, quindi abbiamo settori che sono diventati trainanti: alimentari e anche tutto l'ambito della logistica, quelli sono quelli che stanno spingendo di più in assoluto il trend e quindi il Pil. Questi altri settori invece stanno vivendo una recessione però imposta per legge e questo credetemi, non si è mai verificato in tutta la storia, è la prima volta che assistiamo a questo tipo di scenari. Una volta che abbiamo introdotto questa analisi di metodo e quindi con la dinamica dei mercati, con la dinamica del Pil, con l'analisi del settore, sono state esattamente queste le direttrici che ci hanno condotto nella analisi e nella individuazione degli obiettivi strategici a cui è seguita poi anche l'assegnazione dei capitoli di spesa, ma iniziamo a rivedere il nostro territorio. La superficie la conosciamo e altro elemento importante è andare ad effettuare l'analisi della popolazione ai fini della programmazione pubblica implica anche la capacità del sentiero di espansione anche rispetto ad un meccanismo tributario connesso ed elemento importante è che il 62% della popolazione di Grottaferrata è rappresentato da persone ancora in età lavorativa, quindi abbiamo un territorio fertile con alta componente di produttività e questo diventa un altro elemento importante e ci siamo chiesti quale fosse la caratteristica delle tipologie giuridiche presenti sul nostro territorio e qui emerge che il 40% è rappresentato da società di capitali ma tutto il restante, quindi il 60% è rappresentato invece da società di persone, ditte individuali e altre forme di natura organizzativa. Considerate che questo è un dato che abbiamo verificato quando abbiamo messo in atto il questionario per l'assegnazione dei fondi a fondo perduto, dove esattamente il ritorno di informazioni che è pervenuto dal territorio riguardava soggetti, ditte individuali, partite Iva che avevano un determinato fabbisogno di consumo, quindi questo dato è verificato già direttamente attraverso i nostri uffici con la stima effettuata. Altro elemento importante è che le attività produttive vengono rappresentate per il 19% da

alimentari e tabacchi, per il 7% dal culturale e ricreativo; l'11% casalinghi e il 37% nel quale rientrano le parti più importanti di questo territorio, quindi parliamo di ristorazione, ricettività e tutto quello che rappresenta l'identità produttiva del territorio di Grottaferrata. Altro elemento interessante che emerge è che il 55% della popolazione è dato da reddito da lavoro dipendente ed assimilati, mentre il 32% da reddito di pensione, ma questo era già un dato di cui vi avevo resi partecipi nello scorso Consiglio, e questo fa sì che il nostro territorio presenti un reddito medio di 26.000 euro e questo consente che noi siamo posizionati nel ranking come secondo Comune per Pil pro capite nel Lazio e 85° Comune dell'Italia, considerando che la città di Roma è negli strati più bassi di questo ranking. Risorse umane: questa è la nostra organizzazione e di qui con questa sua slide vengo incontro alle osservazioni che hanno fatto i consiglieri Famiglietti e Garavini, cioè il numero dei dipendenti del Comune. Dal 2016 al 2019 abbiamo avuto una riduzione del 18%, quindi avevamo in pianta organica del 2016, 88 unità, per passare nel 2019 a 72 unità e questa osservazione della composizione dei nostri organigrammi sulla base di una crescente complessità amministrativa di cui dobbiamo tenere conto ha fatto sì di presentare un piano di sviluppo del personale ma questo lo avevamo già detto negli altri consigli, ma vedere anche poi come all'interno degli obiettivi strategici del mio assessore oltre al piano delle assunzioni sarà affiancato anche un piano della formazione interna. Di qui abbiamo una composizione abbastanza uguale tra donne e uomini mentre diventa interessante il dato della distribuzione per fasce di età, dove la composizione va da 39 a 54 anni, per cui sono d'accordo con i consiglieri di minoranza che ci hanno consigliato e raccomandato di investire sul nostro personale interno, è assolutamente vero, anche perché noi abbiamo dei dipendenti che sono assolutamente vevoli, vedo anche qui la dirigente Patrizia Pisano che è chiamata in prima linea rispetto a tante attività, dipendenti che hanno voglia di lavorare, è dall'anno scorso che con il dottor Storani abbiamo iniziato un piano di riorganizzazione del personale stesso che è partito dal primo punto, dall'ascolto delle nostre risorse nel capire quelli che sono i loro obiettivi e dove portarli per la valorizzazione interna delle competenze. Andamenti di gestione: un dato interessante che emerge è che il nostro andamento di gestione partiva dal 2015 con un dato negativo e quindi con un bisogno di utilizzo di segreteria con una dinamica tendenziale in aumento che ha portato quindi nel 2019 con la chiusura rispetto alla parte disponibile, di un risultato di circa 800.000 euro,

ovviamente questo trend positivo ha fatto sì che non abbiamo mai avuto bisogno dell'utilizzo o dell'anticipo per le attività di segreteria, quindi anche qui che la dinamica del nostro fondo cassa è la dinamica del nostro risultato di amministrazione. Di qui entriamo all'interno della analisi core ed entriamo nel vivo dei nostri dati di bilancio. Il capitolo delle entrate riguarda un totale di entrate finali pari a 43.314.536 dove con una serie di partite in compensazione date da poste di natura contabile si va a definire il dato finale con 49.669.000 e dall'altra parte abbiamo la dinamica delle spese che cuba a 44.199.000 e anche qui per effetto di riporto di poste contabili va a 52.684.659. Noi proveniamo dall'anno scorso con un avanzo di amministrazione pari a 3.000.000 e considerate che l'avanzo di amministrazione dell'anno scorso è stato utilizzato per le politiche a sostegno Covid, quindi il tesoretto che avevamo creato negli anni prima è diventato importante per la gestione e il sostegno dei nostri concittadini sul territorio. Perché abbiamo messo queste percentuali che vengono definite percentualizzazione dei dati di bilancio, cosa significa una percentualizzazione? E come incide una posta sul totale, che cosa emerge? Che all'interno delle entrate noi abbiamo il Titolo I° che è rappresentato dalle entrate correnti di natura tributaria che rappresenta la voce principale del nostro bilancio nell'assetto delle nostre entrate e questo lo possiamo andare a vedere meglio nella successiva slide nella quale sul capitolo I° quindi entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa abbiamo che tutta la gestione diretta dei tributi da parte dell'ente cuba all'incirca un 90% rispetto ai fondi perequativi di Amministrazioni centrali e cosa significa questo? Che mentre fino ad un ventennio fa, 15 anni fa i bilanci pubblici si reggevano essenzialmente sui fondi che provenivano dallo Stato centrale, oggi una Amministrazione pubblica per reggere deve andare attraverso una attenta e accurata gestione interna dei propri tributi che non è soltanto nel momento di emanazione o di comunicazione del tributo al contribuente ma deve essere seguito all'interno di tutto l'iter fino alla fase di riscossione dello stesso, perché sennò abbiamo una posta contabile iscritta a bilancio ma che non si tramuta poi mai in denaro, ma qualsiasi cosa, qualsiasi attività o entità, per funzionare ha bisogno ovviamente di liquidità. Questa posta cuba ad un totale di 16.330.000 e di questo posso anche darvi dei dati di dettaglio di come è composta. Vengono riportate per imposta municipale propria quindi Imu, una previsione nel triennio pari a 5.600.000 poi abbiamo la tassa sui rifiuti Tari per 4.800.000, addizionale comunale Irpef per 2.500.000. Questi sono i

dati più importanti rispetto al punto 1). Di questo andiamo poi ad analizzare i trasferimenti correnti e potete vedere che il 98% di 6.087.000 è rappresentato da trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, però impariamo a leggere questo dato, qui intervengono anche tutti i finanziamenti del Piano di zona quindi non sono soltanto finanziamenti che ci arrivano da destinare alle attività, qui abbiamo i 5.000.000 che ci provengono dal Piano di zona. Andiamo a vedere invece le entrate extra tributarie, queste presentano un totale di 5.322.000 i quali sono rappresentati per il 47% dalle entrate per la vendita ed erogazione dei servizi, il 44% di entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, e poi il restante dato da altri interessi attivi. Vedete come questo 44% rientra negli obiettivi puntuali che questa Amministrazione si è messa, ossia il contrasto rispetto all'evasione, che è elemento sul quale ci stiamo battendo e nel quale sono state anche messe in atto tutta una serie di attività conseguenti. Andiamo a vedere poi anche le entrate in conto capitale e in questo caso abbiamo un 94% che nasce da contributi agli investimenti e questo è sempre un meccanismo di trasferimento di denaro che proviene in questo caso da ministeri o dalla Regione. L'altro punto è rappresentato dalla accensione dei prestiti, dove questo meccanismo di liquidità solitamente rappresenta sempre un sostegno poi alla dinamica degli investimenti. Adesso andiamo ad analizzare l'aspetto più interessante, nel senso che tutte queste entrate come le stiamo veicolando? Quali sono gli obiettivi puntuali di questa Amministrazione? Dove vogliamo andarli a posizionare? Come vogliamo destinarli? Di qui emerge, se vedete questi più piccoli non è che significa che sono rapportati a zero e che non abbiamo fatto nulla, ma essendo una scala importante i valori di spesa attribuiti perdono la loro significatività, però qui emergono quelli che sono i sei assi prioritari delle linee strategiche di quest'anno della nostra Amministrazione I°: sono servizi istituzionali generali di gestione e considerate che qui la voce che cuba per la maggiore è tutto il piano che riguarda il personale, quindi in termini di assunzione e di riqualificazione dello stesso. II°: ordine pubblico e sicurezza. III°: Istruzione e diritto allo studio. Poi abbiamo questo che il IX°: sviluppo sostenibile, tutela del territorio dell'ambiente, il X°: che è rappresentato da trasporti e diritto alla mobilità; il XII: che sono diritti sociali, politiche sociali e della famiglia quindi questi rappresentano gli assi prioritari di linea di intervento prioritario della nostra Amministrazione. Andiamo adesso a vedere un po' l'analisi di dettaglio rispetto a quegli elementi che sembravano più piccoli.

Questa è la dinamica legata al turismo e i gialli sono la politica 2020-2021; i verdi sono 2020 – 2022 e il fucsia è il 2020 -2023 quindi abbiamo un impegno nel 2020-2021 che tende poi ad aumentare verso il 2023. Anche qui attività di intervento nell'ambito del soccorso civile, abbiamo una dinamica pressoché stabile nella tutela della salute, abbiamo anche qui una dinamica stabile ma rispetto agli altri sette diventa poi prioritario lo sviluppo economico della competitività, abbiamo poi le politiche del lavoro e formazione professionale ed infine, le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali. Di questo andiamo a vedere come questi elementi vengono divisi tra spesa corrente e spesa per investimenti. Nell'ambito delle missioni per spesa corrente quelle che sono le nostre dinamiche per delle entrate trovano accoglienza per il 26% all'interno dei diritti sociali, delle politiche e della famiglia. Per il 18% sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; il 17% per servizi istituzionali generali; il 15% da fondi e accantonamenti. Questo è un dato estremamente interessante sulla dinamica delle spese correnti e quindi di tutto ciò che accantoniamo il 15% per legge viene congelato e messo all'interno dei fondi, quindi questo significa che l'attività prudenziale rispetto alla quale il Comune di Grottaferrata non ne avrebbe bisogno, viene però per legge risucchiata la liquidità che potrebbe essere destinata ad attività di sostegno per la popolazione ma per legge devono essere accantonati in appositi fondi. Andiamo a vedere adesso la missione per spese di investimenti e quindi queste come si muovono. Il 35% è sviluppo sostenibile tutela del territorio e dell'ambiente; 30% istruzione e diritto allo studio. Il 21% è rappresentato dal trasporto e diritto alla mobilità e questo 8% quindi: istruzione e diritto allo studio quindi anche qui si vanno a vedere le operazioni e le linee strategiche che la nostra Amministrazione intende porre in essere per questo esercizio amministrativo. La spesa corrente cuba 26.270.000; la spesa per gli investimenti cuba 16.718.000 e questa è la caratterizzazione del bilancio all'interno delle sue macro competenze, adesso incominciamo ad intervenire nella analisi specifica per assessorato e qui quindi ogni assessore illustrerà rispetto ai propri obiettivi specifici quelli che sono gli obiettivi che vogliamo perseguire all'interno di questo anno e quella che è la destinazione di risorse finanziarie assegnate. Primo assessorato: Bilancio, patrimonio e politiche finanziarie. Di questo andiamo a leggere i tre assi di intervento: missione1, programma 3, gestione economica finanziaria, programmazione e provveditorato. Quali sono i nostri obiettivi ? Sono sicuramente degli obiettivi che letti così

hanno una parvenza puramente interna ma che al contrario l'efficientamento di questi elementi rappresenta un miglioramento di tutta la struttura, quindi contabilità analitica, individuazione degli indicatori di attività come mezzo di rilevazione dei fabbisogni e monitoraggio dell'azione amministrativa. Questo perché è importante? 1) perché una visione del fabbisogno più puntuale che non nasce più da una analisi di trend storico o rimandata ma che viene essenzialmente calibrata a quelli che sono i fabbisogni reali della nostra organizzazione. La revisione delle norme contabili, che è sempre necessaria perché la norma contabile è una normativa in continua evoluzione. Costituzione ed avvio dell'ufficio Europa in Comune, lo abbiamo avviato e abbiamo anche presentato una serie di progetti, adesso dobbiamo andare a stabilizzare le risorse presenti. Implementazione software contabile, sessione di formazione e aggiornamento e di questo rientra e si affianca a quello che avevamo detto prima, con il piano delle assunzioni. Abbiamo dei buoni dipendenti che devono essere valorizzati attraverso sessioni di formazione e quindi di aggiornamento. Rispetto a queste linee di azione variamente abbiamo destinato 2.197.000 euro. Missione 1 programma 04- gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali. Qui il core rappresenta quindi l'aumento della capacità di riscossione dei debiti tributari, analisi andamento ed esternalizzazione, gestione coattiva delle entrate dell'ente e valutazione modalità alternative. La compliance della fiscalità locale quindi il monitoraggio e aggiornamenti, informatizzazione dei provvedimenti del servizio entrate con riguardo alla lotta all'evasione; implementazione strumenti di pagamento digitale attraverso il sito istituzionale dell'ente. I pagamenti digitali già sono stati introdotti quindi se andate sul nostro sito abbiamo anche il collegamento con Pago P.A. quindi è già un lavoro che è partito, dobbiamo semplicemente finire di stabilizzare il servizio. Per questa missione il totale è data da 270.144. Programma gestione dei beni demaniali e patrimoniali. Abbiamo già detto all'inizio che il primo passo importante lo abbiamo fatto attraverso la società Kibernetes con la quale abbiamo fatto il censimento e la mappatura di tutti i beni all'interno delle loro non solo esistenze e consistenze catastali, ma anche all'interno di una valorizzazione attuale rispetto alle quotazioni di mercato e in questo caso vi rientra anche la definizione e adozione regolamento dei beni confiscati alla mafia; definizione ed adozione regolamento di alienazione di beni del patrimonio disponibile; individuazione progetti specifici di valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile dell'ente anche con il supporto della

CDP; potenziamento infrastruttura digitale del consorzio bibliotecario; implementazione rete Wi – Fi nel palazzo Consoli e nel palazzo Grutter e nelle aree circostanti circostanze, considerate che abbiamo anche partecipato ad un bando di finanziamento su questo; riqualificazione e valorizzazione della sala polifunzionale all'interno del plesso edilizio ex Sacro Cuore; progettazione, realizzazione e riqualificazione valorizzazione dell'area bibliotecaria con ristrutturazione della casa del custode del villino delle Civette: 472.925, Altro elemento importante e questo riguarda soprattutto l'assessorato dell'avvocato Santilli, è che alcune azioni richiedono un approccio sinergico tra più assessorati, per cui magari l'assessorato che fa capo all'avvocato mette in atto determinate strategie tipo la mobilità ma quelle rientrano nel mio assessorato quindi come obiettivi di spesa perché fanno capo rispetto al patrimonio, quindi a volte alcune azioni devono essere lette come di promozione da parte di un assessorato ma come capitoli di spesa da parte di un altro assessorato. –

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola all'assessore Salmaso, prego.-

ASSESSORE SALMASO

Buonasera a tutti, a chi è presente in aula e a chi ci segue da casa. Ora descriverò il bilancio legato alle politiche sociali del Comune di Grottaferrata ma anche quello legato al Piano di zona, perché siamo il Comune capofila del Distretto. Per quanto riguarda le aree di intervento ne ho considerate quattro raggruppando i vari interventi, quindi minori e famiglie, minori e scuola, adulti e famiglie e contrasto alla povertà Covid di 19, disabili e anziani. Per quanto riguarda gli obiettivi minori e famiglie quindi la promozione del benessere, la tutela dei minori all'interno dell'ambiente di vita, il collegamento con i servizi socio sanitari, territoriali, il tribunale dei minorenni, il tribunale ordinario ecc., l'adesione al programma Unicef città amica dei bambini e degli adolescenti che è finalizzata alla realizzazione di eventi per la partecipazione attiva della comunità, c'è stata la firma del protocollo d'intesa con l'Unicef dopo la delibera di Consiglio comunale. Abbiamo fatto degli incontri con l'Unicef e due giornate di promozione per l'avvio di un coordinamento dei tavoli tra assessorati e una analisi socio demografica della popolazione minorile. Altro obiettivo è il servizio distrettuale che è

stato istituito recentemente, con l'approvazione di un regolamento e anche attraverso alcuni Comuni associati del Distretto e della Asl. Altro obiettivo è legato allo studio della fattibilità, alle soluzioni innovative e l'istituzione di un nuovo nido comunale. Sono previste delle azioni finalizzate a contrastare la povertà educativa, in particolar modo per le conseguenze della fase emergenziale da Covid 19, abbiamo partecipato ad un bando con un fondo statale e stiamo attendendo le graduatorie. Per quanto riguarda i servizi alla persona e il nido comunale abbiamo una previsione nel 2021 di 670.000 euro mentre nel 2022 – 2023 di 593.000 euro, la differenza dell'anno 2021 quindi questo aumento di costo è legato al piano Covid quindi è un aumento di spese. E' previsto uno stanziamento di 2500 euro per il fondo del comitato di gestione e quindi per l'acquisto di materiali e giochi. Ho messo due note rispetto ad una decurtazione della retta di 21 euro circa a bambino rispetto ad un contributo regionale e per l'abbattimento dei costi sostenuti dalle famiglie, ed un contributo Inps fino ad un valore massimo di 3000 euro annui in relazione alla dichiarazione Isee. Per quanto riguarda minori e famiglie abbiamo 39.000 euro per i minori seguiti dai servizi sociali e i minori con provvedimento dell'autorità giudiziaria, quindi sia i nuclei familiari con minori che si rivolgono ai servizi sociali e quelli relativi ad indagini da parte del tribunale dei minori. Abbiamo 145.000 euro per assistenza educativa domiciliare, fino ad oggi sono 14 i minori in carico, quindi interventi socio educativi destinati ai minori ed al nucleo familiare, perché si lavora proprio sulle competenze genitoriali. Altre aree sono quelle dei minori inseriti in strutture protette per 80.000 euro circa, abbiamo tre minori e gli interventi protetti rientrano sempre nel finanziamento dei 39.000 euro. Abbiamo due minori in affidamento quindi uno stanziamento di 9.500 euro e minori in stato di bisogno con uno stanziamento di 6.000 euro, quindi sono progetti individualizzati in relazione sia ai provvedimenti del tribunale, sia ai bisogni che rappresentano i minori. Per quanto riguarda invece gli obiettivi dei minori e la scuola, un obiettivo è quello di garantire il servizio di assistenza scolastica specialistica per gli alunni diversamente abili, l'implementazione del progetto comunale di psicologia scolastica che è finalizzato alla riduzione del disagio ed in particolar modo in questo anno e mezzo sugli effetti della pandemia, quindi sono previsti interventi proprio per quello che stanno presentando bambini e adolescenti. Un altro obiettivo è legato alla promozione di tematiche inerenti l'età evolutiva con eventi con istituti del territorio sia pubblici che privati al fine di

creare una rete territoriale che possa affrontare le criticità riguardanti i minori con particolare attenzione con i risvolti della pandemia. Lo sviluppo e l'implementazione di progetti educativi che coinvolgano le scuole sulla cultura del rispetto del territorio e dell'educazione alimentare. Infine l'organizzazione di seminari e incontri pubblici dedicati ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza per la realizzazione del programma Città amica dei bambini e degli adolescenti, che è naturalmente trasversale e coinvolge anche la scuola. Per quanto riguarda gli interventi per l'assistenza scolastica dei non disabili abbiamo uno stanziamento di 435.000 euro per 63 bambini, lo stanziamento di 10.000 euro per progetti educativi dell'infanzia e dell'adolescenza; 28.000 euro per il progetto di psicologia scolastica e continua il sostegno psicologico telefonico alla cittadinanza per l'emergenza Covid. Per quanto riguarda l'area degli adulti e famiglie e contrasto alla povertà Covid, sono previsti interventi di contrasto alla povertà come gli esoneri parziali mensa, trasporto scolastico per i nuclei disagiati e contributi finalizzati. L'erogazione di contributi mirati all'assistenza alloggiativa per le famiglie disagiate come forma di sostegno al contrasto alla povertà, l'implementazione del progetto regionale di morosi incolpevoli che è finalizzato a sostenere le famiglie con sfratto esecutivo, il coordinamento e monitoraggio relativo alla misura del reddito di cittadinanza quale Comune capofila del Distretto; la gestione delle assegnazioni degli alloggi di edilizia economica e popolare, l'aggiornamento della graduatoria e il monitoraggio del progetto orti sociali e olio in Comune. Per quanto riguarda gli esoneri parziali e totale dei servizi scolastici, trasporto scolastico e mensa quindi a sostegno delle famiglie con difficoltà, c'è uno stanziamento di 50.000 euro per 35 domande. Ho inserito un contributo che è regionale, di 55 domande per i libri di testo e borse di studio, quindi sono sostegni per le famiglie per l'acquisto di materiale scolastiche e borse di studio ma il riparto parte regionale non è ancora stato effettuato. Contributi economici per famiglie svantaggiate di 32.600 euro quindi tutti quei contributi legati a contrastare la povertà e quindi il rischio di marginalità sociale, per 55 nuclei e il reddito di cittadinanza e Puc, la gestione è a livello distrettuale e per quanto riguarda il Comune di Grottaferrata ci sono 106 nuclei con un reddito di cittadinanza, in realtà è un dato sottostimato perché sono circa duecento i nuclei ma non c'è un aggiornamento della piattaforma dove i servizi sociali inseriscono i dati e non dipende ovviamente da loro, quindi sono circa 200 i beneficiari, per un totale di 54.000 euro circa che

sono erogati dall'Inps mentre per quanto riguarda i Puc, sono attivi 14 Puc ed entro il 31 dicembre saranno attivi 24 Puc, il costo è di circa 24.000 euro per la organizzazione, la gestione del monitoraggio, formazione, ecc.,. Infine case popolari Ater, abbiamo tre case occupate e una casa assegnata e voi sapete che dipende dalla Ater ma gli uffici gestiscono poi le graduatorie. Per quanto riguarda i contributi alloggiativi abbiamo due tipi contributi: la morosità incolpevole per 31.000 euro e un fondo comunale di circa 63.000 euro. Anche qui ho inserito un contributo statale a favore delle famiglie con basso reddito, che sono gli assegni di maternità e nucleo familiare Inps e gli uffici gestiscono 21 pratiche. Sono stati stanziati 5000 euro di contributo alla Caritas, voi sapete che abbiamo firmato una convenzione lo scorso anno e già sono stati erogati quindi verranno erogati anche quest'anno, un contributo alla Croce Rossa di 5000 euro per il grande supporto che fa e 2000 euro per lo sportello antiusura. Per quanto riguarda l'area dei disabili e degli anziani gli obiettivi sono legati agli interventi di assistenza domiciliare, di promozione all'autonomia quindi per i soggetti fragili e svantaggiati nell'area della disabilità, la promozione di progetti finalizzati all'inclusione sociale attraverso lo sport, il servizio di assistenza domiciliare e assistenza leggera per gli anziani e il trasporto sociale per le persone anziane e disabili per svolgere attività nel territorio, riguardanti la cura di pratiche, ecc., per quanto riguarda l'assistenza domiciliare c'è un importo di 145.000 euro per 20 anziani e 15 disabili, quindi tutti quegli interventi che sono forniti all'utente nel proprio domicilio. Per quanto riguarda invece il trasporto sociale c'è un contributo di 4000 euro e quest'anno abbiamo circa 85 persone che ne usufruiscono. 10.000 euro sono stati stanziati per il progetto integrato attraverso lo sport, quindi la realizzazione di attività sportive volte a favorire l'integrazione dei ragazzi normodotati e i diversamente abili e 130.000 euro per le RSA gli anziani disabili, le strutture che accolgono gli anziani e disabili cioè le RSA c'è una richiesta di contributo da parte del Comune in base alla Isee. Spendo solo due parole per il Distretto prima di descrivere il finanziamento: quest'anno la Regione ha chiesto fare una programmazione del Piano di zona 2021 – 2023, un lavoro molto complesso, forse è la prima volta che viene chiesto in questi termini e prevede diverse fasi e diversi step. C'è stata una prima fase di analisi del contesto geo socio demografico quindi con una analisi e lettura dei bisogni del territorio, il monitoraggio dei servizi e gli interventi esistenti su tutti i sette Comuni, e la spesa sociale. Dopo questa prima fase coordinata dalla dottoressa Pisano, c'è

stata la definizione degli obiettivi e delle priorità anche attraverso un confronto con il comitato istituzionale dei sindaci e a questo è seguita una seconda fase quindi la individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni dei servizi, la relazione di una bozza del Piano di zona e in questa fase ci sono tutti i vari tavoli tematici di condivisione degli obiettivi, quindi l'area dei minori, l'area della disabilità, della reminiscenza ecc.. Voglio sottolineare questo lavoro perché è un lavoro preziosissimo, un lavoro molto complesso che richiede costantemente un confronto su tutto un territorio ed è la prima volta quindi un ringraziamento anche per la dottoressa Pisano e a tutti coloro che stanno svolgendo questo lavoro. Ci sarà una fase di pubblicazione di questo lavoro e quindi di divulgazione alla cittadinanza di tutto il Distretto proprio per far sì che vengano conosciute le varie aree di intervento e di possibilità di fruizione dei servizi. Questo invece è il bilancio del Piano di zona, in questa prima area ci sono i livelli essenziali delle prestazioni sociali, sono i servizi essenziali che il Distretto deve erogare, quindi abbiamo il welfare di accesso, i servizi di accesso e di presa in carico del Distretto, il segretariato sociale distrettuale, il Pua (Punto unico di accesso), il servizio sociale distrettuale per circa 158.000 euro. L'altra area è quella dei servizi semi residenziali, quindi il centro diffuso disabili, il centro demenze, servizio diurno disagiati psichici e i laboratori sociali "Viva io" per un importo di circa 235.000 euro per il centro diffuso, 84.000 euro per il centro demenze e circa 53.000 euro per il servizio diurno disagiati psichici e per i laboratori sociali. Altra area è quella del servizio di assistenza domiciliare, ora gli interventi di assistenza domiciliare quindi all'interno del domicilio dei minori, gli anziani e i disabili, è una gara gestita a livello distrettuale ma l'erogazione del fondo è comunale, mentre in questa area del servizio di assistenza domiciliare rientra la post ospedaliera quindi le persone che hanno subito un intervento e ritornano al proprio domicilio e vengono assistite da infermieri, assistenti domiciliari, ecc., a seconda delle necessità e l'altro intervento e il co-housing, cioè l'abitare in autonomia, sono delle prestazioni di facilitazione e di convivenza in appartamenti privati per disagiati psichici. Un altro intervento è quello del servizio di famiglia a tutela dei minori, quindi minori inviati dal tribunale in situazioni di alta conflittualità genitoriale, sostegno alla genitorialità, consulenze, ecc., tutto questo viene fatto all'interno di questo servizio per un totale di 95.000 euro, ed infine abbiamo gli interventi dell'area della povertà estrema, ed in particolare il punto di incontro per 100.000 euro quindi il dormitorio e tutti i

servizi per la povertà estrema, la doccia, la mensa, ecc., questi sono i servizi essenziali, poi ci sono altri servizi che vengono effettuati sempre all'interno del Distretto e la prima area è quella dei minori in affido in struttura, per i minori in affido familiare abbiamo uno stanziamento di 43.000 euro; per i minori in struttura di circa 56.000 euro; 62.500 per il programma Pippi che è un programma di intervento di prevenzione, cioè un intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti, al fine di ridurre i rischi di maltrattamento e di allontanamento del minore dalla famiglia. C'è un contributo di 40.000 euro per le rette per i minori in struttura ma solo per i Comuni piccoli, quindi Colonna. L'altra area è quella della non autosufficienza, quindi la disabilità gravissima, per un importo di 424.000 euro, casa famiglia per soggetti con handicap grave per 309.000 euro; vita indipendente per 100.000 euro; le rette del centro demenze per 20.000 euro; l'home care premium di 180.000 euro, i dipendenti pubblici posso chiedere all'Inps dei contributi se nella famiglia hanno bisogno di assistenza per conviventi. Il Dopo di noi di 394.000 euro, c'è un finanziamento di 16.700 euro per i bambini da zero a 6 anni con spettro autistico, quindi sono dei contributi legati agli interventi specialistici e 100.000 euro di provvidenze economiche che il Piano di zona trasferisce alla Asl per tutti quei piani terapeutici personalizzati di pazienti residenti a Grottaferrata che sono seguiti dalla Asl. Abbiamo ancora l'inclusione sociale e il contrasto alla povertà, quindi per il Pon inclusione 303.000, il Pon è un programma nazionale di inclusione quindi è una misura nazionale di contrasto alla povertà ed è rivolto alle famiglie in condizioni disagiate, non solo economiche ma anche da un punto di vista sociale. Per quanto riguarda il contrasto alla povertà quindi il reddito di cittadinanza di particolare l'attivazione dei Puc, un finanziamento di 458.000 euro, abbiamo un finanziamento di 35.000 euro per l'attivazione di uno sportello di contrasto alla ludopatia ed infine il centro anti violenza che è di sovra ambito, quindi sia per il Distretto RM6. 1 ma anche dei Comuni di Marino e Ciampino, per un importo di circa 64.500 euro. Una ultima nota rispetto ai beni confiscati, io qui non ho messo nulla perché non c'è un finanziamento dell'assessorato alle politiche sociali però volevo dirvi cosa fino ad oggi è stato fatto, l'incarico che avete rilevato per una consulenza specialistica proprio perché è un campo molto definito e sappiamo che i beni confiscati, non solo la Bazzica ma ci sono una serie di beni confiscati e c'è un fermo, un blocco da anni da parte dell'Amministrazione ma non voglio assolutamente criticare nessuno, è che c'è una

complessità giuridica e di iter, quindi è stato fatto un protocollo d'intesa con il tribunale e un monitoraggio di tutti i beni, anche quelli che ancora non sono stati assegnati ma che ci sono su Grottaferrata, quindi è stato mandato all'agenzia nazionale questo monitoraggio ed è prevista una formazione a proposito della formazione di cui parlava il consigliere Garavini, per dipendenti pubblici e del Terzo settore sui beni confiscati, perché ripeto è veramente un tema molto specifico, e la costituzione di un regolamento comunale su tutti i beni, quindi sulla gestione ed utilizzo del bando sui beni confiscati.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola all'assessore ai lavori pubblici Guidi che interviene da remoto, prego.-

ASSESSORE GUIDI

Buona sera a tutti. Il quadro delle risorse necessarie per la realizzazione del programma delle opere pubbliche è la parte più sostanziosa delle risorse destinate all'assessorato ai lavori pubblici, questo comprende nel primo anno 17.000.000 di euro circa che poi nell'arco di tre anni diventeranno, per adesso previsti dal programma attuale che l'ultima versione è stata approvata a gennaio, un finanziamento di circa 22.000.000 per realizzare le opere strategiche che probabilmente si conoscono perché alcune delle quali sono in corso di realizzazione ormai da qualche anno, in particolare al primo punto c'è la realizzazione dell'isola ecologica che ad oggi è ferma a causa di un contenzioso che c'è stato con la Soprintendenza, abbiamo vinto il ricorso al Tar come già molti di voi sanno però la Soprintendenza ancora non ha emesso il suo parere. Ci sono poi una serie di punti tra cui la realizzazione della nuova sala consiliare, la sistemazione degli spogliatoi dell'impianto sportivo di via degli Ulivi, la sistemazione del parco pubblico di L.go Vandoeuvre che sono legati a delle opere a scomputo con il parco Traiano, come molti di voi sanno è un contenzioso che va avanti da molti anni, le opere sono ferme dal 2011 circa e in questi giorni ci sono stati anche degli incontri con la società con la quale si è in questo contenzioso, per cercare di sbloccare la situazione con un accordo bonario che verrà trattato e chiaramente la proposta poi verrà portata in Consiglio per l'approvazione. C'è un progetto che stiamo definendo per l'ampliamento del cimitero comunale, che è un'opera necessaria anche vista l'emergenza di posti a terra che si è verificata questo inverno.

Sono in corso i lavori di rifacimento della pavimentazione del campo sportivo di via degli Ulivi, qui ci sono degli aspetti che hanno rallentato i lavori a causa della loro non rispondenza con il progetto definitivo, una situazione di fatto che stiamo accertando, in particolare collegata alle condotte di scolo delle acque al di sotto del campo sportivo che sembrano non corrispondere a quello che è indicato in progetto e quindi anche in collaudo, sembra che non sia stato fatto correttamente il collaudo a suo tempo, una volta poi accertata questa situazione si potranno avviare i lavori di sostituzione della pavimentazione del campo. Sono stati affidati e partiranno a breve i lavori di demolizione e il rifacimento della palestra I. Croce, sono attualmente in corso delle discussioni con la ditta affidataria per verificare i tempi di realizzazione, in particolare in base fornitura della copertura che verrà realizzata in legno lamellare e quando ci saranno dei tempi certi sulla realizzazione verranno affidate le aree per far partire i lavori. Al punto seguente c'è la realizzazione del collegamento stradale Via Anagnina – Via Rocca di Papa, qui abbiamo un finanziamento che questa Amministrazione è riuscita ad ottenere per 3.000.000 di euro, soldi che però sono attualmente bloccati presso la Provincia e stiamo cercando di sbloccarli per poter avviare le opere necessarie. Le opere di realizzazione e chiusura del parco Traiano per circa 100.000 euro che sono in attesa di un'autorizzazione paesaggistica per poter recintare l'area e salvarla dal degrado che spesso la vede protagonista durante le ore serali, per i lavori del percorso pedonale per il collegamento tra L.go Santovetti e Piazzetta del Corso siamo riusciti a vincere il ricorso che era stato presentato a seguito del nostro progetto, dal proprietario di un piccolo manufatto che si trova al di sopra dell'area che dovrebbe essere interessata da questo percorso pedonale, adesso è in corso il decreto di esproprio per cui a breve forse vedremo la luce di questo percorso tanto atteso. I lavori di riqualificazione dell'asilo nido di viale 1 maggio sono attualmente fermi in quanto è stata proposta una variante per creare un accesso ai portatori di handicap perché non era previsto in progetto, una volta completata questa variante potranno concludersi questi lavori. Per quanto riguarda il nuovo plesso scolastico di via Roma, questa è una delle opere più importanti se non la più importante del nostro piano, in questa opera ci sono state delle problematiche con il progettista incaricato per cui abbiamo ritenuto opportuno procedere ad una selezione interna all'ente per cercare le persone che potrebbero essere necessarie e sufficienti a definire quanto meno un architettonico definitivo, nel frattempo sono in corso i

rilievi dell'area, i sondaggi geologici e una volta completata questa selezione interna per definire la squadra di lavoro potranno essere avviate le procedure per una progettazione definitiva, per lasciare poi ad incarichi esterni le progettazioni più di dettaglio come per esempio quelle impiantistiche, strutturali, ecc.,. Ci sono poi elencate nei punti seguenti le problematiche idrauliche del fosso dell'acqua Marciana ben note, che questo inverno si sono di nuovo manifestate in tutta la loro gravità a causa del flusso di acqua che viene incanalato nel fosso di acqua Marciana che confluisce fino al depuratore e poi viene scaricata a valle senza le necessarie protezioni degli argini di questo fosso che attualmente è definito come un fosso vicinale del quale si devono prendere sostanzialmente cura i frontisti ma che negli anni si è ingrandito a tal punto da dover diventare una problematica del Comune, per questo abbiamo richiesto dei fondi, abbiamo partecipato ad un bando del ministero infatti è ripresa la valutazione del rischio idrogeologico in località acqua Marciana e stiamo aspettando il risultato di questo bando per poter finanziare l'opera ed eventualmente realizzare delle massicciate a protezione degli argini, che sono quanto meno necessarie se non molto urgenti. Ci sono poi questi altri punti, sostanzialmente messa in sicurezza strada vicinale della Macchia, valutazione del rischio geologico valle della Noce, valutazione rischio idrogeologico località Squarciarelli per cui sono state fatte anche delle richieste di finanziamento tramite dei bandi ma per vedere la luce di questi sentimenti dobbiamo aspettare la risposta dei bandi, che spero non tardi ad arrivare. Ci sono poi altri interventi che non sono inclusi nel piano triennale delle opere pubbliche e tra questi interventi che possiamo definire minoritari ma minoritari non solo perché alcuni di questi nonostante non superino i 100.000 euro di importo sono degli interventi fondamentali per attuare il programma dell'Amministrazione, tra cui il potenziamento delle infrastrutture digitali con servizi Internet a banda larga, che si è reso sempre più necessario e prioritario in particolare in questo periodo di emergenza Covid, è allo studio una proposta che ci è stata sottoposta dalla società e Inter fibra che è stata ovviamente richiesta dall'ente, in particolare per il potenziamento di questi edifici che ho prima elencato, primi fra tutti la biblioteca comunale, l'ex mattatoio, l'Istituto comprensivo San Nilo, l'Istituto Zampieri, l'istituto Montanari, il municipio, la scuola Falcone, il villino delle civette. Sarà necessario per alcuni di questi edifici eventualmente realizzare dei ponti radio perché non tutti o quasi nessuno a parte il municipio, sono serviti

dalla fibra. In attesa della realizzazione della infrastruttura a fibra abbiamo quindi pensato di poter potenziare i servizi a banda larga tramite delle altre tecnologie che hanno ovviamente dei costi di installazione ma che però poi possono essere riutilizzate nel momento in cui ci sarà la fibra, perché oltre a potenziare...scusate è saltata la linea a proposito di banda larga, riprendo da dov'ero rimasto, spero che mi sentiate anche in aula. Eravamo arrivati al punto della riqualificazione e valorizzazione della sala polifunzionale all'interno del plesso Sacro Cuore, anche questo è un intervento a cui tengo particolarmente perché è una sala che potrebbe essere utilizzata molto più di quanto viene fatto attualmente, peraltro nel periodo di Covid è stata inutilizzata. Non è in corso la riqualificazione e valorizzazione delle aree bibliotecarie con la ristrutturazione della casa del custode ma è in corso quanto meno la riqualificazione dell'area esterna, cercheremo poi quest'anno di avviare le procedure per la ristrutturazione della casa e del muro limitrofo alla biblioteca che attualmente è pericolante, poi c'è il rifacimento del manto erboso che abbiamo già trattato perché in realtà è incluso nel piano triennale. Abbiamo poi tra gli obiettivi, il potenziamento del sistema di video sorveglianza, qui è stato assegnato al Comune di Grottaferrata un finanziamento della Regione di 40.000 euro che stiamo attendendo per poter procedere alla installazione di queste nuove telecamere che si rendono necessarie anche e soprattutto per monitorare il territorio da fenomeni di sversamento di rifiuti abusivi che avvengono in continuazione come molti di voi sapranno. È in corso la riqualificazione dell'area riservata ai cani presenti sul territorio e l'implementazione di nuovi spazi dedicati, quest'anno abbiamo già realizzato una piccola riqualificazione dell'area cani del parco degli Ulivi, è allo studio la riqualificazione dell'area cani presente nel parco di Squarciarelli e dato che sono attualmente soltanto queste due le aree destinate agli animali domestici, stiamo cercando di identificare nuovi spazi per poi andarne a realizzare ulteriori che pensiamo siano necessari. È allo studio un progetto per la riqualificazione dell'area della piazza del mercato che ormai è parzialmente degradata da molti anni, lo studio prevedrebbe poi anche la realizzazione di spazi verdi e un parcheggio interrato, nonché una piattaforma per agevolare la realizzazione dello svolgimento del mercato settimanale, oltre che della fiera di cui Grottaferrata è protagonista. Riguardo il punto seguente, aggiornamento del patrimonio arboreo esistente l'implementazione sul sistema informatico territoriale del Gis, in questo ambito si configura quell'affidamento esterno di cui

si parlava prima, di 45.000 euro ad un tecnico agrario o un agronomo, questa cifra che può sembrare eccessiva si giustifica perché al tecnico verranno affidate anche tutta una serie di misure e rilevazioni strumentali che hanno un costo che verrà sostenuto dal tecnico stesso. C'è poi la costituzione dell'Ato con i Comuni contermini ai fini della gestione in forma associata del servizio TPL di cui Grottaferrata svolge il ruolo di protagonista, per cercare di realizzare questo servizio pubblico di trasporti locali andando a creare una sinergia con i Comuni attigui. È stata già realizzata una fetta importante del Peba, come molti di voi avranno potuto constatare sono state fatte quest'anno una serie di eliminazioni delle barriere sui marciapiedi delle vie centrali, in particolare via del Corso, viale S. Nilo e intendiamo proseguire questa iniziativa cercando di andare a finanziare altri interventi, in particolare sul tanto criticato marciapiede di viale S. Bartolomeo per poi proseguire su via Santovetti fino ad arrivare alle strade più periferiche nella zona di Squarciarelli e Valle Violata e via Quattrucci, è necessario però reperire le risorse, questo è un bando pluriennale per cui stiamo cercando con i tempi necessari, di reperire le risorse per poter portare avanti questa bellissima iniziativa. C'è poi da inserire all'interno del PRG una pianificazione complessiva della mobilità urbana sostenibile, questo è un piano al quale stiamo cercando di dare sviluppo, ovviamente non vedrà attuazione e quindi sarà un piano che si riuscirà a portare a compimento e che regaleremo magari alla Amministrazione successiva che speriamo lo voglia portare avanti. C'è poi l'intenzione da parte di questa Amministrazione, di creare una via ciclabile moderna ed efficiente, siamo riusciti a prendere un finanziamento dalla Comunità montana pari a 25.000 euro, ed un primo studio interesserà un tratto tra Grottaferrata e Frascati, che pensiamo sia ovviamente un percorso molto importante perché ci collega direttamente alla stazione ferroviaria. C'è poi a breve il rifacimento e la riqualificazione del parcheggio presso lo stadio comunale di via degli Ulivi che prenderà la luce speriamo già quest'anno e verrà concluso nel giro di pochi mesi perché non è un intervento eccessivamente lungo. Ci sono poi allo studio e speriamo di riuscire a portare a compimento nel più breve tempo possibile perché sono interventi fondamentali, l'installazione di nuove pensiline e panchine presso tutte le fermate Cotral del territorio e il piano stradale per accedere ad un finanziamento che ci permetta il rifacimento di tutti i tappetini delle arterie principali quanto meno, in modo tale da realizzare una rete stradale principale al passo con i tempi. Questi sono i punti fondamentali, insieme a quelli

insediati appunto nel piano triennale delle opere pubbliche che intendiamo concludere e realizzare nel corso di questo anno e mezzo che ci resta di Amministrazione.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola all'assessore Santilli, prego.-

ASSESSORE SANTILLI

Buonasera a chi è presente in sala e soprattutto ai cittadini che ci ascoltano. Vedevo quando c'erano le previsioni Ocse che ha illustrato la dottoressa Caricasulo, che ci sono dei settori post Covid con indici negativi: turismo, trasporti, commercio, ristorazione, sport, eventi e spettacolo. Purtroppo quattro di questi interessano Grottaferrata e tutta l'area dei Castelli romani, cioè turismo, commercio, ristorazione e in qualche modo eventi e spettacoli. Quando sono arrivato ho analizzato l'economia della zona e l'economia della zona è prevalentemente una economia a gettata turistica, cioè questa è un'area straordinariamente promettente da questo punto di vista e quindi abbiamo anche provato ad immaginare quello che poteva essere un progetto sul quale lavorare e siccome non dovevamo inventarci granché, voi sapete tutti che nel 700 i grandi aristocratici giravano per l'Europa per accrescere la loro cultura e caso sono dove andavano? In Italia. Dove finivano questi viaggi? A Roma, e i fine settimana li facevano ai Castelli romani, parliamo di soggetti e grandi artisti come Ibsen, Goethe, Stendhal e così via e quindi la narrazione, quella che viene in qualche misura allegata e collegata a qualsiasi tipo di progetto noi non abbiamo bisogno di andare a cercarla, non abbiamo bisogno di andare ad inventarcela perché è la storia che ce l'ha regalata e da Grand tour nasce la parola turismo, quindi questo progetto che è un progetto che parte da Grottaferrata ma che non può non investire tutta l'area dei Castelli romani, è un progetto che deve essere interconnesso con tutte quelle che sono le attività produttive della zona e quindi c'entrano perfettamente con quello che era l'ambito della mia delega. Questo tipo di progetto, non so se dire per fortuna o purtroppo, è stato accelerato e soprattutto confermato in ogni sua articolazione dal Covid, perché il Covid è stato un acceleratore di tutte quelle che sono la voglia di stare all'aria aperta, di fare turismo attivo, di fare turismo sostenibile ma evidentemente in questa area, forse perché l'onda degli anni 60 era stata talmente impetuosa che ha consentito di continuare a

galleggiare anche per gli anni successivi, qui di turismo e soprattutto di turismo qualificato e qualificante non c'era proprio rimasto più niente, lo vediamo ancora adesso, io ci ho messo un'ora e dieci minuti per arrivare da Roma, per fare per 32 km e quindi già solo questo fa capire che con l'alta velocità ci arrivi quasi a Firenze, questo fa capire quanto sia importante uno dei primi aspetti e cioè la raggiungibilità di questo territorio. Proprio per questo abbiamo anche cominciato a capire quali erano i meccanismi che velocizzavano l'aggregazione delle attività produttive, quindi abbiamo riunito, stimolato e aiutato a generare le associazioni di vari comparti delle attività produttive, di quelle peraltro che neanche a farlo apposta sono tutte assolutamente coerenti con il mondo del turismo e quindi i viticoltori, parte dei ristoratori, martedì prossimo peraltro vi anticipo che ci sarà una riunione per creare una associazione larga dei ristoratori di Grottaferrata perché mi risulta che Grottaferrata da sola abbia la metà dei ristoranti di tutti i Castelli romani quindi questo è un aspetto fondamentale e peraltro è uno dei comparti in assoluto più colpiti dal Covid e che quindi più ha bisogno di supporti di iniziative per il rilancio. È nata l'associazione degli albergatori che peraltro si è allargata anche ad altre aree dei Castelli romani, ed è nata anche, oltre a questa ma già c'era, quella dei commercianti. I rappresentanti di queste quattro associazioni sono alle prese ahimè per loro, con me tutte le settimane, noi settimanalmente abbiamo cominciato, è un'idea che mi è venuta proprio quando comincia di lockdown, tutte le settimane il martedì ci sentiamo, ci confrontiamo e da questa specie di confronto che è fondamentale sono uscite fuori poi tutte quelle iniziative che avete visto e che purtroppo sono state in larghissima misura penalizzate dal Covid ma che comunque sia sono indispensabili perché questa area e questa zona può uscire e può rilanciarsi solo ed esclusivamente grazie a questo tipo di meccanismo e cioè di riqualificazione di quest'area. Io adesso sono stato chiamato a collaborare con il neo ministero del turismo e vi confermo che tutti quelli che saranno i finanziamenti del PNRR saranno in larghissima misura destinati al turismo sia perché è il comparto più colpito, sia perché è il comparto che tra indotto diretto e indiretto riesce a produrre il 20% del Pil italiano, tra l'altro è l'unico non delocalizzabile cioè le aziende italiane se le comprano, se le portano in giro, grazie a Dio l'Italia invece ha il suo territorio e le sue bellezze devono rimanere qui. L'idea è quella di fare in modo che Grottaferrata diventi il paese propulsore di questo progetto, che è un progetto ripeto che è assolutamente coerente con quelle che sono le nuove direttive

europee perché c'è dentro tutto, e che possa in qualche misura però cominciare da qui, Grottaferrata non è una città che è polo attrattore perché uno che vuole andare ai Castelli comincia a pensare subito a Frascati, che non ha delle caratteristiche e delle peculiarità uniche e quindi deve riuscire in qualche misura a emergere per quelle che sono invece altri tipi di caratteristiche che ha, oltre alla bellezza del territorio, la tranquillità dello stesso, qui si vive molto bene, sapete che ci sono moltissimi e ce lo hanno insegnato anche qui, i cardinali, i papi e i grandi nobili dell'epoca che venivano qui a farsi le ville Tuscolane, quindi qui c'è effettivamente un grandissimo tipo di potenzialità e tra queste oggi c'è un fenomeno detto dei city quitters, c'è la gente che non gli va più di stare in città perché con il lockdown, con lo smart working e quant'altro si è resa conto che si può lavorare anche in posti che offrono una qualità della vita superiore e Grottaferrata è una di questi contesti ma chiaramente bisogna lavorare molto su alcuni aspetti che io ho riassunto in turismo esperienziale e di prossimità. Il turismo di prossimità è importantissimo, oggi la gente non prende più l'aereo e se lo prende è di una complicazione unica, ma la gente ha voglia di fare il turismo vicino e Grottaferrata come i Castelli romani hanno una fortuna sfacciata di avere vicino Roma e quindi di avere un potenziale di straordinaria importanza, poi arriveranno anche gli stranieri e arriveranno anche gli americani. L'enogastronomia, noi non lo sapevo neanche io e non mi vergogno a dirlo, qui ci sono dei vini a cominciare dal Frascati, che hanno tre bicchieri del Gambero Rosso ma quasi non lo sa nessuno, quindi manca tutto quello che è la comunicazione e la comunicazione aggregata, ecco perché alla fine queste associazioni hanno un senso, perché si riesce a fare un lavoro di aggregazione e soprattutto si riesce a fare un lavoro di sinergia, qualsiasi tipo di evento, qualsiasi tipo di iniziativa io mi sforzo di fare in modo che riguardi tutte le attività produttive assieme e non è difficile perché adesso per esempio si sta lanciando l'idea di fare ogni fine settimana una sorta di Grottaferrata aperta, ci saranno degustazioni, ci saranno iniziative nel paese, ci saranno tutta una serie di eventi che fanno in modo che la gente dica: *beh sai che c'è di nuovo? Io me ne vado a Grottaferrata, perché c'è qualcosa da fare.* – Attrattività di investimenti destinati ad aree e ad alta qualità della vita, oggi ci sono tantissimi soldi, c'è una liquidità enorme ma la gente vuole qualità della vita, qui noi possiamo garantire qualità della vita, cosa che non possiamo per esempio garantire a Roma. Rigenerazione urbana del territorio, c'è una legge apposita, c'è la riscoperta dei borghi, ci sono anche qui

tantissimi finanziamenti che riguarderanno la valorizzazione di questi territori perché poi dietro questa valorizzazione c'è anche l'attività giovanile, cioè il lavoro dei giovani, i giovani sono costretti se stanno in posti dove non c'è una economia particolarmente dinamica ad andarsene e quindi questi posti rischiano di diventare dei dormitori o degli ospizi dove ci stanno le persone anziane e dove ci stanno questi che fanno avanti e indietro, peraltro ripeto, visto che ci vuole tanto a fare avanti e indietro da Roma significa anche che fanno una vita assai frustrante perché due o tre ore se le passano in macchina, invece qui si devono trovare i meccanismi per generare lavoro. Sostenibilità e digitalizzazione da sola significano i 200 miliardi del PNRR, qui serve in qualche misura valorizzare sia la sostenibilità che la digitalizzazione e quindi ci sono dei piani, come diceva prima l'assessore ai lavori pubblici, di digitalizzazione, di banda larga e quant'altro e pure questo significa che lo smart working me lo faccio lontano, perché io riesco a lavorare anche da Grottaferrata così mi guardo il posto meraviglioso dove sto, lavoro ma devo avere gli strumenti per poter lavorare e uno di questi è la banda larga, la digitalizzazione, un contesto efficiente. Le attività propedeutiche a questo io le ho riassunte in pochi punti: sviluppo e consolidamento di queste associazioni, ripeto speriamo che martedì nasca anche quest'altra dei ristoratori, proveremo a fare anche dei salti di qualità, io gli ho proposto di fare dei veri e propri contratti di rete che più facilmente riescono ad agganciare i finanziamenti, iniziative sempre congiunte, contratti di rete che consolidano lo sviluppo associativo e coinvolgimento di associazioni analoghe. Noi a Grottaferrata con 20.000 persone da soli non andiamo da nessuna parte, quindi è evidente che serve poter allargare questo tipo di logica, questo tipo di dinamica all'intera area dei Castelli romani, perché nessuno nel mondo conosce Grottaferrata, sicuramente è più facile che qualcuno nel mondo conosca o che riesca a conoscere i Castelli romani ed è per questo che ho introdotto anche il tema della comunicazione, dell'utilizzo di strumenti digitali, oggi grazie alle app e grazie ai telefonini che abbiamo riusciamo ad avere qualsiasi tipo di informazione, anzi usiamo prevalentemente questi e quindi oggi c'è questo tipo di possibilità per far sì che il territorio sia fruibile sia dai soggetti che vengono da vicino, sia e soprattutto da chi viene da lontano. Per far questo però serve una piattaforma di infrastrutture assolutamente adeguate e anche su questo il Covid ha creato una accelerazione, io che opero molto nell'ambito della mobilità sostenibile nell'ultimo anno sto gestendo moltissimi progetti, da Madonna di

Campiglio fino alla Sicilia e tutti quanti sono progetti che significano muoversi meglio nell'ambito delle città e dei territori, il che significa avere una maggiore qualità della vita, perché se io mi muovo in un territorio che è bello e non ho difficoltà a muovermi e lo faccio anche in modo sostenibile, questo territorio diventa più attraente e se diventa più attraente il discorso del turismo chiaramente viene molto più facile. Predisposizione di piani urbani di mobilità sostenibile, perché per fare questo non basta fare le ciclabili che adesso vanno di moda, la ciclabile che è una via che va dal punto A al punto B, da sola se non è fatta bene non serve a niente, la ciclabile deve diventare una specie di via commerciale, cioè di tratto che mi fa crescere dinamiche di tipo commerciale, quindi come nelle vie commerciali che funzionano e spuntano ogni giorno negozi, come nelle vie del lusso spuntano negozi di lusso, la ciclabile deve accompagnare chi la percorre per vedere le cose che siano attrattive e quindi non basta fare la ciclabile tra Frascati e Grottaferrata, sicuramente serve che questo sia articolato su tutto il territorio ma serve che anche qui io possa essere messo in condizione di lasciare la macchina in garage, di muovermi con mezzi di mobilità sostenibile all'interno di un paese che è largo 3 km quindi non è una cosa complicata anche se è piuttosto ondulato ma adesso i mezzi elettrici ci consentono di non faticare troppo, e che questo poi mi porti alla ciclabile come a una sorta di autostrada turistica. Con questo tipo di sistema tutti i paesi che hanno adottato cose di questo tipo hanno nella peggiore delle ipotesi, aumentato il fatturato del commercio dal 25 al 41% e parlo da New York fino all'ultimo dei borghi, Grottaferrata ha tutte le caratteristiche per fare questo e poi significa anche guidare il processo di ristrutturazione in questo senso, di tutta l'area. Realizzazione di una stazione ferroviaria, c'è la possibilità di avere una stazione ferroviaria light e questa ci dà anche la possibilità di collegarsi ad un progetto nel quale Grottaferrata entra perché si chiama progetto bio vie, progetto della comunità europea gestito il coordinato dalla Città metropolitana di Roma che prevede Roma VII municipio quindi la zona di Cinecittà, tutta l'area dell'Università e del policlinico, Castelli romani, quindi ci sarà grazie a questo progetto bio vie una facilità enorme da Roma ad arrivare ai Castelli romani attraverso mobilità smart, perché mobilità sostenibile e mobilità smart non significa che io vado solo in bicicletta o solo in treno o solo con il monopattino, significa che io faccio i pezzi a seconda di quello che è lo strumento più intelligente quindi prenderò il treno per arrivare ad un certo punto, farò una passeggiata a

pedi e userò una bici a pedalata assistita per arrivare in un'altra e quindi è multi mobilità sostenibile. La cosa che non funziona è l'auto privata, nel 2030 New York ha detto che non vuole più auto private e se lo ha detto New York forse riusciremo ad arrivarci anche noi a Roma e alle aree circostanti. Anche Boris Johnson ha detto che si anticiperanno di 15 anni i progetti per ridurre le emissioni e questa è l'accelerazione del Covid che vi dicevo prima. Creazione di hub intermodali è quello che mi consente appunto di lasciare la macchina a casa, anche i famosi parcheggi dei quali si parla, i parcheggi devono diventare dei posti dove io arrivo con la macchina, esco con una bicicletta, io arrivo con il furgone delle consegne ed esco con delle bici con pedalata assistita che sono delle cargo bike e questo lo sta già usando Amazon, quindi parliamo di cose assolutamente del presente, non del futuro. Vi ho fatto un accenno ma ci torno sull'imprenditoria giovanile, tutte le cose devono ruotare intorno ai giovani e l'imprenditoria giovanile deve essere messa in grado sul proprio territorio di trovare lavoro, di lavorare attraverso le start up, attraverso i nuovi tipi di lavori, il 50% dei lavori dei prossimi vent'anni oggi neanche esistono, quindi c'è una innovazione brutale di questo, i nostri giovani noi vogliamo che non emigrino e quindi dobbiamo creare qui il contesto sia da un punto di vista di uffici sostenibili, sia da un punto di vista di qualità della vita, sia da un punto di vista di dinamiche che consentano un aumentare dei posti di lavoro e quindi torniamo al discorso delle attività produttive perché il lavoro lo tirano fuori le imprese, di fare in modo che i giovani rimangano qui e che diventino la vera molla del futuro e questo non è un discorso di Grottaferrata, questo è un discorso mondiale e se non lo si fa si rischia l'emarginazione totale. Della digitalizzazione ho parlato e non ve lo ridico, poi c'è sport, turismo e cultura al quale io aggiungerei scuola. Questi aspetti, lo sport, la scuola, il turismo, la cultura sono intimamente interconnessi, cioè in America esistono delle fondazioni che ti dicono che lo sport è contro le medicine perché lo sport è una medicina e unita alla scuola voi capite che tipo di meccanismo, di nuovi principi questo innesca nei giovani e noi dobbiamo in qualche misura sempre, su qualsiasi tipo di iniziativa che facciamo, metterli insieme questi concetti perché lo sport inteso da un punto di vista ludico significa attività fisica, oggi non c'è nessuno che non dice che il Covid è più facile prenderlo se tu hai uno stato fisico che non è in linea con quelli che dovrebbero essere i parametri. Il turismo deve diventare e sta diventando turismo attivo, oggi non c'è più il turismo dove io mi metto su un lettino, anche perché non ci

va che sul lettino vicino ci siano altre persone ma è un turismo che vuole essere fatto all'aria aperta e la cultura è importantissima, perché io vado in un posto perché è bello ma perché c'è dentro cultura e qui noi sprizziamo cultura, semplicemente va evidenziata, va valorizzata, comunicata, va resa raggiungibile. Il commercio non può essere che il ganglio vitale, perché tutte queste cose se funzionano i primi a beneficiarne sono chiaramente i commercianti e quindi bisogna fare in modo di creare questo tipo di dinamica, questo tipo di flussi che poi beneficeranno sul territorio e se arrivano soldi sul territorio è evidente che questa economia poi viene spalmata a tutti in modo sostenibile, quindi dovremo lavorare molto sull'economia di prossimità, molto sull'economia sostenibile. Vi ringrazio.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola all'assessore Bosso, prego.-

ASSESSORE BOSSO

Cercherò di essere brevissimo, sarebbe bello poter riassumere tutto nella massima libertà e apertura, quella sarebbe la prospettiva e l'auspicio maggiore che si possa fare in questo momento. Cercherò di essere sintetico su dei punti strategici ed essenziali che vanno al di fuori dell'ordinario e rispetto ai consueti bilanci programmatici in materia di cultura, dando appunto degli elementi che sono anche elementi di novità che abbiamo all'interno del nostro bilancio di previsione, del nostro Dup e soprattutto basati su una programmazione che viene da una scelta politico amministrativa ma anche da scelte pluriennali avvenute già negli anni scorsi. Faccio riferimento alla istituzione della Consulta della cultura, che è un organismo importante fondamentale e che è stata voluta fortemente all'interno dell'Amministrazione, dagli assessori, dai consiglieri, da chi ci ha lavorato proprio per cercare di sviluppare tutto un processo organico all'interno del nostro territorio tra le varie associazioni in materia culturale, intendendo cultura tutta una serie di attività che non siano soltanto focalizzate su alcuni specifici tipi di associazioni o alcuni specifici settori. Parlo della Consulta della cultura perché è un po' la sintesi di una programmazione da parte dell'assessorato, che ha trovato di certo delle difficoltà nell'anno 2020 dovute a quello che conosciamo tutti, dal Covid ma che ha preso una concreta attuazione con l'elezione degli organi interni e con una iniziale e adesso

sempre più assidua collaborazione e sinergia con la parte strutturale politica e amministrativa del Comune che era proprio quella la finalità, cercare nella Consulta della cultura la sintesi tra tutte le associazioni nel nostro territorio finalizzato ad una programmazione di attività sul nostro territorio comunale proprio per lo sviluppo e la conoscenza e l'attuazione di tutte le politiche culturali e questo si sta facendo si è anche voluto focalizzare e inserire all'interno del bilancio di previsione proprio un capitolo che è il capitolo della Consulta e della cultura proprio per avviare, adesso ormai solo dal secondo semestre che il primo semestre era inevitabile che a seguito delle chiusure non si potessero fare tantissime delle attività che si volevano fare, ma dal secondo semestre di quest'anno poter attivare tutte quelle attività in collaborazione con la Consulta e tutte le associazioni finalizzate a delle realtà e degli eventi sul nostro territorio, importantissimo è quello che ha detto nell'intervento precedente l'assessore Santilli sulla sinergia essenziale, necessaria fondamentale tra gli assessorati sport turismo e cultura in sinergia che vanno a valorizzare tutto il nostro territorio attraverso una attività che tenda ad attrarre. Un altro elemento importante proprio sulla base di questo passaggio è quello che si è voluto inserire all'interno del bilancio di previsione con un capitolo dedicato al percorso Niliano, un progetto ambizioso, tanto ambizioso quanto importante che potrebbe dare sempre più lustro alla nostra cittadina, soprattutto in ambito turistico ricettivo e per quanto riguarda il nostro senso di appartenenza a livello locale, anche religioso visto che si parla del nostro Patrono che dopo un lungo percorso sia a livello geografico che livello anche religioso è approdato a Grottaferrata e qui ha finito la sua vita, quindi si è messo un capitolo con un primo iniziale e provvisorio stanziamento finalizzato proprio al lancio di questa attività, di questo progetto, un capitolo che non è mai esistito all'interno del bilancio del Comune di Grottaferrata, come è un capitolo che non ha mai esistito e qui entriamo un po' più nell'aspetto folcloristico ma che è sempre importante perché a me non piace differenziare il concetto tra cultura d'élite e cultura folcloristica ma tutta è cultura quindi anche quando si va a prevedere la possibilità di poter stanziare delle somme finalizzate a degli eventi come può essere anche il carnevale, che non ha mai avuto a Grottaferrata uno stanziamento specifico anche se pur minimo ma già previsto per poter attivare degli eventi in un momento storico dell'anno, è stato previsto in questo bilancio un minimo stanziamento, se non sbaglio di 3000 euro, che però ripeto mai era stato previsto e che quest'anno per la prima volta

abbiamo voluto inserire. Per quanto riguarda le attività importanti che sono previste anche all'interno del Dup e che rientrano anche qui a mio giudizio, in un contesto oltre che organizzativo anche culturale, è quello che riguarda la redazione di un progetto per la sistemazione dell'archivio storico comunale, perché è fondamentale e qui abbiamo tantissima storia a Grottaferrata, ma è fondamentale anche poter ripercorrere alcuni passaggi del nostro territorio, della nostra storia anche attraverso il reperimento di documenti che noi abbiamo sicuramente e attraverso la valorizzazione di quei documenti che ci fanno anche conoscere in modo più attento tantissime realtà che spesso sono sconosciute, apro e chiudo una parentesi, molti anni fa venne pubblicato un libro interessantissimo a Grottaferrata, dove si andava ad evidenziare la destinazione di questo immobile e di un altro immobile che era appunto l'attuale villa dove sta l'Ini e uno era identificato come un villino dove c'era un collegio scozzese e l'altro americano e ci sono delle foto e delle documentazioni delle partite di base ball che venivano effettuate in questo territorio e nei giardini dell'attuale Comune, tra questi due collegi, quindi è interessantissimo anche lo sviluppo di questo archivio comunale e storico poter avviare un percorso finalizzato alla conoscenza maggiore del nostro territorio. Io ho fatto un po' la sintesi tanto poi ci sarà modo di rispondere ad eventuali chiarimenti da parte dei consiglieri comunali in merito semmai a specifiche richieste. Ho tralasciato tutto ciò che è la programmazione che comunque rientra in una programmazione finalizzata a delle scelte specifiche ma sulla base di una volontà generale che è quella appunto degli eventi periodici che avvengono ogni anno, quest'anno per esempio il periodo fieristico che prevede sempre un piccolo calendario di attività e di interesse generale culturale folcloristico è saltata inevitabilmente quindi sarà oggetto per l'anno 2022 poter proporre qualcosa del genere, adesso ci dobbiamo focalizzare sull'aspetto a partire dal momento estivo fino a fine anno con i periodici appuntamenti attraverso questa attività di piena collaborazione con la Consulta della cultura valorizzando le associazioni, numerose e molto preparate che sono sul nostro territorio, affinché si possa insieme proporre delle manifestazioni che possono comunque attrarre a Grottaferrata il numero più alto possibile di turismo e interesse. Aggiungo una cosa velocissima in merito al personale, perché è stato detto prima dall'assessore al bilancio dell'impegno, ritorniamo un po' a quello che è stato il primo punto, all'impegno che c'è stato da parte dell'Amministrazione in materia di personale. Il problema e le soluzioni sono

conseguente problema ma che però non è mai stato possibile affrontare in modo determinato e a seguito non di mancanza di volontà da parte dell'Amministrazione ma a seguito della rigidità normativa nazionale e con questo mi riferisco a quanto ha detto prima il consigliere Garavini quando ha detto che si naviga a vista. Ricordo che fino a 2019, fino a D. L. 34 convertito in legge 58/2019 navigare a vista non è stato lo scopo e la volontà delle Amministrazioni, in particolare di quella di Grottaferrata ma è stata un'esigenza dettata dalla normativa nazionale che ha sempre dato un blocco finalizzato al turn-over nella pubblica Amministrazione superate appunto da queste leggi che ho appena citato, che ha visto però dei periodi attuativi ministeriali soltanto presenti a marzo 2020 con le circolari interministeriali di settembre 2020, quindi solamente in questa programmazione 2021 si può attuare effettivamente una programmazione sul personale, cosa che questa Amministrazione ha fatto, basti leggere la delibera 19/2021 e la 32/2021 nonché anche altri tipi di attività che si stanno ponendo in essere, le due delibere hanno previsto appunto un avvio di procedure volte all'assunzione ma anche alla progressione verticale, proprio per una valorizzazione di chi attualmente all'interno della pubblica Amministrazione ha quelle capacità di poter ricoprire ruoli anche superiori. L'altra delibera è proprio quella della formazione del personale, proprio per formare il personale in ruoli che possono essere oggetto del loro preparazioni scolastiche, per delle attività che servono all'interno dell'Amministrazione. Ma anche la delibera che sta all'ultimo punto dell'O.d.g. di oggi che è quella appunto dell'adesione alla Gazzetta amministrativa ha una finalità del genere, perché l'adesione a quella istituzione, a quell'organismo permetterà all'ente di avere delle formazioni specifiche anche in materia di personale su tantissime attività e argomenti che rientrano nella pubblica Amministrazione.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al Sindaco, per la parte dell'assessorato di sua competenza prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.

Buonasera a tutti, ai consiglieri e a chi ci ascolta da casa. Intanto delle considerazioni, un preambolo. Abbiamo ascoltato gli assessori, l'assessore al bilancio, assessore alle politiche sociali, l'assessore alla cultura, l'assessore alle attività produttive e quant'altri e da tutta questa

discussione che si è fatta emerge un quadro di programmazione e pianificazione delle attività di questa Amministrazione, emerge una volontà di andare avanti, emerge una volontà di conseguire quegli obiettivi di mandato che ci eravamo posti, quindi sorprende quando consiglieri comunali ci dicono che navighiamo a vista, andrebbe considerata questa cosa, poi navigare a vista a me che piace andare in barca a vela, mi piace tanto navigare a vista, l'importante è raggiungere i propri obiettivi e le mete che uno si prefigge. In queste considerazioni che abbiamo fatto, anche l'ultima che ha fatto il vice Sindaco del piano triennale delle assunzioni e le linee guida che sottendono a questo bilancio, agli asset più importanti che stanno dentro questo bilancio sono stati illustrati in modo esaustivo e completo anche se ci sono tanti ritardi che ci mancherebbe altro, le nostre difficoltà, difficoltà della macchina amministrativa e di altra natura però siamo andati avanti e abbiamo fatto tante cose che non si sarebbero mai fatte. Dico questo perché essere sempre lì a cincischiare sul fatto che per quattro anni non abbiamo fatto niente o altro, uno poi si stanca e anziché andare a discutere nel merito invece viene fatta soltanto una narrazione abbastanza riduttiva delle cose, perché comunque abbiamo lavorato, siamo stati qui dentro dalla mattina alla sera a lavorare per questa città, non a pettinare bambole come direbbe qualcuno. Pertanto questa era la nostra capacità di incidere sulla città, probabilmente non bastano gli anni che abbiamo a disposizione, c'è stata la pandemia e tante altre cose ma queste non sono giustificazioni che si possono addurre. Per quanto riguarda invece il discorso del mio settore, in questo bilancio non facciamo che reconfirmare le strategie poste a base della nuova pianificazione e degli atti conseguenti. In questi anni ci siamo opposti in modo abbastanza duro e determinato su tutti quegli atti prodotti dalle passate Amministrazioni che ci avevano portato a discutere nei vari tribunali le opposizioni a permessi di costruire convenzionati o altro. Abbiamo resistito perché la nostra meta era quella di governare questo territorio e non essere governati da altri. Ci siamo mossi su questo campo, già tempo fa illustrammo il percorso che intendevamo seguire sulla pianificazione di Grottaferrata, perché è estremamente necessario dotarsi di strumenti pianificatori certi dal punto di vista delle procedure e per i cittadini ma anche certi rispetto alle qualità di questo territorio e la difesa di queste qualità, lo accennava prima il nostro assessore alle attività produttive, quindi è uno degli obiettivi principali quello di perseguire questo obiettivo. Abbiamo iniziato se ricordate, con una delibera di Consiglio

comunale che venne molto discussa ma che era necessario fare ed era quella della non sussistenza delle perimetrazioni abusive. Era necessario farla perché senza quella delibera non avremmo potuto proseguire sul percorso della nuova pianificazione, era imposta per legge questa, non è che dovevamo farla perché non volevamo riconoscere i numeri abusivi ma dovevamo farla proprio per poter partire con la nuova pianificazione. A questo abbiamo aggiunto anche nell'anno 2020, un ufficio per il rilascio dei permessi di costruire in sanatoria, altrettanto importante perché oggi l'ufficio condono edilizio lavora a pieno ritmo perché la gente ha bisogno di avere certificati, ha bisogno di avere certezze, permessi di costruire in sanatoria per tante cose, dalle opportunità che la legge offre, dal bonus 110%, dal 65%, dal bonus casa, ecc., e quindi ha necessità di questi titoli per poter operare. Stiamo operando in questo senso su tutte e tre le leggi, la 47, la 724 e la 326 che sommano grosso modo intorno alle 3000 pratiche, ne abbiamo fatte già 1000 e oltre e si stanno lavorando altre pratiche per definire il prima possibile queste situazioni, per dare certezze ai cittadini che quella pratica è stata lavorata, è certa ed è stata fotografata, per cui visto l'andazzo dei tempi che abbiamo in Italia dove per l'abusivismo passano 30 anni prima di prendere un titolo, noi abbiamo spinto su questo aspetto per avere la certezza che un cittadino ha fotografato la sua pratica, sa quello che deve fare, sa quello che deve portare ed è definita in tutti i suoi aspetti. Questo è stato un atto importante, fatto soprattutto in questo periodo di pandemia. Ultimamente abbiamo fatto, non so se è stata pubblicata, una delibera relativa alla rigenerazione urbana, altro atto importantissimo, abbiamo dato e fornito l'ufficio tecnico le linee guida e gli indirizzi per la rigenerazione urbana, una legge importantissima che non è solo del Lazio ma è di tutta Italia perché discende da disposizioni di legge nazionali e anche europee, la legge regionale del Lazio a mio avviso è fatta bene e puntuale e abbiamo accolto tutta una serie di obiettivi citati in questa L.R.. A seguire, dall'incarico dato l'ufficio tecnico per le linee guida per la convocata la commissione urbanistica perché in quella sede verrà discussa la delibera della L.R. 7 con le sue perimetrazioni, perché intendiamo perimetrare attraverso lo studio che sta facendo l'ufficio tecnico, delle aree da sottoporre alla rigenerazione urbana. Contestualmente credo che lunedì verrà conferito incarico ad un professionista per la redazione del DPI, un DPI che è importante visto che stiamo seguendo la strada di un PUGC anziché la variante generale al PRG, quindi è anche qui fondamentale arrivare a definire il DPI del Comune di

Grottaferrata con gli indirizzi che dovremo avere nel nuovo PRG e nella nuova pianificazione. Certamente tutto il materiale che in questi anni le varie Amministrazioni comunali che si sono succedute, tutto questo materiale sarà comunque considerato proprio perché è stato fatto un grande lavoro, non si è mai conclusa negli anni precedenti la pianificatoria comunale ma sono atti importanti che vanno aggiornati e vanno rivisti con le nuove normative e quant'altro, serve per dare un documento di indirizzo importante che è finalizzato poi alla stesura PUGC, ci sono state delle tappe che abbiamo già fatto sul DPI precedente, alcuni aspetti della Vas sono già stati fatti, c'è la conferenza di pianificazione fatta in Provincia, quindi tutto questo materiale verrà riutilizzato e si sta riutilizzando per fare un nuovo documento delle linee di indirizzo che sicuramente sarà alleggerito rispetto a quello precedente, perché non ci saranno tutti quei metri cubi di perimetrazioni, non ci saranno tante altre cose, lo dobbiamo alleggerire e rendere snello per poi arrivare a dare incarico per la nuova PUGC. Ho detto già di tutti gli atti che sono stati messi in essere, dalla Vas alla conferenza di pianificazione regionale, abbiamo anche sottoscritto qualche mese fa un protocollo d'intesa con l'ordine degli architetti di Roma perché costruiremo un ufficio di PRG all'interno dell'ufficio tecnico, con quattro stagisti che sono in fase di selezione da parte dell'ordine degli architetti e lavoreranno con l'ufficio tecnico nella redazione della nuova pianificazione, un altro aspetto importante, sempre legato alla nuova pianificazione per poter operare in modo snello, veloce ma anche puntuale, stiamo per sottoscrivere un accordo con la Città metropolitana di Roma perché ci fornirà una assistenza nella stesura del PUGC, sia sulla pianificazione, sia sulla pianificazione ambientale. Questo è il quadro che si sta delineando per quanto riguarda la pianificazione e su cui stiamo andando velocemente avanti. Dei ritardi come dicevo li abbiamo avuti, ma li abbiamo avuti anche per un altro aspetto, perché la Regione Lazio soltanto qualche giorno fa ha approvato il nuovo PTPR, perché non avendo il PTPR non potevamo più neanche agire su tanti aspetti della nuova pianificazione. Il PTPR regionale tra l'altro prevede che venga fatto proprio dalle Amministrazioni comunali all'interno dei PRG, quindi oggi siamo in grado di poter operare in questo senso accogliendo la pianificazione ambientale e strategica del PTPR, perché è la nostra guida nella stesura del nuovo PRG. Si sta lavorando, come già abbiamo fatto sul piano degli insediamenti produttivi dove abbiamo liberato le aree, abbiamo presentato un progetto di completamento delle opere di urbanizzazione primaria per l'area

artigianale, stiamo definendo insieme ad uno studio di avvocati la definizione delle pratiche già rilasciate che hanno una complessità enorme di risoluzione visti gli anni che sono passati e dove questi artigiani pur avendo acquistato i lotti non sono mai riusciti a mettere un mattone lì dentro e quindi c'è un aspetto molto complicato giuridico legale che stiamo risolvendo con gli avvocati proprio per poter portare nuovamente gli artigiani in quella sede. Questa è la nostra pianificazione oltre gli atti che abbiamo fatto precedentemente, se poi andiamo a vedere il trend dei metri cubi rilasciati dal 2014 ad oggi, noi siamo un po' più bassi degli anni precedenti poi ci sono le tabelle e potete confrontarle, pertanto rispetto all'urbanistica ci siamo mossi e ci stiamo muovendo in questo modo per arrivare il prima possibile a definire un quadro di riferimento certo dal DPI al PUGC. Mi è dispiaciuto che i consiglieri di minoranza invitati dal Commissario ad acta ancorché rituale con procedura, aveva invitato i consiglieri comunali della commissione urbanistica e dei lavori pubblici ad essere presenti sul piano di lottizzazione Cartabrutta perché voleva illustrare il suo lavoro e nessuno si è presentato, peraltro Cartabrutta è importante, tutti parlano di Cartabrutta e poi nessuno si presenta, mi dispiace però è stato fatto, siete stati invitati come commissione urbanistica e nessuno è venuto, però al di là...

Interviene fuori campo audio la consigliera Franzoso

SINDACO ANDREOTTI L.

Siete stati invitati perché il Commissario aveva chiesto di poter parlare ai membri del Consiglio comunale per illustrare il suo lavoro su Cartabrutta, c'era soltanto la maggioranza e Città al governo. Detto questo che è un inciso perché poi si può anche saltare una commissione ci mancherebbe altro, poi parliamo di urbanistica sui giornalini, ci riempiamo la bocca di tante cose quindi va bene ma detto che è irrituale perché il Commissario è autonomo e fa quello che deve fare e lo fa di sua sponte, non è che si deve confrontare con noi ma aveva chiesto di illustrare questa cosa ai consiglieri comunali. Questo è il quadro della pianificazione che abbiamo avviato, alcuni aspetti già li abbiamo conclusi, stiamo concludendone altri, nel bilancio ci sono le poste per poter assolvere a livello economico a questi aspetti ci sono 80.000 + 80.000 nel biennio più 50.000 euro della Regione Lazio, quindi nonostante le difficoltà e ritardi stiamo marciando velocemente per definire e per

accedere subito al PUGC. Poi se volete altre indicazioni o spiegazioni ve le posso dare, anche qui la programmazione è stata fatta, c'è una volontà di seguire una strada che secondo noi è quella giusta e andiamo avanti.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Adesso passiamo agli interventi dei consiglieri. La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Effettivamente ho visto adesso, non era specificato, c'era soltanto una convocazione l'11 marzo alle ore 15: piano di lottizzazione Cartabrutta, convenzione acquisita al protocollo generale e poi destinazione proventi Bucalossi. Non c'era una descrizione nell'invito...

Interviene fuori campo audio il Sindaco

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

No, ci sono i nostri consiglieri di minoranza rappresentati che sono venuti mi sembra, Città al governo. Noi quando abbiamo elaborato lo statuto eravamo sempre le stesse persone quindi pure lì c'è un invito, probabilmente non tutti hanno la disponibilità di partecipare a tutte le 6 commissioni però magari se nella descrizione c'era che era un evento, uno faceva il possibile per presenziare...

Interviene fuori campo audio il consigliere Pompili

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Mi sembra chiaro comunque che la convocazione della commissione era arrivata e siccome come tutte le commissioni è pubblica, per cui io tornerei sul tema in questione.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Presidente, avendo unito tutti i punti all'O.d.g., faccio riferimento ai punti così cerchiamo di abbreviare? Tanto inizialmente sono più delle domande che critiche. Al Punto 3: verifica delle qualità di aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, ecc., non abbiamo nulla da eccepire, anzi siamo favorevoli, abbiamo spinto da sempre sul discorso dell'area Pip però facendo riferimento proprio all'area artigianale non abbiamo visto e non abbiamo avuto nessuna

segnalazione sui lavori che sono ancora da realizzare quindi se ci sono dei fondi allocati per i lavori di complemento dell'area Pip, quindi agli allacci in fogna, l'acqua, la rete del gas, la fibra, ecc., per far partire con l'area. Stranamente nel Dup non ne troviamo traccia, nel bilancio di previsione i da e nessuno degli assessori compreso l'assessore Guidi, volevo infatti prima domandare a lui come mai, per carità abbiamo sentito tante cose, di opere pubbliche, l'isola ecologica, il ricorso, i lavori di largo Vandoeuvre, l'accordo con la Coveli e quant'altro, ampliamento del cimitero. Poi tra l'altro molti sono lavori che ci portiamo da anni e anni. Sul Dup cosa dire? Sicuramente abbiamo apprezzato molto l'esposizione del lavoro fatto proprio in equipe da tutti gli assessori un bel lavoro, complimenti, è stato anche molto chiaro e comprensibile spero anche per i cittadini che ci seguono da casa. Resta un po' il solito discorso, cioè il Dup assomiglia molto al programma elettorale, è un po' non dico il libro delle favole però comunque vengono riportati ormai da quattro anni, dal 2017 le stesse voci, ne ho segnate solo alcune e ci tengo a metterle in evidenza, che sono per esempio nel capitolo VII della mobilità, gli obiettivi strategici. Sono anni che portiamo promozione di accordi e consorzi tra Comuni per migliorare la frequenza dei trasporti pubblici ma dal 2017 che abbiamo esposto altri problemi di questo genere almeno noi del M5s abbiamo fatto un'interpellanza, abbiamo detto che ci sono 50 famiglie che vanno al Joys di Grottaferrata e pagano un sacco di soldi. Si parla ancora di obiettivo strategico dopo quattro anni, ed è stato comunque parzialmente risolto perché ad oggi il preside, le scuole e le famiglie sono ancora in agitazione. Anche l'ampliamento del cimitero comunale sono quattro anni che ne parliamo, la Bazzica con destinazione al sociale tanto meno. Portiamo ancora la missione 9 sviluppo sostenibile, più differenzio meno pago, quando non si porta la raccolta puntuale, la facciamo non la facciamo però insomma i tempi stringono. Oppure l'assessore cita che ci sarà la previsione di fare a valle Marciana l'opera, ha richiesto un bando per finanziare gli argini, cioè non è un problema di oggi, per carità l'illustrazione dell'assessore è stata molto chiara e specifica però vorrei chiarire questa cittadini, che non è che un margine di un posso interpodereale dove ognuno si controlla la parte sua, lì c'è un problema che ci portiamo da 2014, ci sono state valanghe di fango da quando è stata fatta l'opera del depuratore, che anche quella chiaramente fa riferimento ad altre amministrazioni però sempre a Grottaferrata siamo sempre ci siamo resi un'opera che raccogliere il depuratore a valle Marciana, cioè senza

nessun accordo di parte con la Regione abbiamo rovinato una valle, per carità sarà anche una attrezzatura utile ne abbiamo discusso molte volte sia in commissione che negli anni passati, di un'opera non moderna con dei sistemi obsoleti, e i proprietari cittadini di Grottaferrata che hanno i terreni lì, è dal 2014 che gli vanno via qualche centinaio di metri quadri di proprietà, cioè non è un problemino così, sono cose che andavano fatte da un bel po'. Dal 2017 lei Sindaco ci ha detto che avremmo provveduto a fare gli argini e sono passati 4 anni e ancora stiamo al bando...

Interviene fuori campo audio il Sindaco

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Per non parlare sempre negli obiettivi strategici, dell'allargamento della strada di Sant'Antonio, pure quella, non siamo riusciti a sistemare bene il muro che continuamente crollava a pezzi. I Puc, finalmente sembra che ci siamo arrivati magari un po' in ritardo, leggo per esempio nella voce 1: *“bilancio di amministrazione, leggiamo servizi sociali generali e di gestione, di redigere un bilancio partendo dal basso, ovvero dalle esigenze dei cittadini e costruzione attraverso l'indicazione di modelli produttivi caratterizzati da massimi livelli di efficienza, efficacia.”* cioè il bilancio partendo dal basso. A parte che era nel nostro programma, abbiamo proposto di inserire un bilancio partecipativo di mettere una quota come hanno fatto tantissimi Comuni e noi pensiamo che sia importante, anche questo quattro anni, è importantissimo il bilancio partecipativo cioè destinare una parte della spesa del nostro bilancio e con una votazione democratica dire ai cittadini, non so Marino mi sembra che sono 70.000 euro, sono piccole cifre rispetto al bilancio però dire e i cittadini che questa è una cifra che spendono loro che cosa volete per Grottaferrata, quali vi sembrano le necessità? Quello è incontrare un parere dei cittadini e vedere come vorrebbero spendere i nostri cittadini, quali opere vogliono fare, avere delle intenzioni, ripartiamo dal basso, il bilancio ecc., però non si fa un bilancio partecipativo, come si riesce a capire le intenzioni? Le presumiamo, le calcoliamo? Questo è un rapporto diretto con i cittadini, gli diciamo che questi sono soldi che dobbiamo spendere mettendo in bilancio del che cosa ci volete fare? Chi ha voluto fare un parco, chi ha voluto ristrutturare una scuola, chi ha voluto una biblioteca, questo è coinvolgere i cittadini, non si riesce da fare però lo portiamo con l'intenzione di farlo,

quando? L'anno prossimo? Ne ho elencate altre però adesso non stiamo qui a dilungarci e passo all'altro punto. Nel discorso che faceva prima il Sindaco, riferito alla legge 7, dove tra l'altro siamo molto favorevoli alla rigenerazione urbana, non so quanti sanno oggi è stato fatto in Regione e mi dispiace ma andrà in discapito di tutte quelle famiglie che avevano puntato tutto sulle perimetrazioni e a questo punto ha fatto bene questa Amministrazione a variare perché credo che sarà praticamente tombale la possibilità, però è anche vero che da quello che si dice in Regione avendo approvato il nuovo PTPR blindato anche con l'approvazione del Nibact e l'art. 60 adottato nel nuovo art. 61 che abbia messo a tacere tutti i casi che si potevano presentare di condono della 724 e della 326 ed inoltre ci sarà anche un problema sulla legge 7, perché praticamente quello che diceva lei credo che non sia possibile, nel senso che tutto quello che dice, paesaggi classificati come agrari, di valore agrario rilevante, passaggio naturale agrario di continuità, passaggio naturale, non possono essere fatte varianti speciali, varianti di PRG e non può essere applicata in alcun modo la L.R. 7 del 2017, quindi non è proprio una passeggiata, non è una cosa facile. L'hanno approvata oggi in Regione. Concludo con una domanda sul verbale 85 dell'organo di revisione economico finanziaria, non so se mi vuole rispondere l'assessore Caricasulo, dove i Revisori ci dicono con riferimento al Dup, dopo la programmazione del fabbisogno del personale, ecc., *“Il Collegio dei Revisori rileva che il Dup non contiene la corretta definizione del gruppo della Amministrazione pubblica...”* Volevamo sapere che cosa vuol dire.-

VICE PRESIDENTE FRANZOSO

La parola al consigliere Garavini, prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Ci piace che questa sera alcuni assessori in questo momento così importante si siano manifestati e quindi abbiano partecipato a questo consesso. Siamo rimasti un po' storditi all'inizio dall'assessore Caricasulo che ci ha un po' sconvolto con leggi, articoli, commi, però bisogna dire che poi dopo ha reso il dato contabile sicuramente molto più umano. Ci piace che si parla di Ocse, di come ci guardano dall'estero, ci piacerebbe però sapere come ci guardano i cittadini di Grottaferrata, ci piace sapere che il clima di sfiducia anzi di fiducia è a - 45%; che

in questa cittadina ci sono il 62% di persone che sono in età lavorativa e che quindi sono cittadini attivi e che il numero dei contribuenti è aumentato dal 2015 da 13.000 a 13.400, però questo è un dato del 2017 e non abbiamo dati più aggiornati o meglio non ci sono stati consegnati. Ci piace che l'assessore Salmaso abbia parlato di tutte le cose che ci stanno a cuore, che abbia parlato di soldi spesi per i minori e per le famiglie, ci piace che vengano spesi dei soldi in favore delle persone in stato di disagio. Ci è piaciuta anche l'esposizione dell'assessore Santilli, che volando sicuramente molto alto ci parla di turismo ma volevo ricordare all'assessore che anche Cicerone e già da 2000 anni avanti Cristo e prima che si fondasse Roma la nostra zona interessata da turismo. Cicerone ci aveva fatto una villa, c'era Caligola che aveva due navi nel lago di Nemi, ci fa piacere che ci parli che a New York nel 2030 non ci saranno mezzi a benzina o diesel e sarà tutto elettrico, ci piace che il nostro Sindaco colloqui con Cuomo a New York, ci è piaciuto anche che l'assessore Guidi finalmente si sia manifestato e abbia parlato di video sorveglianza, di 40.000 euro per fare questa benedetta avvio sorveglianza e dei famosi rapidi di asfalto. Mi dispiace che non si è parlato di scuola, almeno non mi sembra che si sia parlato di scuola, che non si sia parlato di sport, capisco che il momento è difficile che comunque c'è poco da parlare dello sport però forse i cittadini di Grottaferrata sarebbero interessati a sapere che cosa possono e dove magari i ragazzi possono giocare a pallone. Dopo tutte queste parole che ci sono molto piaciute direi una cosa fondamentale, che bisognerebbe assomigliare alle parole che si dicono e che comunque navigare a vista è consentito se non si va molto lontano e che questo Dup rappresenta proprio veramente un libro dei sogni come diceva la nostra consigliera Consoli che oggi insieme con la Spinelli non sono presenti in questo consesso per impossibilità. Ma io volevo esaminare un po' con voi tutti gli obiettivi strategici, quelli che però un po' mi hanno colpito nella visione di questo Dup e iniziamo con il *“monitoraggio costante di costi sostenuti dall'ente per erogare servizi che minimizzano tali costi e rendano questa Amministrazione un modello da imitare...”* Mi sembra però che questo obiettivo strategico sia un po' in contrasto con quanto è stato poi approvato oggi con l'affidamento di incarichi di collaborazione, dobbiamo minimizzare i costi, giustamente dobbiamo essere un modello da imitare però giustamente andiamo a dare consulenze invece di valorizzare le persone che lavorano all'interno di questa Amministrazione. Altro punto: *“valorizzazione del patrimonio*

comunale...” mi sembra e vorrei ascoltare dagli assessori quali sono fino ad oggi il patrimonio comunale che è stato valorizzato e sono passati quattro anni, ne è rimasto uno e vogliamo procrastinare ancora di più. *“Obiettivi strategici, missione ordine pubblico e sicurezza, sistema di video sorveglianza del territorio”* ne state parlando da quattro anni, prima dovevano essere stanziati 70.000 euro, poi sono stati stanziati 40.000 euro, ce la faremo a mettere queste benedette telecamere a Grottaferrata? Non lo so. *“Realizzazione di un sistema di telesoccorso per anziani e disabili non assistiti”* questo è un obiettivo strategico e voglio sperare che venga realizzato, perché è giusto che i cittadini sappiano perché poi tante belle parole stordiscono e io in effetti sono rimasto un po' stordito da tutte queste belle parole però poi vedendo gli obiettivi strategici ci rendiamo conto di quello che è stato fatto e di quello che si vorrebbe fare. *“Attivazione di corsi di formazione in materia di sicurezza e legalità...”* però qua chiamiamo i consulenti. *“Creazione di una piattaforma Web per gestire segnalazioni da parte dei cittadini...”* Questo lo dicevate dall'inizio di fare dei sondaggi. Noi di Fare rete l'abbiamo fatto questo sondaggio e spero che ne vogliate compartecipare con noi i risultati, poi si parla del *“Comune incubatore di impresa, partecipare promuovere insieme all'Università le strutture regionali e i centri di ricerca accordi per sviluppare e rendere fattibili startup...”* Ancora stiamo a questo livello. *“Digitalizzazione dell'Amministrazione comunale”* questa è l'unica cosa che in effetti sembra ob torto collo come direbbero i latini, sia stata fatta perché adesso andiamo a finanziare 7000 euro per un esperto che giustamente debba procedere al processo di digitalizzazione dell'Amministrazione comunale. *“Progettare e realizzare un sistema di WI -FI comunale”* questo è veramente un libro dei sogni che si diceva in campagna elettorale che però non è stato realizzato, metto solamente le cose che ho evidenziato. *“Elaborazione di un programma per il decoro urbano al fine di rendere più accogliente e funzionale la città per i turisti in arrivo...”* va beh, io spero che vengano turisti però non c'è una programmazione del turismo e il Sindaco ogni volta critica quando qualcuno gli dice che navighiamo a vista, non c'è una progettualità per esempio per i matrimoni, la progettualità delle ville che devono ospitare questi matrimoni non è stato rinnovato il contratto per cui cosa succede? Che le persone che volessero sposarsi a Grottaferrata e che giustamente magari stanno programmando, sono impossibilitati a farlo perché il contratto con i posti che possono ospitarli mi risulta a meno che io non sbagli, che non sia stato rinnovato.

“realizzazione di una piazza civica nella parte bassa di valle Violata collegata da piste ciclo pedonali con il parco di Squarciarelli, la scuola, la posta e gli orti sociali” ma se non si è riusciti a fare neanche la pista ciclabile che doveva andare da Grottaferrata a Frascati, che è l'unico posto veramente molto frequentato da gente che corre, che comunque cammina e che comunque solamente per tutelare la sicurezza delle persone dovrebbe essere stata realizzata. *“Allargamento dell'attuale viabilità in direzione località S. Antonio”* ancora stiamo a carissimo amico qui perché mi sembra che questa strada non sia stata allargata, anzi come diceva il consigliere Famiglietti, casca il muro, crolla tutto ma la strada ancora non è stata realizzata e questo è un obiettivo strategico che viene dal 2018, è sempre lo stesso e se non era il 2028 sarà stato il 2019 però io sono in possesso del Dup 2020 e di questo ne parleremo poi dopo. *“Rigenerazione dell'immobile confiscato alla mafia ex Bazzica con destinazione sociale”* Ancora stiamo parlando di questa cosa, dopo quattro anni adesso l'unica cosa che c'è dopo tutte le raccomandazioni che abbiamo fatto al Sindaco perché giustamente ci sono dei container pieni di immondizia alla Bazzica, il Sindaco non si degnava neanche di risponderci però non sappiamo neanche quale è l'intenzione di cosa ci vuole fare in questa Bazzica. *“Predisposizione di un nuovo strumento urbanistico”* va beh, questo vedremo se verrà realizzato. *“Rigenerare il comparto dove attualmente è situato il plesso scolastico Istituto G. Falcone con creazione di plessi scolastici di nuova generazione e riqualificazione, valorizzazione complesso edilizio del Sacro Cuore”*. Questo ci fa venire tutta una serie di perplessità, che cosa ci si vorrà fare in questo Sacro Cuore e soprattutto perché si fa altra cementificazione di questa città in una zona di verde che è quella a ridosso dell'Istituto Falcone. *“realizzazione dell'eco centro comunale”* Non so che cosa sia l'eco centro comunale. *“Centraline di monitoraggio della qualità dell'aria su punti strategici del territorio comunale”* allora, non siamo riusciti a mettere le telecamere per fare la video sorveglianza e vogliamo mettere anche delle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria sui punti strategici, anche questo era un punto che era pregresso negli anni scorsi, che mi sembra invece non sia stato mai realizzato. *“ Realizzazione delle linee di bus scolastici anche in considerazione delle mutate esigenze legate all'emergenza sanitaria”* spero che venga risolto il problema del Joys e del trasporto pubblico che mi sembra molto carente, dopo che verranno naturalmente messi tutti i tappetini di asfalto e naturalmente gli studenti potranno arrivare a

scuola in maniera sicuramente molto più confortevole. *“Disincentivazione dell'uso delle auto private, incentivazione dell'inizio di bus elettrici, realizzazione massiva delle piste ciclabili”* allora qui c'era stata tutta una questione sui parcheggi perché le macchine ibride il Sindaco aveva detto che avrebbero dovuto pagare, poi sono state relegate soltanto ad alcuni spazi che naturalmente le persone da fuori non sanno perché non c'è una cartellonistica adatta e quindi che cosa succede? Qua vogliamo incentivare il trasporto alternativo o lo sviluppo sostenibile? Non mi sembra perché la disincentivazione dell'uso delle auto private mi sembra che non sia stato in nessun modo agevolato. Questi sono tutti obiettivi strategici, poi arriviamo allo sviluppo economico e turismo. *“Nuovo piano di arredo urbano che sia in grado di ridare ai punti di aggregazione privati gusto estetico e funzionalità”* Allora al di là di quattro fioriere che sono state messe in maniera del tutto tra l'altro anche arbitraria e dal punto di vista estetico anche molto sindacabile, di fronte all'abbazia di San Nilo con un atto che potremmo definire quasi di imperio, deturpando la visuale di questo splendido gioiello che noi abbiamo a Grottaferrata, mi sembra di capire che qui ci siano ancora obiettivi strategici di un nuovo piano di arredo urbano che al di là di quattro cestini o di due giochetti, non sia stato assolutamente fatto. *“Rafforzamento dei legami tra gli operatori commerciali, in particolare quelli del settore enogastronomico al fine di adottare e promuovere menù turistici a prezzo contenuto e trovare forme di sinergie comunicative che abbattano i costi pubblicitari”* se ne parlava negli anni scorsi ma mi pare che non si sia mai realizzato, forse bisognerebbe ascoltare i commercianti sulle proposte di creare magari un'isola pedonale nei giorni festivi per incentivare adesso con la bella stagione la possibilità di circolare in centro, di poter cenare anche entro il coprifuoco, però magari poter girare per sviluppare anche le attività commerciali di cui forse noi tutti siamo anche interessati, ma mi pare che questo non sia ancora avvenuto e soprattutto non ci sia una programmazione in relazione a questo tipo di emergenza, non c'era prima e non c'è neanche adesso. *“Piano del traffico e della mobilità per migliorare la viabilità”* ne stiamo parlando da 2017 di migliorare la viabilità, Squarciarelli è diventata una donna veramente di congestione oltre che la strada del Pratone o anche altre tante arterie della città di Grottaferrata, mi sembra che siano soltanto belle parole ma non si sia fatto null'altro. *“Ricerca di soluzioni per il miglioramento delle aree di parcheggio e per il perfezionamento della viabilità nelle zone Squarciarelli e valle Violata”* non abbiamo visto

niente, forse bastava semplicemente modificare la viabilità e avremmo risolto il problema. “Ampliamento del parco della rimembranza” obiettivo strategico, penso che questo si possa realizzare. Per ora concludo il mio primo intervento.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola alla consigliera Franzoso, prego.-

CONSIGLIERA FRANZOSO

Mi dispiace che non sono presenti gli assessori che hanno parlato per illustrarci il bilancio e che volevo ringraziare. È stato fatto un bel lavoro, è stato ben illustrato, tutto bellissimo. Sicuramente dalla dichiarazione dell'assessore Caricasulo il passo successivo auspicabile sarebbe stato il raggiungimento di qualche obiettivo, quindi se non c'è niente da dire riguardo al sociale illustrato dall'assessore Salmaso, vediamo da un periodo duro, stato fatto tutto quanto era previsto dalle leggi, dalle normative, l'unico rimprovero da parte mia è non aver riconvocato magari il tavolo Covid dove c'era la volontà da parte delle minoranze di avere un feedback o di monitorare riguardo alle iniziative portate avanti e che oggi sono state ampiamente illustrate. Sono anch'io contenta di aver sentito finalmente parlare l'assessore Guidi che si è palesato, io non avevo mai sentito la sua voce, il problema è che sia l'assessore Guidi che l'assessore Santilli che ringrazio ugualmente, hanno fatto solo un elenco di obiettivi e sono quattro anni che noi sentiamo la descrizione identica di questi elenchi. L'assessore Guidi, sono rimasta sorpresa, certo chi ha elencato tutte le varie problematiche, i contenziosi relativi alla Bazzica, Traiano, mercato coperto, ci ha spiegato tutto quello che dovrebbe essere fatto e di tutta quella lista non ci ha detto neanche una cosa: sarà fatta entro questo mese la palestra per i beni della scuola, neanche quella, non è stato menzionato nell'elenco dell'assessore Guidi neanche un obiettivo a breve termine, perché è questo quello che voglio sentire i cittadini, se qualcosa di tutti questi obiettivi dove sono stati proclamati i soldi, sono stati menzionati in campagna elettorale, sono quattro anni che ci sentiamo descrivere in questo periodo dell'anno se qualche obiettivo riusciamo a portarlo a casa e questo ci dispiace, noi facciamo il nostro lavoro di minoranza Sindaco, senza che ci attacca in via preventiva, questo lo dobbiamo segnalare e io non voglio entrare nei particolari e leggere come ha fatto

Garavini, minuziosamente doveva essere così o doveva essere colà, sta di fatto che in quella descrizione di quelle azioni bellissime, necessarie dovute alla cittadinanza e promesse in campagna elettorale da tutti, ovviamente anche da questa maggioranza che ha vinto non c'è una cosa risolta, conclusa, avanzata, non c'è. Riguardo alla descrizione dell'assessore Santilli, come il PD a ottobre 2017 ho fatto una interrogazione sul punto, la mobilità sostenibile era uno dei miei cavalli di battaglia in campagna elettorale, per la mobilità sostenibile non è stato fatto niente, lei ce l'ha descritta, ancora una volta l'ho fatto l'assessore prima di lei, in questi anni ci è stata promessa descritta come un sogno, la conosciamo bene, lo sappiamo quello che deve esserci, tutto quello che ha fatto in quattro anni questa Amministrazione è pagare un consulente per uno studio sui parcheggi che all'epoca ci era stato decantato come propedeutico al Pums che non è stato organizzato, previsto, concordato, non se ne ha più parlato e ogni anno ci dobbiamo risentire la solita storiella che saremo tanto bravi, che faremo 1000 piste ciclabili, il Pums. Cominciamo da qualche cosa, mettiamo delle colonnine elettriche, cerchiamo di sopra qualcosa sul traffico e sui trasporti, cioè andiamo avanti e questa è una cosa che ho chiesto da tempo, per piccoli obiettivi perché continuate a fare la lista di grandi, bellissimi e meravigliosi obiettivi e anche piccoli obiettivi che farebbero bene alla cittadinanza e che la cittadinanza aspetta, non sono conclusi e manca solo un anno e potevano concludersi, potevano essere raggiunti questi obiettivi, anche con la collaborazione da parte della minoranza perché c'è stata disponibilità, non dite che non c'è stata a parte questo invito dell'urbanistica che ci è sfuggito, forse c'è stata nel momento difficile che riconosciamo del Covid, c'è stata di più e concentrata sul sociale però questi begli argomenti scritti dall'assessore Guidi e dall'assessore Santilli sono argomenti vecchi, cosa è stato fatto? I soldi ci sono, sono stanziati, continuiamo a descrivere quello che si dovrebbe fare ma un risultato a mio modesto parere, un obiettivo concluso, un qualcosa non è stato raggiunto. C'è tanta carne al fuoco, è difficile nessuno lo mette in dubbio, nessuno dice che è facile però i cittadini dopo quattro anni si aspettano di avere qualcosa, quindi se non si risolve il Traiano si risolve il Cavallino, se non si risolve il Cavallino si aprono i parchi, se non si aprono i parchi si migliora il traffico, se non si fa tutto il Pums si fanno gli accordi con le altre cittadine e forse si riesce a fare la pista ciclabile, non lo so però qui sfugge tutto, è tutto bellissimo, tutto ben

descritto soprattutto da chi è arrivato dopo e continua a descrivere ma nulla è raggiunto, pertanto per non fare un altro intervento anticipo ovviamente il voto contrario del PD..-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Famiglietti per il suo secondo intervento, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Presidente, nel primo intervento avevamo fatto delle domande...

ASSESSORE CARICASULO

Adesso le rispondo sulla osservazione dei Revisori, i quali dicevano che non era stato riportato il gruppo di Amministrazione pubblica. Nell'esattezza quello che lo richiedevano era l'indicazione di un paragrafo specifico nell'ambito del gruppo di Amministrazione pubblica, quello che invece è stato riportato nel Dup è una trattazione generale. Questa era la differenza di allineamento. Invece sul punto che riguarda i lavori da realizzare nell'area Pip magari può rispondere direttamente il dirigente.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola all'architetto Zichella, prego.-

ARCH. ZICHELLA

Buonasera. In relazione all'area Pip con delibera n. 21 del 10/1/2021 è stato approvato un progetto di fattibilità tecnico economica relativo ad una serie di interventi da attuare nell'area Pip, è stato richiesto un finanziamento in relazione ad una specifica legge di emanazione regionale, un finanziamento che prevede un quadro economico complessivo di 300.000 euro per un importo lavori invece di poco meno di 240.000 euro. Si tratta di lavori che si rendono necessari a seguito mancata utilizzazione dell'area per i fini per i quali era stata realizzata per le note vicende dell'utilizzo improprio, si può tranquillamente dire così di quell'area non riservate esclusivamente alle attività produttive, quindi il mancato utilizzo dell'area ha comportato un degrado e delle parti superficiali e quindi viabilità, cigli dei marciapiedi, ecc., e quindi la necessità a breve a seguito dell'ottenimento ci si augura del finanziamento, per recuperare le porzioni di superficie stradale ammalorati, per completare l'intervento del

sistema di rete fognaria e per ripristinare la rete del gas. Ovviamente non appena questo finanziamento dovesse essere erogato verranno aggiornati e adeguati tutti gli strumenti di programmazione da parte degli organi competenti.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al Sindaco, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.

Ad adiuvantum sul Pip se ricordi bene Piero, ci incontrammo perché era uscito quel bando e ne abbiamo parlato e a seguire abbiamo predisposto i progetti da parte dell'ufficio tecnico per partecipare al bando e abbiamo depositato questo progetto in Regione per il completamento delle opere di urbanizzazione primaria, ai fini della funzionalità di tutta l'area perché oggi mancano alcune cose che dovevano essere fatte allora e non sono mai state fatte, quindi abbiamo presentato questo progetto di urbanizzazione, sta in Regione io lo sto monitorando ma dovete sapere che la Regione è aperta un giorno a settimana e se devi prendere un appuntamento in Regione per capire come stanno le cose, al di là delle e-mail che mandi o altro è molto difficile, mi sembra un po' come fare una carta d'identità qui a Grottaferrata per i ritardi che accumulano, ma detto questo parlando con i funzionari stanno istruendo tutti i progetti ai fini della formazione di una graduatoria e speriamo di essere stati bravi a fare un progetto di completamento esaustivo e che ci permetta di aprire l'area artigianale in tutte le sue parti, per dare soddisfazione a chi da quarant'anni sta aspettando di andare in quei luoghi. Detto questo posso aggiungere che Italgas con cui abbiamo intrattenuto in questo anno passato dei rapporti, credo che dopo l'estate potrà avviare i lavori di metanizzazione di quell'area, di Borghetto e dell'area Pip, così ci è stato detto negli scambi epistolari con il dirigente di Italgas, questo perché manca il gas e ancorché passi la condotta lì vicino devono essere fatti dei lavori importanti e io mi auguro e auspico che a fine anno quell'area sia stata predisposta per poter essere aperta ai nostri artigiani, inoltre c'è quel discorso che facevamo prima sui lotti già acquisiti, dove ci sono problemi di ordine di natura giuridico legale che stiamo cercando di risolvere. Questo per quanto riguarda la zona Pip e questo è il quadro che abbiamo di fronte.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Prego Famiglietti, se vuole proseguire.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Ringrazio il Sindaco e il dirigente Zichella per questo chiarimento e nel mio secondo intervento volevo già inserire, le altre le farò dopo in ultimo, la nostra intenzione di voto sul punto di 3 che sarà favorevole perché noi ci teniamo molto a quell'area artigianale ci abbiamo sempre creduto, già nella passata Amministrazione abbiamo fatto molte battaglie perché quell'area e con i finanziamenti regionali noi crediamo che sia e mi riferisco adesso alla consigliera Franzoso che diceva a meno di portare a termine un qualcosa, cioè se si riesce con questa Amministrazione a portare a termine la realizzazione dell'area Pip con i lavori da terminare, si venderanno spero anche velocemente, già c'è un leggero fermento tra cittadini, commercianti e artigiani che hanno sentito che ci saranno i lavori di sistemazione, è una bella cosa, cioè è un punto finito, terminato che va in porto, una cosa bella per la nostra città. Proseguo l'intervento su quello che dicevo prima sulla seconda parte, così linea generale e facendo riferimento al Dup e al bilancio di previsione posso dire che tutti bei propositi per carità, che abbiamo condiviso tutti e che poi nella realtà abbiamo visto pochi punti finiti, però c'è anche un altro discorso, che probabilmente anche se molte situazioni che possono essere lavori, non ci sono i finanziamenti, ecc., quanto meno come diceva un trio comico napoletano: *- La casa e umida ma è onesta..-* Nel senso che anche se uno ha un immobile, un piazzale che non può realizzare al momento, mi viene in mente l'ex Bazzica, mi vengono in mente i lavori che diceva l'assessore al piazzale del mercato, a San Nilo, non si può sempre aspettare il bando o il finanziamento, tenere però l'immobile in ordine, pulito, sistemato. L'altro immobile che sta a via del Fico, i cittadini non sanno nemmeno dove sta l'altro bene confiscato alla mafia, perché non viene utilizzato, perché non viene sistemato, se ci sono dei lavori, il mercato coperto verrà demolito, non verrà demolito, pulito, sistemato, cioè ci sono le piante che crescono dal muro ed è chiaro che ci teniamo gli immobili in questo stato, al piazzale del mercato diceva l'assessore vorremmo vedere di sistemare l'area. Ma se è dal 2017 quando abbiamo fatto la Fiera viene puntualmente l'ingegnere dei Vigili del fuoco e ci dice che giù quando montiamo i capannoni manca questo benedetto attacco Uni per l'antincendio

ma quanto costerà quel tubo? Non credo che ci vuole un bando regionale per portare davanti al chiosco. Quelli dell'antincendio hanno detto che bisogna portare un tubo da tre pollici per portare questo benedetto antincendio, pulire il fosso, facciamolo questo lavoro intanto il piazzale attrezzato non sarà il piazzale più bello d'Italia però possiamo montare la fiera, possiamo fare eventi, lì c'è la corrente, ce l'antiincendio, abbiamo sempre questi imprevisti, non c'è la certificazione, ecc., sempre queste cose a metà. È chiaro che quello che diciamo noi non vale per la palestra dell'Istituto scolastico a San Nilo, quella quando si fa si fa e basta, però almeno quello che abbiamo se lo teniamo in modo decoroso perché passano migliaia di persone tutti i giorni da Frascati, io incontro tanti cittadini e dicono che la Bazzica è una vergogna, dicono: - *io capisco che non c'è ancora un progetto che è andato in porto ma si può tenere una cosa in uno stato di abbandono così?* - Foglie, rami, pezzi che cadono, e anche pericoloso come sappiamo. Il teatro del Sacro Cuore dalla passata Amministrazione dice se non c'è un bando, se non ci sono i soldi per rifarlo tutto quanto meno, non mi sembra che sta crollando, c'è da sistemare un po' l'impianto elettrico, le poltrone sono vecchie e le facciamo riparare però se è decoroso, pulito, sistemato quanto meno è un impianto che possiamo utilizzare per fare qualche evento. Invece è quasi inagibile, noi consiglieri lo abbiamo preso per fare un evento, mancano le lampadine, una cosa impossibile. Questa è la critica nostra, è bello il libro dei sogni però queste cose in quattro anni si potevano fare? Oggi mettere 40,50 telecamere è giusto che l'assessore dica che stiamo aspettando il bando ma se noi avevamo predisposto di mettere almeno 10 telecamere l'anno oggi avevamo 40 telecamere a Grottaferrata e 10 telecamere l'anno non mi dite che con il bilancio nostro non si possono mettere, è la volontà perché ai parchi volevamo mettere le telecamere, al campo sportivo volevamo mettere le telecamere, altrimenti rimane sempre il libro dei sogni, almeno in quattro anni uno può dire che in un anno non abbiamo potuto fare niente o abbiamo voluto mettere solo 5 telecamere, a pizza De Gasperi, al campo sportivo, a Squarciarelli per cui intanto una cosa è fatta, non lo abbiamo fatto quel bando, non siamo riusciti a fare questo lavoro però 10 delegare le abbiamo messe, il teatro si può usare, Piazzale S. Nilo è a norma e si può usare. Io da cittadino di Grottaferrata sinceramente, ho fatto parte della commissione e mi da pure un po' fastidio se delle persone ci dicano che ci sono cose che non abbiamo fatto come avremmo dovuto, dobbiamo stare sempre ad inginocchiarci? Perché non facciamo le cose covano fatte?

Non è un impegno di spesa grande, vogliamo sistemarlo questo piazzale o no? Sono piccole opere che se messe insieme danno comunque un risultato, no che aspettiamo sempre di fare il mega e intervento, la pista ciclabile, ecc.. La pista ciclabile adesso non si può fare ma i marciapiedi li possiamo sistemare, chi è che va a potare le piante a Viale S. Bartolomeo? Nessuno di noi fa il giardiniere con un minimo di buonsenso, ci sono le buche sull'asfalto, i ricacci sotto le piante che invadono e non si può camminare a piedi, voglio dire sarà brutto il nostro marciapiede, la pista ciclabile non ce l'abbiamo ma se è sistemato e non ci sono le buche e vengono pulite le potature a terra è decoroso. Al Cavallino non ci sono i soldi, ormai non lo mettiamo neanche più nel bilancio, almeno i primi anni lo abbiamo messo adesso non lo mettiamo proprio più. All'ingresso del paese persone che non vengono qui da qualche anno e non come noi che abitualmente ci stiamo, arrivano all'ex Cavallino e trovano la rete arancione, le transenne, il pavimento disconnesso, ma ragazzi è il famoso biglietto da visita, noi siamo un Comune che non si può permettere di fare un doppio strato di guaina con un pavimento provvisorio? Se domani va demolito abbiamo buttato 10.000 però 10.000 per il decoro urbano, se io voglio andare lì e affacciarmi al belvedere di Grottaferrata ci posso andare e non lo possiamo sistemare? Le serrande sotto non si possono verniciare? Deve crescere l'erba alta 1 metro? Allora scusate, io non ci ho capito niente e buon proseguimento.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Garavini, prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Sarò veloce. Mi dispiace dover contraddire la consigliera Franzoso ma ci sono stati degli obiettivi a breve termine e si possono leggere, perché tutte le cose importanti sono messe normalmente nero su bianco e comunque ci sono stati degli obiettivi e ci sono degli obiettivi a breve termine che però non si sono realizzati. Io ho sempre detto di questa migrazione delle X da un anno all'altro che è veramente spettacolare, quasi affascinante. Mi sono preso la briga di evidenziare alcuni punti che mi corre l'obbligo però di dover evidenziare tra il Dup del 2020 e quello di quest'anno, anche perché i cittadini devono sapere perché tutte queste belle parole, bei discorsi poi dopo alla fine si concretizzano in quello che dice consigliere Famiglietti cioè

via San Bartolomeo è in condizioni disastrose, il Cavallino, gente che non viene magari da qualche mese o qualche anno a Grottaferrata potrebbe vedere lo scempio che è stato fatto di questa città. Vado ad elencare qualche punto di questo Dup, qualche X perché il Dup è strutturato in questo modo, per ogni anno perché è una previsione del tre anni, non voglio rubare la scena all'assessore al bilancio che è molto brava anche a spiegarci però magari forse per i cittadini bisognerebbe fargli capire che ogni anno si prepara un programma di tre caselline, di quello che è un programma fatto per tre anni che ha tre caselline e in questo caso anno 2021 – 2022 e 2023 quindi ci sono tutta una serie di attività che possono essere fatte in un anno, fatte in due anni o fatte in tre anni. Noi, prima il Faro, poi Fare rete, abbiamo sempre comunque denunciato questa migrazione di queste X che volano da un anno all'altro e non si realizzano i programmi, però “verba volant scripta manent” invece bisogna andare ad esaminare ed esaminiamo alcuni punti: revisione delle norme regolamentari in materia di contabilità presente come X unica, quindi la realizzazione nel Dup del 2020 riportata di nuovo, quindi X spostata nel 2021 e si dovrebbe concludere nel 2021, speriamo si faccia. Definizione di adozione regolamento beni confiscati alla mafia, come diceva Famiglietti sono quattro anni che stiamo aspettando che qualcosa si faccia alla Bazzica e tutti gli altri immobili sequestrati alla mafia, programma nel Dup del 2020 X messa solo ed esclusivamente nel 2020, quindi non era previsto che si facesse in due o tre anni, proprio nel 2020 lo dovevamo fare eppure non è stato fatto, è stato riproposto nel 2021. Realizzazione intervento palestra perplesso scolastico I. Croce. Continuiamo a lasciare i ragazzi mezzo alla strada e adesso che riprendono le scuole dove andranno in palestra non si sa, X nel 2020 riportata nel 2021 e sto parlando solo di programmi a breve termine, quelli a cui faceva riferimento la consigliera Franzoso, programmi che devono essere realizzati in un anno, non parlo dei programmi in tre anni dove ce la giochiamo poi a fare queste cose nell'arco di tre anni. Digitalizzazione dell'ufficio elettorale: realizzazione entro il 2020 e lo riportiamo nel 2021, non lo abbiamo fatto. Rimodulazione delle fasce Isee ai fini della definizione della retta degli asili nido, affidamento del nido comunale attraverso la concessione. Anche questa era una cosa che doveva essere fatta nel 2020, è saltata al 2021 e non dite che c'è il Covid che dà le scuse a tutto quanto. Costituzione struttura organizzativa per la gestione dei gemellaggi: mi è arrivata oggi una e-mail e sulla gestione dei gemellaggi, doveva essere realizzata nel 2020 e adesso se

ne inizia a parlare nel 2021, siamo ad aprile del 2021. Definizione del piano triennale dello sport, gestione e realizzazione entro nel 2020 e lo riportiamo nel 2021. Completamento dell'attività volta alla realizzazione dell'isola ecologica. Anche per questa era previsto il completamento nel 2020, si doveva realizzare addirittura prima ma anche qui mi sembra che siamo a carissimo amico e lo riproponiamo per l'anno 2021. Approvazione del progetto esecutivo viabilità Via di Rocca di Papa: non mi sembra che sia stato approvato questo progetto esecutivo ed è stato riproposto nel 2021. Attivazione procedura per la realizzazione di nuova stazione ferroviaria, questo è veramente il libro dei sogni che viene da tantissimi anni fa, attivazione della procedura realizzazione di una nuova stazione ferroviaria ed annesso parcheggio in collaborazione con la RFI. Anche questo era un programma che doveva essere realizzato nel 2020 e non ne abbiamo traccia o contezza. Revisione del disciplinare del gruppo comunale volontari della Protezione civile. Non so cosa sia stato fatto ma comunque doveva essere concluso nel 2020 e viene riproposto nel 2021. Aggiornamento del conseguente piano comunale di Protezione civile realizzato nel 2020 e lo spostiamo nel 2021. Studio tecnico giuridico per la realizzazione di una piazzola di elisoccorso a servizio del polo ospedaliero in collaborazione con la Asl RM6. Anche questo doveva essere realizzato nel 2020 e invece niente e queste sono alcune cose che io ho evidenziato, non vi voglio annoiare ma mi sembra che sia chiaro quello che sta succedendo e che è successo a Grottaferrata in questi anni, lo spettacolo che si da ogni volta su questo Dup dove si fanno tutti bei discorsi però quando poi c'è qualcuno che dice le cose che sono state fatte e quelle che non sono state fatte, facevate prima ad elencarci le cose che sono state fatte perché veramente forse perdevamo sicuramente meno tempo.-

CONSIGLIERA FRANZOSO

Scusi Presidente una cosa che mi ero dimenticata nel mio intervento precedente e che volevo dire all'assessore Guidi riguardo al campo sportivo. Tutti questi mesi in cui non è stato possibile per i ragazzi fare sport, io non so se il campo sportivo è stato usato però mi sembra che c'era stato un finanziamento per il rifacimento del manto erboso che risale al 2019. In un anno l'assessore si è accorto che c'è un collaudo fatto male precedentemente? Adesso non voglio andare a cercare un colpevole, lo ha detto prima l'assessore che ci sono dei problemi di

rifacimento del manto erboso perché c'è un collaudo fatto non so quando, che non è stato fatto bene. Io vorrei dire che dobbiamo impegnarci a realizzare un tempo utile, perché se adesso i ragazzi possono riprendere a fare sport, quello è il campo sportivo di Grottaferrata e quanto ci vuole a tirare fuori questo collaudo e a fare un vero collaudo? Non lo so ma qua passano gli anni, io dico cerchiamo di concentrarci quanto meno su obiettivi possibili che vanno incontro alle esigenze della popolazione, in questo caso dei ragazzi. Io so che c'era un finanziamento mi sembra due anni fa per fare questo, c'era un'omologazione che dipendeva da questo, è passato un altro anno per carità c'è stato il Covid, ma forse proprio perché il campo non serviva si poteva almeno accelerare sulle carte. Viene fuori nel 2021 che il campo sportivo non è omologato? Se non c'è il collaudo o non è stato fatto secondo i criteri di legge non si può usare, questo lo ha detto l'assessore e potrebbe darmi chiarimenti.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Pompili, prego.-

CONSIGLIERE POMPILI

Buonasera a tutti. Diciamo che la discussione verte su 4 punti all'O.d.g. e il mio intervento sarà forse anche di spiegazione di quello che è il punto 5. Dup (documento unico di programmazione) pertanto non è il momento dei bilanci di quello che ha fatto l'Amministrazione nell'anno o nei quattro anni precedenti ma di come intende rilanciare la propria azione amministrativa per quello che concerne questo triennio che va da 2021 al 2023, quindi capisco anche lo scoramento del consigliere Famiglietti per determinate criticità dal punto di vista delle manutenzioni del nostro territorio per lo meno lo stato in versano alcune zone, quella è una tipica che si accetta come anche la bontà delle critiche che spesso muove il consigliere Famiglietti che tutto sono fuorché sterili, anzi sono sempre costruttive e vogliono un lavoro reciproco, alcune critiche noi riusciamo ad accoglierle perché poi insieme le portiamo a termine, non sempre questo avviene però facciamo tesoro anche di queste situazioni che lui ci rappresenta, questo per avere un minimo di contestualizzazione. Non è oggi il giorno dei bilanci di quello che è stato fatto, poi per quanto riguarda l'esposizione dei nostri assessori, che hanno anche spiegato le criticità per cui alcuni punti e penso al piano

triennale delle opere pubbliche e a tutti gli interventi che fanno parte della convenzione con il Traiano, vengono riproposti maniera ciclica ogni anno. È giusto dare contezza alla cittadinanza del perché non si è riusciti ad intervenire e che cosa soprattutto si sta facendo, guardate noi non siamo entusiasti di venire qui a ripetere sempre le stesse cose però andando oltre la lettura del documento che per alcune voci è identico tutti gli altri anni, troverete le spiegazioni ogni volta motivazioni diverse, purtroppo poi spesso si parla di impedimenti che mutano nel corso del tempo però ci sono, vengono superati e se ne trovano degli altri. Questo per quanto riguarda alcuni interventi che si ripropongono con cadenza annuale, poi non per trovare una scusa però facendo riferimento alle precise puntualizzazioni che ha fatto il consigliere Garavini, perché giustamente ha riproposto il Dup l'anno scorso e ha trovato che delle situazioni sono state o cancellate senza aver raggiunto l'obiettivo oppure vengono riproposte all'anno successivo. Chiaramente quello che sto dicendo non varrà per tutte queste voci però è una spiegazione per tante di esse. Noi abbiamo approvato quel Dup in Consiglio comunale, non ricordo il periodo ma parliamo comunque di una primavera inoltrata e lo schema del Dup era stato adottato dalla Giunta ai primi di febbraio e sappiamo tutti che cos'è successo e che cosa stiamo ancora vivendo, ecco perché alcuni obiettivi strategici per l'ente o non sono stati portati a compimento e quindi sono stati riproposti nella speranza di riuscire ad intervenire in questa annualità o nel caso abbiamo capito che purtroppo vista la condizione in cui versiamo, non ci siano le condizioni per portarli a termine e questo per dare una risposta alle varie voci generali che ha trattato il consigliere Garavini. Volendo andare poi un minimo sullo specifico, noi veramente come maggioranza vorremmo dare quasi tutte le risposte perché poi anche gli interventi di cui avete messo al corrente l'aula oggi sono situazioni che noi ben conosciamo e a cui vorremmo dare una pronta risposta alla cittadinanza che le attende, però signori qui poi uno cerca scuse o comunque ricicla sempre le stesse. Qui negli ultimi 10 anni è un dato di fatto, i dipendenti sono diminuiti del 50% e questo è oggettivo. Che cosa ha fatto e parliamo della nostra Amministrazione, che cosa ha fatto l'Amministrazione per ridare forza ed energia alla macchina amministrativa? Oggi l'Amministrazione, prima lo ha citato in un altro punto all'O.d.g. chi mi ha preceduto degli assessori, presenta un buon piano del fabbisogno del personale con tante figure sia a livello numerico che a livello di dettaglio dei vari ruoli che poi servono e di cui l'ente oggi non

dispone, quindi il bilancio che si può fare oggi sull'impegno dell'Amministrazione per ridare forza alla macchina amministrativa segue il trend delle Amministrazioni passate di cui alcuni oggi fra la minoranza siedono tra i banchi dell'opposizione ma sono espressione di partiti o comunque di movimenti che erano forze di maggioranza forse anche da più tempo di noi, hanno ripresentato il riproporsi di queste criticità. Oggi noi con questo pacchetto e con questo fabbisogno ci auguriamo di poter dare nuova linfa e che sia un vero input per crescere e per riportare l'entusiasmo e soprattutto un bel pacchetto di forze nuove all'ente. Detto questo ci auguriamo che i concorsi partano il prima possibile e questo è un invito che facciamo come maggioranza ai responsabili, alla dottoressa Tarascio, perché ce n'è bisogno sia dal punto di vista oggettivo per le criticità numeriche, ma anche per entusiasmo al personale interno e dare speranza di crescita anche all'interno della struttura. Abbiamo delle criticità importanti per cui non tutte le sollecitazioni che ci avete fatto si riescono a portare a compimento, però mi preme sottolineare anche un altro cambio di passo che c'è stato perché noi sul finire dell'anno scorso abbiamo approvato una importante variazione finanziaria che ci ha permesso di destinare a diverse attività l'avanzo che si era accumulato e già questa variazione presenta per certi aspetti anche un diverso modus operandi della nostra maggioranza, perché si è deciso di puntare su degli obiettivi calibrati insieme alla macchina, agli uffici cioè in base alle risorse finanziarie che ci sono gli obiettivi per cui la macchina poteva sicuramente arrivare al risultato da raggiungere nella maniera più probabile e il ringraziamento va tutto quanto agli uffici perché poi noi abbiamo condiviso ma è l'ufficio che ha portato a compimento il tutto, nella stragrande maggioranza dei casi è riuscito a concretizzare le nostre linee di indirizzo e penso per esempio al discorso dei lavori pubblici dove sono stati affidati le ristrutturazione degli spogliatoi, dove è stata affidata la ristrutturazione dei locali dell' ex mattatoio e ex biblioteca, stessa cosa per il terrazzo della biblioteca Martellotta e penso anche ad altre iniziative come il discorso del fondo perduto, cioè dato alle attività produttive e artigianali del nostro territorio, questi sono tutti obiettivi che sono stati centrati, obiettivi che questa maggioranza ha condiviso in maniera operativa con gli uffici, e questo Dup e anche questo schema di bilancio che noi oggi andiamo ad approvare presenta questo stesso modus operandi, cioè forse ci abbiamo messo un po' tanto Sindaco a capire il funzionamento della macchina? Forse si però ci siamo arrivati e va anche detto che c'è una serie di obiettivi a lungo periodo che stanno anche questi cominciando ad

arrivare in dirittura d'arrivo e speriamo sin da subito di avere i nostri risultati, l'esempio concreto e il rifacimento della palestra I. Croce, dove noi tutti ci siamo ritrovati questo problema da una precedente legislatura quindi la criticità già si era palesata. Siamo intervenuti con la nostra funzione politica e di indirizzo, poi il PTPR la Regione, il Genio civile, non sono problematiche che possono essere imputate a noi come maggioranza però anche questa è stata affidata e partiranno i lavori, quindi ci si muove su questi due binari. Per rispondere poi ad alcune situazioni che avete presentato, giusto qualche piccola risposta per quanto riguarda il discorso dell'area Pip su cui non c'era stata risposta negli interventi precedenti ha risposto l'architetto Zichella, abbiamo partecipato ad un bando e speriamo nell'accoglimento della nostra istanza presentata. Per quanto riguarda il discorso della mobilità con la criticità di una buona parte delle famiglie di Grottaferrata che vedono i propri ragazzi andare a scuola all'istituto Joyce di Ariccia, con grande impegno della Giunta c'è il mandato agli uffici di utilizzare una parte dei chilometri che sono frutto di una offerta migliorativa del bando migliorativo del PTL per cui si garantirà a partire da 3 maggio la tratta Grottaferrata Joyce per entrambe gli orari di entrata quindi due orari di entrata e di conseguenza due orari di uscita e questa tratta sarà garantita per tutto l'anno scolastico e questa è un'altra cosa fatta. Per quanto riguarda il teatro del Sacro Cuore, qui il nostro plesso è praticamente oggetto quotidiano di interventi, sappiamo la criticità che presenta il teatro ed era anche una delle attività che volevamo portare avanti in maniera convinta con il nostro vicesindaco Vergati, attualmente quelle risorse poi sono state destinate alla ristrutturazione e adeguamento delle aule per l'emergenza Covid. L'unica critica che muovo al consigliere Garavini, questa benedetta delibera sugli incarichi che verranno conferiti dove si dice che si danno gli incarichi e non si valorizzano i dipendenti interni, sul discorso dell'agronomo sono figure che o ci sono o non ci sono, non si tratta di valorizzare, come si fa a valorizzare? Serve un percorso di studi troppo avanzato per parlare di valorizzazione. Per quanto riguarda il manto erboso dello stadio comunale, questi interventi devono essere fatti in un periodo prettamente estivo per rendere efficienti, altrimenti poi bisogna rimetterci le mani. Il progetto dal momento che il finanziamento CEE arrivato dal credito sportivo ha bisogno di una doppia validazione quindi oltre che dal credito sportivo anche dalla Lega dilettanti, praticamente deve fare varie trafale prima di poter arrivare ad una approvazione ultima e tra le varie interlocuzioni con questi enti

è sorta una criticità sul discorso del drenaggio delle acque che sta per essere risolto a giorni in modo tale che si possa arrivare ad un progetto esecutivo validato da tutti, poi ci sarà la messa a gara per fare gli interventi nel periodo estivo.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Garavini, prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Volevo fare prima una piccola premessa relativa alla dichiarazione di voto e per questo io volevo un attimo attenzionare il Presidente ed il Segretario su questa questione che riteniamo sia una violazione di un principio democratico di espressione perché per ogni punto all'O.d.g. erano previsti due interventi di 10 minuti l'una, voler poi dopo in sede di Consiglio conglobare interventi in un unico solo comunque limita la possibilità di espressione da parte di tutti i consiglieri, ogni argomento doveva essere affrontato e vorrei che di questa cosa se ne occupasse nella prossima capigruppo dove per economia, anche perché vedo che molti consiglieri sono stanchi di prolungare i lavori che dalle 15 fino alle 21 non è poco e se magari se si limitassero i punti all'O.d.g. sicuri di poterli esaminare e questa è una questione veramente imbarazzante...

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Mi scusi, non volevo interromperla consigliere Garavini però sono costretta a farlo perché nessuno di noi, né io tanto meno la Segretaria abbiamo mai precluso la possibilità di parlare esaurientemente anche per più di un intervento e tenuto conto appunto dei quattro punti, come spesso è successo l'intervento di ogni singolo consigliere, a maggior ragione capigruppo viene automaticamente lasciato con un termine di tempo, con una tempistica superiore a quelli che sono gli interventi normali, quindi se lei ha interesse, ha il desiderio di intervenire sui vari punti in maniera dettagliata è assolutamente un suo diritto, anche se ormai siamo in dichiarazione di voto ma nessuno mai gli ha tolto la parola o la possibilità di poter intervenire anche per più tempo rispetto ai 15 minuti dei 10 che avete normalmente.-

CONSIGLIERE GARAVINI

So perfettamente che forse al di là del fatto delle vocine di stanchezza che girano nell'aula e che mi dicono di concludere, vorrei avere la possibilità di interloquire quanto mi è consentito dalla legge e so che questo non mi è stato formalmente limitato ma diciamo che questo modus operandi di conglobare e accorpare dei punti comunque non dico che sia la strategia perché non lo voglio dire che sia una strategia...

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Non glielo consento...

CONSIGLIERE GARAVINI

Appunto non dico che è una strategia ma comunque ci dà una limitazione nella possibilità magari di interloquire con l'assessore competente e di fare delle domande, cosa che avrei potuto fare e che abbiamo fatto per quanto ci è stato consentito però comunque a fronte dei 15 e 10 minuti di intervento, moltiplicati per quattro sarebbe stato sicuramente un intervento diverso e avrebbero anche animato di più questa Consiglio comunale, che mi sembra che sia alquanto laconico come la dichiarazione consigliere Pompili, perché veramente c'è uno scoramento generale quando mi si dice, ci si dice che oggi non è il giorno del bilancio, no oggi non è il giorno del bilancio, oggi è il giorno di bilancio di quello che l'Amministrazione sta programmando di fare per i prossimi tre anni e quindi è il bilancio, è quello che seppur formalmente non lo è, è la programmazione che l'Amministrazione è intenzionata a svolgere e dove all'Amministrazione punto per punto, per alcuni punti che ho potuto riscontrare spostati dal 2020 al 2021 ma non ha voluto esaminare quelli cancellati perché è stato semplicemente come dico, purtroppo mi devo ripetere tutti gli anni un laconico spostare queste X da una casellina l'altra. Sicuramente non ci saranno molte persone che ormai ascolteranno questo Consiglio perché saranno a cena quindi mi raccomando, invito di nuovo il Presidente, nella prossima capigruppo a cercare di organizzare meglio la sessione dei lavori per poter evitare che poi quando ci sono degli interventi ci sia gente che si sta preparando per andar via quando invece bisognerebbe dedicarsi un po' di più. Concludo dicendo che se questa Amministrazione fosse un'azienda secondo me avrebbe fallito fin dall'inizio ma probabilmente non è successo questo perché abbiamo dei contribuenti che sono aumentati nel

corso degli anni e che giustamente pagano le loro contribuzioni quindi mantengono alto il valore del risultato di questo bilancio, perché come diceva il consigliere Famiglietti i soldi ci sono tante cose si potrebbero fare e secondo me sono due le possibilità, o non c'è la volontà o non ce la capacità. Io lascio a voi la possibilità di decidere quale delle due opzioni ci troviamo di fronte e rispondo semplicemente in ultimo al consigliere Pompili che mi parlava dell'agronomo, si magari se fosse prevista in un bando di gara questa professionalità di gestione del verde dove venga richiesta la possibilità che chi si occupa della gestione del verde fornisca anche un sistema di consulenza per vedere quali sono gli alberi da tagliare e come debbano essere tagliati, perché volevo ricordare al consigliere Pompili che l'anno scorso paghiamo 50.000 euro di debiti fuori bilancio per un evento atmosferico che successe Grottaferrata per cui vennero tagliati tantissimi alberi comportando una spesa per questa Amministrazione e quando magari ci fossimo dotati di una professionalità che avesse evitato che potessero succedere queste cose, sicuramente sarebbe andato tutto meglio. Concludo dicendo che la nostra dichiarazione di voto è sicuramente contraria per tutti e quattro i punti. Mi auguro di avere la possibilità nel prossimo Consiglio comunale, di parlare più diffusamente e soprattutto con più tranquillità, senza vocine che mi interrompono.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Insisto e preciso che per quanto concerne il suo diritto a parlare nessuno glielo ha precluso. Questo ci tenevo a precisarlo ed inoltre il Presidente il Consiglio convoca sicuramente la riunione dei capigruppo, in qualche modo la coordina ma sono i capigruppo a decidere tutti insieme quali sono i punti all'O.d.g. da portare al successivo Consiglio comunale nell'ordine addirittura, decidendo l'ora, decidendo il giorno, nella massima democrazia. La parola al consigliere Paolucci per dichiarazione di voto, prego.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Mi ero ripromesso di non intervenire perché ritengo che il lavoro svolto dai nostri assessori e dai nostri uffici sia stato importante questa sera. Condivido la posizione del consigliere Pompili e dell'analisi che ha fatto, ringrazio il Presidente per l'intervento che ha fatto poc'anzi ribadendo che non è stata tolta la parola a nessuno. Garavini alla polemica tu mi ci porti

proprio dentro, cioè ma quante volte abbiamo accorpato gli argomenti? Tutta questa polemica non l'ha mai fatta né nelle capigruppo hai portato questo problema, né in Consiglio comunale. Non lo hai in mai posto questo problema...

Interviene fuori campo audio il consigliere Garavini

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Vi invito a non interloquire tra di voi.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Paolucci dico soltanto questa cosa e poi mi taccio. Nella scorsa capigruppo dissi che secondo me doveva essere fondamentale dividere in due Consigli comunali perché il materiale era tanto. Questo non è stato fatto perché avete deciso di fare tutto in un'unica sessione ed eventualmente poi passando ad un successivo Consiglio comunale...

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Non avete deciso, è stato deciso da tutti che nel caso in cui l'orario fosse stato fuori termine così come lo è anche per me, comunque avremmo rimandato ma un argomento così importante non poteva più essere diviso una volta iniziato.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Esatto, lungi da me poi mi taccio, non voglio fare assolutamente polemica. Dico solamente che nel futuro evitiamo magari di accorpare anche sostanziosi punti per evitare di attardarci fino a tarda sera.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Lo faremo. La parola di nuovo al consigliere Paolucci, prego.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Io ho detto un'altra cosa, ho detto che quando lo hai fatto che, perché tu ti dimentichi che sei stato in maggioranza e ti dimentichi che succedono queste cose, anche di accorpare dei punti e ti dimentichi che tu non ha mai posto questi problemi, come ti dimentichi quando facevi in maggioranza il Dup o altre cose. Noi non veniamo dalla montagna del sapone, quando si parla

di obiettivi e io condivido quello che ha detto il consigliere Pompili, io sono un po' più aspro, poi bisogna parlare di procedure, bisogna parlare di eventi straordinari che accadono durante una Amministrazione e qui ne possiamo raccontare di belle, poi l'assessore Caricasulo ha detto una cosa importante, quanti soldi sono stati stanziati per l'emergenza Covid ma avete fatto finta di non sentire, vedere fatto finta di non pesare questa forte azione che è stata fatta nel 2020 e nel 2021 e mica siamo usciti dal Covid, perciò ci sono state delle azioni importanti che ha fatto questa Amministrazione a favore delle famiglie, a favore delle attività produttive. Sono state fatte tante cose, sono stati portati a termine tanti lavori, perché possiamo anche nasconderci dietro l'angolo però tante piccole cose sono state fatte, vediamo il parco di Patmos, vediamo il parco dell'Ombrellino, vediamo i passaggi pedonali rialzati, sono stati messi dei semafori, sono stati fatti dei piccoli accorgimenti per il decoro urbano e poi mi dite perché sono state messe le fioriere? Possono non piacere...

Interviene fuori campo audio il consigliere Garavini

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Ci hai attaccato su tutto, le fioriere mica devono piacere solo a te? Io sto facendo una dichiarazione di voto dove sto parlando di tante altre cose così come hai fatto te, però tu ci porti sempre nella polemica continua. Sulla via di San Bartolomeo le fioriere sono state messe perché era diventato un parcheggio abusivo sui marciapiedi e ci vuole tanto a capirlo? Adesso con l'avanzo sistemeremo anche quelle fioriere, ci vuole tempo purtroppo, ci sono le procedure, ci sono degli eventi che accadono e stiamo riprendendo tante situazioni come il Pip, come il Traiano, contenziosi, avvocati, non se ne esce mai fuori, cose partite dal 2010 con Amministrazioni sinistra, di destra, di centro, c'era il Faro, c'era Forza Italia, c'era il PD, c'erano tutti indistintamente e ce li portiamo dietro e stiamo cercando di trovare delle soluzioni, forse siamo arrivati a capo per molte situazioni ma non dipendono da noi, se qui per ogni gara c'è un contenzioso, abbiamo fatto l'isola ecologica e ci si mettono contro e noi dobbiamo agire, dobbiamo portare tutto nelle aule dei tribunali ogni volta, è possibile nell'avanti così? Io sono nato a Grottaferrata e potrò essere anche incapace come dici tu ma io la adoro questa città, amo questa città e non farei mai nulla contro la mia città o contro i miei

cittadini perciò ti prego, non polemizzare sempre su tutte le cose, fa pure politica però non polemizzare su tutto, questa volta sono d'accordo con il Presidente...

CONSIGLIERE GARAVINI

Però potete notare che le cose che avete fatto le avete dette in cinque secondi?.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Cocco dichiarazione di voto, prego.-

CONSIGLIERE COCCO

Presidente non sono neanche intervenuto durante la discussione quindi chiedo di potermi dilungare così come ha fatto il consigliere Garavini. Voglio solo rinfrescare un pochino la memoria al consigliere Garavini, perché forse ha un po' di amnesia. Nel settembre 2019 il Sindaco mi ha conferito la delega per la promozione turistica della mia città, competenza che era dell'assessore del Faro. Quando sono arrivato io non ho trovato nulla di fatto del turismo, adesso andiamo ad analizzare la missione 7 del turismo, tutto il lavoro che è stato svolto dal delegato Cocco. Visto che ha detto che il nostro è il libro dei sogni, sul turismo adesso ascolti quello che il consigliere delegato ha fatto al posto del tuo assessore che è stato mandato via. Innanzitutto il consigliere Garavini la storia delle crocette l'ha fatta fino a luglio del 2020 perché era in maggioranza quindi fino a quando era in maggioranza gli andava bene adesso non gli va più bene. Poi volevo ricordargli che il Dup ha anche dei programmi complessi a carattere pluriennale che vanno ripetuti perché non finiscono in una sessione, quindi la programmazione annuale degli eventi è stata fatta in coordinamento con l'assessore alla cultura, con l'assessore Vergati e poi con l'assessore Bosso e stiamo programmando il 2021 nonostante tutte le difficoltà del Covid. La collaborazione con gli enti sovraordinati, abbiamo in atto un laboratorio sul turismo con la Regione Lazio, stiamo partecipando al bando con il sistema bibliotecario, al bando delle DMO che è un bando per lo sviluppo del turismo, con la Comunità montana abbiamo fatto il finanziamento per la progettazione esecutiva della pista ciclabile Grottaferrata-Frascati. Punto 4: ulteriore sviluppo per la creazione di associazioni di categoria che sono sorte durante la pandemia e che stanno portando avanti e promuovendo il territorio di Grottaferrata in tutto il mondo perché il vino è il nostro biglietto da visita quindi

le aziende vinicole ci stanno aiutando, gli albergatori si stanno unendo aiutando, i ristoratori si stanno unendo e questo è stato un lavoro fatto dall'attuale delegato e dall'assessore Santilli, non dal precedente. Poi c'è lo sviluppo del turismo ciclabile, abbiamo lavorato sulla pista ciclabile, per il progetto delle bio vie a Ciampino, non è facile ma ci stiamo lavorando. Promozione del nome di Grottaferrata in campo nazionale e internazionale, se vedete cominciano ad apparire video dell'abbazia di Grottaferrata dappertutto. Creazione di pacchetti turistici, stiamo creando i pacchetti turistici, cosa che non era stata fatta prima. Riproposizione dell'isola pedonale estiva, quest'anno vorremmo di nuovo l'isola pedonale estiva come ci hanno chiesto a gran voce i ristoratori e i commercianti. Questo per dire che questo non è il libro dei sogni, qui si fanno fatti concreti, non stiamo giocando, noi abbiamo Grottaferrata e vogliamo il meglio per Grottaferrata. Qualcuno ci critica perché mettiamo su "Visit Grottaferrata" la pagina facebook creata dal delegato al turismo per promuovere Grottaferrata mettiamo le foto belle e ci si dice che non ci dobbiamo mettere le foto belle perché dopo creiamo delle false aspettative ma Grottaferrata è bella, anche se in alcuni tratti ci sono le erbacce Grottaferrata resta la città più bella dei Castelli romani per me. Poi ci sono delle criticità sulle quali lavoriamo tutti i giorni 24 ore su 24, il Sindaco sta qua tutti i giorni, forse nella storia di Grottaferrata non c'è mai stato un Sindaco così presente qui in Comune, comunque io ho terminato, tanto per far capire che questo non è il libro dei sogni. Il voto sarà favorevole. -

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Io non voglio fare polemica, se non posso parlare non parlo. La dichiarazione di voto per i punti 4,5,6 il nostro voto è contrario mentre per il punto 3 spero che sia di stimolo il nostro voto favorevole, perché ci teniamo molto all'area artigianale, per il rilancio delle attività produttive con le dichiarazioni che ci ha fatto il dirigente Zichella, il Sindaco, speriamo veramente che vada in porto. Il nostro voto è favorevole.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Procediamo con le votazioni e iniziamo con la proposta di deliberazione di cui al punto n. 3 all'O.d.g. e quindi la verifica della quantità e qualità delle aree fabbricabili. Voti favorevoli? 11. Voti contrari? 3. Astenuti? Nessuno. Pongo in votazione la immediata eseguibilità. Favorevoli? 11. Contrari? 3. Astenuti nessuno. Pongo ora in votazione il punto n. 4 all'O.d.g.: "Approvazione piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari." Favorevoli? 10. Contrari? 4. Astenuti? Nessuno. Pongo in votazione ora il punto n. 5 all'O.d.g.: "Dup" Favorevoli? 10. Contrari? 4. Astenuti nessuno. Per la immediata eseguibilità: favorevoli? 10. Contrari? 4. Astenuti: nessuno. Pongo in votazione la proposta di delibera n. 6 che riguarda il bilancio di previsione. Favorevoli? 10. Contrari? 4. Astenuti: nessuno. Per la immediata eseguibilità: favorevoli? 10. Contrari? 4. Astenuti: nessuno. Avremmo concluso abbiamo adesso l'ultimo punto all'O.d.g. e decidiamo insieme se vogliamo trattarlo.-

Punto n. 7 all'O.d.g.: “ Adesione del Comune di Grottaferrata alla Fondazione Gazzetta amministrativa della Repubblica italiana. Istituzione della pubblica Amministrazione.”.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola all'assessore Caricasulo, prego. -

ASSESSORE CARICASULO

L'adesione del Comune di Grottaferrata alla Fondazione Gazzetta amministrativa della Repubblica italiana. Innanzi tutto l'adesione implica la partecipazione ad un ente no profit quindi la Fondazione, e questo potrebbe una serie di vantaggi per la nostra organizzazione, innanzitutto attraverso questo meccanismo di aderenza è possibile accedere a pareri giuridici scritti, assistenza giuridica telefonica da base di pareri, una banca dati, contenzioso on-line rispetto al quale attenere tutta la giurisprudenza del Consiglio di Stato, Corte di cassazione, Corte dei conti e Tar, sito standard istituzionale quindi questo comporterebbe anche un miglioramento nell'ambito dei nostri costi gestori, un accesso al sistema Pitagora che presenta due funzionalità, quindi monitoraggio della trasparenza e rating della pubblica Amministrazione, una gazzetta in forma Plus, newsletter di aggiornamento, Accademia della pubblica Amministrazione dalla quale poter accedere a corsi di alta formazione in, incontri di studi, seminari, giornate formative e servizi per la trasparenza ed assistenza nei progetti di digitalizzazione. La quota di adesione annua è pari a 10.000 euro e la Fondazione provvederà ad avviare le attività di correre dalla data di approvazione della presente deliberazione. In questo caso attraverso questa approvazione si delibera di demandare al responsabile del servizio l'impegno della spesa relativa alla quota di adesione, con imputazione sul capitolo 58 del bilancio di previsione che presenta la necessaria disponibilità, nonché l'adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali. -

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Se ci sono degli interventi bene altrimenti andiamo direttamente alla votazione, se siamo d'accordo. Voti favorevoli? 10. Contrari? 1. Astenuti? 1. Per la immediata eseguibilità: voti favorevoli? 10. Contrari? 1. Astenuti? 1. La seduta è sciolta, sono le ore 21,53. -

Fine seduta